

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0001. Nell'ordinamento italiano, l'atto di ratifica di trattati internazionali che prevedono modificazioni territoriali:

- A) Deve essere preceduto da una apposita legge di autorizzazione delle Camere.
- B) È emanato dal Presidente della Repubblica e controfirmato dal Ministro competente.
- C) Non necessita di autorizzazione in quanto non rientra nelle cinque ipotesi di cui all'art. 80 Cost.
- D) Deve essere preceduto da una apposita legge di autorizzazione delle Camere adottata in seduta comune.

0002. Il Progetto di trattato sulla responsabilità internazionale degli Stati adottato nel 2001 è strutturato in quattro parti; la prima:

- A) Dà una definizione di atto internazionalmente illecito e racchiude gli elementi fondamentali della materia.
- B) Tratta del contenuto della responsabilità internazionale dello Stato ed espone sostanzialmente le conseguenze derivanti dalla violazione di norme del diritto internazionale.
- C) Riguarda l'attuazione della responsabilità internazionale dello Stato.
- D) Contiene le disposizioni generali sull'applicazione delle norme contenute nel Progetto.

0003. Nell'ambito dei procedimenti diplomatici per la risoluzione delle controversie internazionali è possibile distinguere tra quelli che interessano direttamente le parti coinvolte nella lite e quelli che richiedono l'attività di un terzo. Tra i primi rientra:

- A) Il negoziato.
- B) La mediazione.
- C) La conciliazione.
- D) L'inchiesta.

0004. Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?

- A) Stati Uniti - Cina.
- B) Federazione Russa - Italia.
- C) Gran Bretagna - Germania.
- D) Giappone - Francia.

0005. Circa la codificazione delle norme consuetudinarie, si individui l'affermazione errata.

- A) Pur essendo avvertita la necessità od almeno l'opportunità di provvedere ad una traduzione del loro contenuto in forma scritta, l'opera di codificazione è ad oggi meramente privata, avvenuta ad opera di singoli studiosi.
- B) In questo settore è particolarmente importante l'attività dell'Onu che istituì anche un'apposita Commissione la cui funzione specifica è la codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale.
- C) Quando si parla di codificazione del diritto internazionale generale ci si riferisce al ricorso all'unico strumento che lo stesso diritto generale riconosce e regola come idoneo a porre in essere norme giuridiche espresse in forma scritta: il Trattato internazionale, anche se esso opera soltanto nei confronti dei soggetti che intendono divenirne parti.
- D) Il Trattato internazionale come strumento di codificazione delle norme consuetudinarie porta ad un adeguamento alle esigenze e situazioni del momento e travalica quindi da una mera verbalizzazione delle norme consuetudinarie in formule scritte.

0006. Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. La MIGA:

- A) Si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS.
- B) Creata nel 1984, ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio.
- C) Creata nel 1986, ha come principali obiettivi l'assistenza alle piccole e medie imprese, lo sviluppo dei mercati nazionali del capitale, la privatizzazione e ristrutturazione delle imprese statali e il sostegno agli investimenti privati nelle infrastrutture.
- D) È il più importante foro internazionale di arbitrato per la risoluzione dei contenziosi tra investitori stranieri e Stati ospiti.

0007. L'adempimento di specifici atti o prestazioni è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0008. Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:

- A) Può essere invocata anche per i trattati di durata limitata.
- B) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.
- C) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- D) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.

0009. Consenso dello Stato - Contromisura o rappresaglia. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Consenso dello Stato.
- D) Contromisura o rappresaglia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0010. Con riferimento alla condotta antiggiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere, l'illecito è:

- A) Omissivo.
- B) Di condotta.
- C) Di risultato.
- D) Istantaneo.

0011. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito agendo ultra vires sussiste responsabilità dello Stato?

- A) Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.

0012. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di durata:

- A) Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto.
- B) Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antiggiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo.
- C) Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria.
- D) Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo.

0013. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:

- A) Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti.
- B) Lo scoppio di un conflitto armato.
- C) La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente.
- D) L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato.

0014. Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziari di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- B) Presenza del contraddittorio.
- C) Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti.
- D) Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche.

0015. Con riferimento alla condotta antiggiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antiggiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo, l'illecito è:

- A) Istantaneo.
- B) Da evento.
- C) Di condotta.
- D) Di risultato.

0016. I giudici della Corte internazionale di giustizia (CIG) devono svolgere le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, e a tal fine godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche. I giudici durano in carica:

- A) 9 anni e sono rieleggibili.
- B) 9 anni e non sono rieleggibili.
- C) 6 anni e sono rieleggibili.
- D) 6 anni e non sono rieleggibili.

0017. Conciliazione - Inchiesta. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Mediazione.
- D) Inchiesta.

0018. Quali organi dell'ONU sono composti da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?

- A) Segretariato generale e Corte Internazionale di Giustizia.
- B) Assemblea generale e Segretariato generale.
- C) Consiglio di Sicurezza e Corte internazionale di Giustizia.
- D) Assemblea generale e Consiglio di Sicurezza.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0019. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta di gruppi di volontari può essere considerata imputabile allo Stato?

- A) Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, sempre.
- D) No, può essere imputabile allo Stato solo la condotta di gruppi militari o formazioni paramilitari.

0020. I giudici della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale e dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- B) Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale.
- C) Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni.
- D) Svolgono le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, ma non godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche.

00021. Il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:

- A) È composto da rappresentanti dei Paesi dell'Ue aventi il rango di ambasciatori degli Stati membri presso l'Ue.
- B) È un organo intergovernativo, i cui membri agiscono su istruzione della Commissione europea.
- C) È stato riconosciuto giuridicamente dall'Atto unico europeo (AUE), firmato a Lussemburgo il 17 febbraio 1986.
- D) È responsabile della tenuta dei rapporti tra Parlamento europeo e Commissione europea.

0022. Gli organi dell'ONU sono definiti all'art. 7 dello Statuto, il quale elenca sei organi principali; oltre al Consiglio di Sicurezza quali sono gli altri organi?

- A) Assemblea generale, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- B) Assemblea generale, ICAO, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- C) Assemblea generale, ECOSOC, Comitato economico e sociale, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- D) Assemblea generale, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, UNHCR.

0023. Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Quale delle seguenti affermazioni riferita al procedimento ordinario è errata?

- A) Non può mai essere utilizzato per dare attuazione alle norme non self executing.
- B) Si traduce nell'emanazione di uno specifico atto di legislazione con il quale si creano le norme materiali ritenute necessarie al conseguimento degli scopi fissati dalle norme internazionali da recepire o si abrogano le norme interne incompatibili a tal fine.
- C) La norma viene materialmente incorporata nell'ordinamento nazionale ed è quindi omologata alle norme autonomamente adottate dal legislatore italiano.
- D) Lo Stato, internazionalmente obbligato a regolare in un certo modo determinate situazioni, provvede a tal fine a porre in essere specifiche norme le quali vengono così a costituire l'unica fonte normativa della materia considerata.

0024. La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Non può essere invocata se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.
- B) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- C) Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata.
- D) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.

0025. Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:

- A) Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente.
- B) Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente.
- C) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma comunque integralmente.
- D) Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma in parte, escludendo le clausole oggetto di obiezione alla riserva.

0026. Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'ammissione di nuovi Membri delle Nazioni Unite sono prese:

- A) A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti.
- B) A maggioranza di due terzi dei suoi membri.
- C) A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti.
- D) A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0027. Nel diritto internazionale le cause di estinzione e di sospensione dei trattati:

- A) Operano al verificarsi di una situazione o di una circostanza che impedisce che un trattato valido continui a produrre i suoi effetti tra tutte le parti contraenti o solo per alcune di esse.
- B) Sono circostanze che attengono alla manifestazione del consenso dello Stato o intervengono al momento della conclusione.
- C) Rendono nullo il trattato ex tunc.
- D) Ricomprendono, tra le altre, il dolo (Convenzione di Vienna, art. 49) e la violenza sul rappresentante o sullo Stato (Convenzione di Vienna, artt. 51 e 52).

0028. Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, la mediazione:

- A) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione.
- B) Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia.
- C) Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti.
- D) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine della quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione vincolante.

0029. La Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha triplice competenza: consultiva, cautelare, contenziosa. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi organo o istituto specializzato dell'ONU, che può adire la Corte, previa autorizzazione dell'Assemblea generale per richiedere pareri su questioni giuridiche relative all'attività dei loro organi e delle Agenzie specializzate.
- B) La competenza consultiva è attivabile solo dal Consiglio di Sicurezza.
- C) La competenza consultiva è attivabile solo dall'Assemblea Generale dell'ONU che può richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica.
- D) La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi istituzione o istituto specializzato dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica.

0030. Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IDA:

- A) Ha il mandato di fornire assistenza ai Paesi che non sono in grado di accedere ai prestiti concessi alle condizioni dell'IBRD.
- B) Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio.
- C) Ha come principali obiettivi l'assistenza alle piccole e medie imprese, lo sviluppo dei mercati nazionali del capitale, la privatizzazione e ristrutturazione delle imprese statali e il sostegno agli investimenti privati nelle infrastrutture.
- D) Offre servizi di assicurazione sugli investimenti, attività di attrazione e promozione degli investimenti ed attività di assistenza legale.

0031. La corruzione del rappresentante di uno Stato, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 50 è una causa di:

- A) Nullità relativa del Trattato.
- B) Estinzione del Trattato per volontà delle parti.
- C) Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0032. La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU. La Corte è formata:

- A) Da 15 giudici, eletti, a prescindere dalla nazionalità.
- B) Da 15 giudici di nazionalità dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza.
- C) Da 21 giudici, eletti, a prescindere dalla nazionalità.
- D) Da 21 giudici di nazionalità dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

0033. Gli organi dell'ONU sono definiti all'art. 7 dello Statuto, il quale elenca sei organi principali; oltre all'Assemblea generale quali solo gli altri organi?

- A) Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- B) Consiglio di Sicurezza, Commissione, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- C) Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, ACNUR, , Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- D) Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissario per le nazioni unite per i rifugiati.

0034. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:

- A) L'adempimento di specifici atti o prestazioni.
- B) L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato.
- C) L'invocazione della clausola rebus sic stantibus.
- D) La violazione sostanziale del trattato.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0035. Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Con il procedimento ordinario:

- A) Le norme internazionali vengono riprodotte, con legge ovvero con atto dotato di forza normativa adeguata ai loro contenuti, riformulandole direttamente e materialmente nell'ordinamento nazionale mediante norme interne ad hoc.
- B) Il legislatore dispone un rinvio formale e mobile nei confronti delle norme internazionali di cui si tratta di garantire l'applicazione in ambito interno.
- C) L'ordine di esecuzione è espresso con la tradizionale formula "piena ed intera esecuzione è data a", cui segue l'indicazione del trattato internazionale, il testo del quale viene riportato in allegato allo stesso atto legislativo o regolamentare che dispone l'adeguamento.
- D) Le norme oggetto di adattamento preservano la loro matrice internazionale e la loro effettiva portata viene accertata dal giudice nel momento in cui occorre farne concreta applicazione.

0036. Mediazione - Conciliazione. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Mediazione.
- D) Inchiesta.

0037. La Corte internazionale di giustizia:

- A) Dura in carica nove anni.
- B) Ha sede a Ginevra.
- C) È composta da venti giudici di differenti nazionalità.
- D) È il principale organo consultivo dell'ONU.

0038. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta di gruppi militari può essere considerata imputabile allo Stato?

- A) Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, sempre.
- D) No, può essere imputabili allo Stato solo la condotta di formazioni paramilitari.

0039. Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. L'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale costituisce:

- A) Contromisura o rappresaglia.
- B) Forza maggiore.
- C) Estremo pericolo o distress.
- D) Stato di necessità.

0040. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito contravvenendo alle istruzioni ricevute sussiste responsabilità dello Stato?

- A) Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.

0041. Lo scoppio di un conflitto armato è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0042. Quale Comitato garantisce il controllo politico e la direzione strategica delle operazioni di gestione delle crisi?

- A) Il Comitato politico e di sicurezza.
- B) Il Comitato per la sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

0043. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:

- A) La violazione sostanziale del trattato.
- B) Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti.
- C) Il verificarsi della condizione risolutiva.
- D) L'errore.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0044. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:

- A) L'invocazione della clausola rebus sic stantibus.
- B) Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti.
- C) Il verificarsi della condizione risolutiva.
- D) La corruzione del rappresentante di uno Stato.

0045. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta dei privati può essere considerata imputabile allo Stato?

- A) No, salvo il caso in cui si dimostri che lo Stato non ha esercitato la dovuta diligenza al fine di prevenire e reprimere tali atti.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo se il privato ha agito in qualità di agente di fatto.
- D) Solo se il privato ha agito sotto la diretta direzione dello Stato.

0046. È corretto affermare che un consenso alla violazione di un obbligo internazionale, legittimamente dato in un momento successivo al comportamento che l'ha realizzata, non ha alcuna rilevanza giuridica?

- A) Un consenso alla violazione di un obbligo internazionale, legittimamente dato in un momento successivo al comportamento che l'ha realizzata pur non potendo essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, costituisce una rinuncia al diritto dello Stato leso di ottenere una riparazione.
- B) Sì. Il consenso per essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, deve tassativamente precedere il fatto che sarebbe altrimenti illecito. Un consenso successivo non ha alcuna rilevanza giuridica.
- C) No, il consenso per poter essere considerato come causa di esclusione dell'illecito può essere precedente, contemporaneo o successivo al fatto che sarebbe altrimenti illecito.
- D) Sì. Il consenso per essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, deve essere precedente o quantomeno contemporaneo, al fatto che sarebbe altrimenti illecito. Un consenso successivo non ha alcuna rilevanza giuridica.

0047. Quale organo dell'ONU ha cessato di operare nel 1994?

- A) Consiglio di Amministrazione Fiduciaria.
- B) Corte internazionale di Giustizia.
- C) Segretariato.
- D) ECOSOC.

0048. Il Coreper II prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio; ovvero:

- A) Economia e finanza; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni.
- B) Ambiente; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività.
- C) Economia e finanza; Ambiente; Affari generali; Giustizia e affari interni.
- D) Trasporti, telecomunicazioni e energia; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni.

0049. Un autonomo e complesso sistema di risoluzione delle controversie esiste anche all'interno del OMC ed è previsto dal Dispute Settlement Understanding, e cioè il Trattato multilaterale cui aderiscono tutti i membri dell'OMC. Mediante tale sistema l'OMC:

- A) Risolve le controversie tra Stati nel settore del commercio internazionale con un doppio grado di giudizio.
- B) Risolve le controversie tra Stati nel settore del commercio internazionale con un unico grado di giudizio: la nomina di un panel dà inizio ad una procedura assimilabile ad un arbitrato, al cui termine il panel formula un report, tale report è inappellabile.
- C) Risolve qualunque controversia tra Stati con un doppio grado di giudizio.
- D) Risolve le controversie tra cittadini appartenenti a diversi Stati nel settore del commercio internazionale con un doppio grado di giudizio.

0050. Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta.

- A) Ad eccezione dei negoziati prevedono tutti la partecipazione di un soggetto terzo.
- B) Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie.
- C) Si concludono con una soluzione vincolante.
- D) Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese.

0051. Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:

- A) Non implica, di per sé, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato, ma solo l'esclusione di una responsabilità.
- B) Implica, di per sé, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità.
- C) Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato.
- D) Non è in nessun caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0052. La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU. La composizione della Corte si rinnova:

- A) Per un terzo ogni 3 anni, con l'elezione di 5 giudici.
- B) Per un terzo ogni 5 anni, con l'elezione di 5 giudici.
- C) Per la metà ogni 3 anni, con l'elezione di 7 giudici.
- D) Ogni sette anni.

0053. Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IFC:

- A) È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sé le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari.
- B) Creata nel 1958, ha il mandato di fornire assistenza ai Paesi che non sono in grado di accedere ai prestiti concessi alle condizioni dell'IBRD.
- C) Creata nel 1960, si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS.
- D) Si occupa della risoluzione delle controversie in materia di investimenti tra Stati e investitori stranieri.

0054. Relativamente ai crimina juris gentium si individui l'affermazione corretta:

- A) Negli ultimi decenni si è affermata la rilevanza e diretta applicazione nei confronti degli individui non più soltanto in ambito statale ma anche nell'ambito dello stesso ordinamento internazionale delle norme che sanzionano alcuni specifici crimina juris gentium.
- B) La rilevanza e diretta applicazione nei confronti degli individui delle norme che sanzionano detti crimini è riconosciuta soltanto in ambito statale.
- C) Anche se si sono definitivamente affermate norme di diritto internazionale che disciplinano tali fattispecie, non sono ancora istituiti autonomi strumenti procedurali per l'attuazione delle sanzioni.
- D) Il diritto internazionale non prevede una disciplina della responsabilità di individui, distinta da quella degli Stati di cui sono eventualmente organi.

0055. Il dolo, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 49 è una causa di:

- A) Nullità relativa del Trattato.
- B) Estinzione del Trattato per volontà delle parti.
- C) Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0056. Quale Comitato permanente garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'Ue, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale?

- A) COSI.
- B) CivCom.
- C) CATS.
- D) CPS.

0057. Il Comitato di coordinamento nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (CATS) è composto:

- A) Da direttori e da direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni.
- B) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione europea e del SEAE.
- C) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti di Frontex e della CEPOL.
- D) Dai rappresentanti della Commissione europea, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL.

0058. Quale mezzo diplomatico di soluzione delle controversie internazionali si avvicina di più all'arbitrato?

- A) Conciliazione.
- B) Mediazione.
- C) Negoziato.
- D) Buoni uffici.

0059. In tema di immunità statale, qual è il significato del principio par in parem non habet iudicium?

- A) Che gli enti sovrani non possono essere convenuti in giudizio davanti ai tribunali di un paese straniero, salvo il loro consenso, ossia la rinuncia a servirsi della prerogativa in esame in una specifica controversia.
- B) Che gli Stati esteri non possono essere convenuti in giudizio e che tale immunità non può essere fatta oggetto di rinuncia da parte dello Stato straniero.
- C) Che gli enti sovrani possono essere convenuti in giudizio davanti ai tribunali di un ente sovrano straniero di pari livello.
- D) Di postulare la teoria dell'immunità ristretta o relativa.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0060. Quali sono le due condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale?

- A) Il comportamento riconducibile allo Stato e l'antigiuridicità del comportamento.
- B) Il comportamento riconducibile allo Stato e il danno.
- C) L'antigiuridicità del comportamento e il danno.
- D) Il comportamento riconducibile allo Stato e la colpa.

0061. Quale organo dell'ONU, oltre al Segretariato generale, è composto da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?

- A) Corte Internazionale di Giustizia.
- B) Assemblea generale.
- C) Consiglio di Sicurezza.
- D) Consiglio economico e sociale.

0062. A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per incompetenza proposti da uno Stato membro?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- B) No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea.
- C) No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi per sviamento di potere.
- D) No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi per violazione delle forme sostanziali, violazione dei trattati o di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione.

0063. Secondo la codificazione del Progetto 2001 della Commissione del diritto internazionale, quali sono i due elementi costitutivi dell'illecito internazionale?

- A) La violazione di una norma internazionale vincolante per lo Stato e l'attribuzione della condotta allo Stato.
- B) La violazione di una norma internazionale vincolante per lo Stato e l'atteggiamento psicologico dell'individuo-organo.
- C) L'attribuzione della condotta allo Stato e il danno (materiale o morale) causato ad uno o più Stati.
- D) L'atteggiamento psicologico dell'individuo-organo e il danno materiale causato ad uno o più Stati.

0064. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:

- A) L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato.
- B) L'adempimento di specifici atti o prestazioni.
- C) La denuncia o il recesso.
- D) Il dolo.

0065. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È omissivo:

- A) Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere.
- B) Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere.
- C) Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo.
- D) Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria.

0066. Con riferimento ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana, la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48, ha stabilito che, le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione:

- A) Prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale.
- B) Non prevarrebbero su una qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale.
- C) Non prevarrebbero mai su una qualsiasi norma costituzionale.
- D) Prevarrebbero non solo su qualsiasi norma costituzionale ma anche su qualsiasi norma interna.

0067. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È da evento:

- A) Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento.
- B) Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria.
- C) Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo.
- D) Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto.

0068. Per quanto riguarda le immunità degli Stati stranieri in materia di rapporti di lavoro subordinato l'orientamento più attuale della nostra giurisprudenza è quello:

- A) Di iniziare a far riferimento al luogo della prestazione lavorativa e alla cittadinanza e residenza del lavoratore.
- B) Di fare riferimento alla distinzione tra atti jure imperii e atti jure gestionis, come stabilito dalla Convenzione Europea sull'immunità degli Stati del 1972 all'art. 5.
- C) Di riconoscere un'immunità assoluta.
- D) Di escludere a priori l'immunità.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0069. In tema di invalidità ed estinzione dei trattati, nel diritto internazionale costituisce causa di estinzione:

- A) La sopravvenienza di una nuova norma di jus cogens (Convenzione di Vienna, art. 64).
- B) La contrarietà a norme di jus cogens (Convenzione di Vienna, art. 53).
- C) La violazione delle norme interne sulla competenza a stipulare.
- D) Il dolo (Convenzione di Vienna, art. 49).

0070. L'errore per essere causa di invalidità di un trattato internazionale:

- A) Deve consistere in un fatto o una situazione che uno Stato supposeva esistente al momento della conclusione del trattato e che costituiva un presupposto imprescindibile per la formazione del consenso dello stesso Stato.
- B) Deve riguardare un fatto o una situazione che uno Stato supposeva esistente al momento della conclusione del trattato anche se assolutamente ininfluenza per la formazione del consenso dello stesso Stato.
- C) Deve essere afferente alla redazione del testo del trattato.
- D) Deve consistere in un fatto o una situazione che uno Stato supposeva esistente al momento della conclusione del trattato anche se non fondamentale per la formazione del consenso dello stesso Stato.

0071. Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale.

- A) Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità non è tenuto a giudicarlo ma deve necessariamente estradarlo.
- B) Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno.
- C) L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante.
- D) L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale.

0072. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, il comportamento di un movimento insurrezionale che diventa il nuovo governo di uno Stato è considerato come atto di tale Stato secondo il diritto internazionale?

- A) Sì, e comporta responsabilità sia delle azioni proprie sia di quelle del governo predecessore.
- B) Sì, e comporta solo responsabilità delle azioni proprie.
- C) No, e non comporta responsabilità delle azioni proprie.
- D) No, e non comporta né responsabilità delle azioni proprie né responsabilità di quelle del governo predecessore.

0073. Comportamento riconducibile allo Stato - Colpa - Antigiuridicità del comportamento - Danno. Secondo la codificazione del Progetto 2001 della Commissione del diritto internazionale, quali sono condizioni affinché si verifichi illecito internazionale?

- A) Comportamento riconducibile allo Stato - Antigiuridicità del comportamento.
- B) Comportamento riconducibile allo Stato - colpa.
- C) Danno - colpa.
- D) Antigiuridicità del comportamento - Danno.

0074. Il Coreper I prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano:

- A) Ambiente; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività.
- B) Economia e finanza; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni.
- C) Ambiente; Giustizia e affari interni.; Agricoltura e pesca; Competitività.
- D) Economia e finanza; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività

0075. Il Mediatore europeo di cui all'art. 228 del TFUE, è l'organo abilitato a ricevere le denunce di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione. Quale organo è competente per la nomina?

- A) Il Parlamento europeo.
- B) La Commissione europea.
- C) La Corte di giustizia dell'Ue.
- D) Il Consiglio europeo.

0076. La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Ha sede a l'Aja.
- B) Ha sede in Bruxelles.
- C) È composta da 17 giudici di diversa nazionalità.
- D) Ha solo competenza consultiva e cautelare.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0077. Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:

- A) Non può essere invocata in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.
- B) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- C) Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita.
- D) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.

0078. In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia e il procedimento si conclude con un rapporto che, se pur non vincolante, lo diventa qualora le parti ne accettino preventivamente il carattere definitivo?

- A) Inchiesta.
- B) Negoziato.
- C) Mediazione.
- D) Conciliazione.

0079. L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0080. Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale.

- A) Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, salvo che non costituiscono causa di punibilità ai sensi del diritto interno.
- B) La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta a tutti gli Stati, a prescindere dal luogo in cui è stato commesso il crimine.
- C) Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo.
- D) L'imputato, prosciolti o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale.

0081. Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:

- A) Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva.
- B) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva.
- C) Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma in parte, escludendo le clausole oggetto di obiezione alla riserva.
- D) Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente.

0082. Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale.

- A) L'imputato, prosciolti o condannato con sentenza passata in giudicato da qualsiasi Tribunale, non può in nessun caso essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale.
- B) Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno.
- C) L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante.
- D) La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta a tutti gli Stati, a prescindere dal luogo in cui è stato commesso il crimine.

0083. Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti.
- B) Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Assenza di contraddittorio.
- D) Adozione di una decisione non vincolante per le parti.

0084. Quale delle seguenti non è una caratteristica propria dell'arbitrato?

- A) La mancanza di forza vincolante della pronuncia resa da una terza parte alla quale le parti interessate si sono rivolte.
- B) La volontà degli Stati in lite di rimettere al giudizio di arbitri la soluzione della loro controversia.
- C) La scelta degli arbitri i quali non devono preesistere rispetto all'insorgenza della lite.
- D) La risoluzione della controversia mediante norme giuridiche.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0085. Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che:

- A) La causa di giustificazione può non essere sufficiente a scusare l'inadempimento di un obbligo discendente da una norma imperativa di diritto internazionale.
- B) Dal momento che non sorge una responsabilità in senso tecnico, con il conseguente dovere di riparazione, lo Stato che ha commesso l'atto altrimenti illecito non può essere chiamato a tenere lo Stato leso indenne dalle conseguenze pregiudizievoli del fatto subito.
- C) Dalla sussistenza dell'esimente deriva automaticamente l'estinzione dell'obbligo internazionale violato.
- D) Il ricorrere della causa di giustificazione esclude sempre l'obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato.

0086. Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?

- A) Quando vi sia irriducibile incompatibilità fra una norma interna e un regolamento comunitario, è quest'ultimo, in ogni caso a prevalere.
- B) In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito non può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea.
- C) Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio).
- D) Il regolamento comunitario va sempre applicato solo se preceda nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili.

0087. I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG) sono eletti a maggioranza assoluta:

- A) Dai componenti dell'Assemblea Generale e dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- B) Dai componenti dell'Assemblea Generale.
- C) Dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- D) Dai componenti dell'Assemblea Generale, dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dai membri del Comitato economico e sociale.

0088. Trattando di buoni uffici, conciliazione e commissioni di inchiesta, si osserva che tali mezzi diplomatici per la risoluzione pacifica delle controversie transnazionali:

- A) Contemplano anche il coinvolgimento di soggetti terzi.
- B) Non contemplano il coinvolgimento di soggetti terzi.
- C) Contemplano il coinvolgimento di soggetti terzi ai quali è delegato il potere di decidere la controversia.
- D) Contemplano il coinvolgimento di un giudice precostituito.

0089. Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, il negoziato:

- A) Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia.
- B) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione.
- C) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti.
- D) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia.

0090. La complessa struttura dell'ONU delineata all'art. 7 dello Statuto, comprende sei organi principali, uno dei quali ha cessato di operare nel 1994; ovvero:

- A) Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato.
- B) Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, ICAO.
- C) Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissario.
- D) Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Commissariato.

0091. Le condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale sono l'antigiuridicità del comportamento e:

- A) Il comportamento riconducibile allo Stato.
- B) Il danno materiale.
- C) Il danno materiale o morale.
- D) La colpa.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0092. Una nozione a cui sempre più di frequente si fa riferimento nel diritto internazionale è quella delle regole cosiddette di soft law. Si individui a tal proposito l'affermazione errata.

- A) Pongono obblighi giuridici a carico delle parti e in caso di loro violazione vi è responsabilità in capo ad uno Stato.
- B) Non si tratta di fatti inquadrabili in una precisa categoria tecnico-giuridica, ma di proposizioni, definite da taluni semi-normative.
- C) Comprendono tutte quelle intese di natura eminentemente politica o economica che, pur esercitando una certa influenza sui rapporti tra Stati, non sono giuridicamente vincolanti.
- D) Tali intese possono costituire un primo nucleo di principi capace di evolvere in vere e proprie regole consuetudinarie o di essere recepite all'interno di un trattato internazionale.

0093. Con riferimento alla condotta antiggiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento, l'illecito è:

- A) Da evento.
- B) Commissivo.
- C) Di condotta.
- D) Di risultato.

0094. Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?

- A) In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea.
- B) Il regolamento comunitario va sempre applicato solo se segua nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili.
- C) L'emanazione di un regolamento dell'Unione non impedisce che, sulla stessa materia, possa intervenire il legislatore nazionale.
- D) Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio).

0095. Come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48 in merito ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana?

- A) A suo giudizio le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti.
- B) A suo giudizio le consuetudini prevarrebbero sempre su qualsiasi norma costituzionale.
- C) A suo giudizio le consuetudini non prevarrebbero mai sui principi contenuti nella Costituzione.
- D) A suo giudizio le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti.

0096. La c.d. clausola "rebus sic stantibus" relativa al mutamento delle circostanze (essenziali) di fatto esistenti al momento della stipulazione di un trattato internazionale è una causa di:

- A) Estinzione degli accordi internazionali.
- B) Nullità degli accordi internazionali.
- C) Inefficacia degli accordi internazionali.
- D) Invalidità degli accordi internazionali.

0097. Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:

- A) Non esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato.
- B) Implica, di per sé, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità.
- C) Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato.
- D) Non è in nessun caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale.

0098. Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta.

- A) Non hanno carattere vincolante tra le parti.
- B) Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie.
- C) Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese.
- D) Ad eccezione della conciliazione, prevedono la partecipazione di un soggetto terzo.

0099. La denuncia o il recesso è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0100. Lo sviluppo recente dei rapporti internazionali ha visto il proliferare delle regole cosiddette di soft law. Si individui a tal proposito l'affermazione errata.

- A) Hanno natura vincolante e vengono immediatamente ed automaticamente trasposte nel diritto interno degli Stati aderenti.
- B) Possono divenire, in determinati casi, vincolanti a seguito della loro applicazione da parte delle autorità competenti all'interno dell'ordinamento statale.
- C) Rientrano in tale categoria le raccomandazioni e le dichiarazioni di principi emanati dall'Assemblea Generale dell'ONU e le raccomandazioni e i pareri dell'Unione Europea.
- D) Pur scaturendo da una concertazione negoziata tra soggetti di diritto internazionale, sono prive di efficacia vincolante ed esulano, pertanto, dalla disciplina propria dei trattati.

0101. Quale organo dell'ONU, oltre alla Corte Internazionale di Giustizia, è composto da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?

- A) Segretariato generale.
- B) Assemblea generale.
- C) Consiglio di Sicurezza.
- D) Consiglio economico e sociale.

0102. Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Assenza di garanzie relative al diritto di difesa.
- B) Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Presenza del contraddittorio.
- D) Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche.

0103. Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0104. La forza maggiore quale causa di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale opera:

- A) Qualora si verifichi una situazione in cui lo Stato è costretto ad agire in modo contrastante con quanto richiesto da un obbligo cui è soggetto; l'autore del fatto, pur rendendosi conto che il suo comportamento lede un diritto spettante ad un altro Stato, non è materialmente in grado di impedire l'evento.
- B) Qualora attraverso il comportamento contrastante con l'obbligo internazionale lo Stato abbia inteso evitare il compimento di un fatto illecito nei propri confronti da parte di un altro Stato o impedire che un illecito già in atto venga portato ad ulteriori conseguenze.
- C) Qualora il comportamento in astratto illecito costituisca l'esercizio legittimo di una rappresaglia adottata contro il soggetto nei cui confronti l'osservanza dell'obbligo era dovuta, quale reazione, posta in essere a scopo coercitivo, ad un precedente illecito di questo Stato.
- D) Qualora l'autore del comportamento non conforme al diritto si trovi in una situazione di estremo pericolo e non abbia altro modo ragionevolmente praticabile di salvare la propria vita o le vite di altre persone affidate alla sua cura.

0105. Relativamente ai crimina juris gentium si individui l'affermazione corretta:

- A) Si sono definitivamente affermate norme di diritto internazionale che non solo disciplinano, ma provvedono anche a sanzionare direttamente gli individui per alcuni specifici crimina juris gentium.
- B) Non sussistono comportamenti degli individui che siano valutati come crimini di cui anche essi, oltre allo Stato cui sono imputabili direttamente o indirettamente le loro azioni od omissioni, assumano diretta responsabilità nell'ambito dell'ordinamento internazionale e nei confronti della comunità internazionale.
- C) Le norme che puniscono detti crimini possono trovare concreta attuazione nei confronti degli individui responsabili solo entro gli ordinamenti statali.
- D) Pur non essendo prevista una responsabilità penale internazionale dell'individuo, è istituito un vero e proprio obbligo da parte degli Stati, con corrispondente diritto degli altri Stati, di perseguire i colpevoli o quantomeno di consegnarli ad uno degli Stati nei quali tali comportamenti possono essere sanzionati attraverso la condanna degli individui responsabili.

0106. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:

- A) Lo scoppio di un conflitto armato.
- B) La denuncia o il recesso.
- C) Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti.
- D) Il dolo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0107. Con riferimento ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana, la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48, ha stabilito che, le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione:

- A) Non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti.
- B) Prevarrebbero sempre su qualsiasi norma costituzionale.
- C) Prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale.
- D) Prevarrebbero non solo su qualsiasi norma costituzionale ma anche su qualsiasi norma interna.

0108. Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:

- A) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo non si forma.
- B) Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo non si forma.
- C) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma comunque integralmente.
- D) Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo non si forma.

0109. Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrari e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Assenza di contraddittorio.
- B) Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti.
- D) Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche.

0110. Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:

- A) Non opera in maniera automatica, in quanto deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- B) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.
- C) Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita.
- D) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.

0111. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) si compone:

- A) Di esperti indipendenti nominati dai Governi nazionali, di due rappresentanti della Commissione europea e di un rappresentante del Consiglio d'Europa.
- B) Di un esperto indipendente per ogni Stato membro.
- C) Di esperti indipendenti nominati dal Consiglio, di due rappresentanti della Commissione europea e di un rappresentante della Commissione europea.
- D) Di esperti nominati della Commissione europea.

0112. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È istantaneo:

- A) Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo.
- B) Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto.
- C) Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere.
- D) Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento.

0113. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:

- A) La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente.
- B) Il verificarsi della condizione risolutiva.
- C) L'adempimento di specifici atti o prestazioni.
- D) La corruzione del rappresentante di uno Stato.

0114. La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Può essere invocata anche per i trattati di durata limitata.
- B) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- C) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.
- D) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0115. Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, la conciliazione:

- A) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti.
- B) Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia.
- C) Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti.
- D) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione.

0116. La Corte internazionale di giustizia:

- A) Ha sede all'Aja.
- B) È composta da venti giudici di differenti nazionalità.
- C) È il principale organo consultivo dell'ONU.
- D) Dura in carica sei anni.

0117. Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, l'inchiesta:

- A) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia.
- B) Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia.
- C) Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti.
- D) È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione Vincolanti.

0118. Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:

- A) Può non essere sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale.
- B) Implica, di per sè, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità.
- C) Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato.
- D) È in ogni caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo anche se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale.

0119. Forza maggiore - Estremo pericolo o distress. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Forza maggiore.
- D) Estremo pericolo o distress.

0120. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:

- A) È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanente del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali".
- B) È in rapporto di subordinazione a Coreper I.
- C) Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici.
- D) Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia.

0121. Quale Comitato promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri?

- A) CPS.
- B) CATS.
- C) COSI.
- D) CivCom.

0122. Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'elezione dei Membri del Consiglio Economico e Sociale sono prese:

- A) A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti.
- B) A maggioranza di due terzi dei suoi membri.
- C) A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti.
- D) A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0123. Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria, l'illecito è:

- A) Di condotta.
- B) Omissivo.
- C) Da evento.
- D) Di risultato.

0124. Con riferimento alle regole cosiddette di soft law, si individui l'affermazione errata.

- A) Dalla loro natura vincolante deriva la possibilità di far valere dinanzi al Tribunale internazionale il rispetto di tali atti.
- B) Si può trattare di risoluzioni, di per sé prive di effetti vincolanti, dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- C) Possono assumere la forma di codici di condotta o di guidelines, o di core principles.
- D) È possibile che determinati aspetti o parti di esse si evolvano, nel corso del tempo, divenendo elementi di norme consuetudinarie o accordi internazionali.

0125. Inchiesta - Buoni uffici. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Mediazione.
- D) Inchiesta.

0126. La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti.

Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Non può essere invocata in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.
- B) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- C) Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata.
- D) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.

0127. In tema di invalidità ed estinzione dei trattati, nel diritto internazionale costituisce causa di estinzione:

- A) L'inadempimento di una o più parti (Convenzione di Vienna, art. 60).
- B) La manifestazione del consenso da parte del rappresentante al di là dei poteri a lui conferiti (Convenzione di Vienna, art. 47).
- C) L'errore (Convenzione di Vienna, art. 48).
- D) La corruzione del rappresentante (Convenzione di Vienna, art. 50).

0128. La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti.

Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Non opera in maniera automatica, in quanto deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- B) Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata.
- C) Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.
- D) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.

0129. La funzione conciliativa dell'ONU per le controversie internazionali è ripartita tra tre diversi organi, ovvero:

- A) Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale e Segretariato Generale.
- B) Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale e Corte Internazionale di Giustizia.
- C) Consiglio di Sicurezza, Corte Internazionale di Giustizia e Segretariato Generale.
- D) Corte Internazionale di Giustizia, Assemblea Generale e Segretariato Generale.

0130. I giudici della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Svolgono le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, e a tal fine godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche.
- B) Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale.
- C) Sono eletti a maggioranza assoluta dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- D) Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni.

0131. Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali le raccomandazioni riguardo al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale sono prese:

- A) A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti.
- B) A maggioranza di due terzi dei suoi membri.
- C) A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti.
- D) A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0132. La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) È composta da 15 giudici di diversa nazionalità.
- B) Ha sede a Strasburgo (Francia).
- C) È composta da 21 giudici di diversa nazionalità.
- D) Ha solo competenza consultiva e contenziosa.

0133. Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'ICSID:

- A) È il più importante foro internazionale di arbitrato per la risoluzione dei contenziosi tra investitori stranieri e Stati ospiti.
- B) Offre servizi di assicurazione sugli investimenti, attività di attrazione e promozione degli investimenti ed attività di assistenza legale.
- C) È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sé le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari.
- D) Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio.

0134. La Corte Internazionale di Giustizia ha sia funzione di dirimere controversie tra Stati sia funzione consultiva in quanto può dare pareri su qualsiasi questione giuridica all'Assemblea generale o al Consiglio di Sicurezza; i pareri:

- A) Non sono né obbligatori né vincolanti, non essendo alcun organo obbligato a richiederli o a conformarvisi dopo averli richiesti.
- B) Sono parzialmente vincolanti, in quanto nessun organo è obbligato a richiederli ma qualora richiesti devono conformarsi ad essi.
- C) Sono obbligatori e vincolanti.
- D) Sono obbligatori ma non vincolanti, in quanto sussiste un obbligo di richiederli, ma non un obbligo di conformarsi ad essi.

0135. Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto, l'illecito è:

- A) Di durata.
- B) Omissivo.
- C) Da evento.
- D) Di risultato.

0136. Quali Stati, godendo del c.d. diritto di veto, hanno il diritto di impedire con il loro voto negativo l'adozione di qualsiasi delibera da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU che non abbia mero carattere procedurale?

- A) Cina, Francia, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti.
- B) Cina, Germania, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti.
- C) Francia, Germania, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti.
- D) Cina, Germania, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

0137. La Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha triplice competenza: consultiva, cautelare, contenziosa. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) La competenza consultiva è attivabile dal Consiglio di Sicurezza o dall'Assemblea Generale dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica.
- B) La competenza consultiva è attivabile solo dal Consiglio di Sicurezza.
- C) La competenza consultiva è attivabile solo dall'Assemblea Generale dell'ONU che può richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica.
- D) La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi istituzione o istituto specializzato dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica.

0138. Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IBRD:

- A) Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio.
- B) È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sé le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari.
- C) Si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS.
- D) Si occupa per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti tra Stati e investitori stranieri.

0139. Rientra tra le cause di invalidità di un trattato internazionale (art. 52, Convenzione di Vienna) l'aver ottenuto il consenso di uno Stato attraverso:

- A) La minaccia o l'uso della forza, in violazione dei principi della Carta delle Nazioni Unite.
- B) L'aver riservato al rappresentante in sede di conclusione dell'accordo cortesie e favori anche minori.
- C) La pressione politica o economica lecita.
- D) La promessa di aiuti umanitari.

0140. La Corte internazionale di giustizia, principale organo giurisdizionale dell'ONU, è composta di:

- A) Quindici giudici.
- B) Venti giudici.
- C) Dieci giudici.
- D) Trenta giudici.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0141. Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale.

- A) L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo costituisce causa di esclusione della responsabilità.
- B) Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno.
- C) Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo.
- D) L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale.

0142. Trattando del "work in progress" della regolamentazione del commercio internazionale messo in atto dal GATT, gli Stati partecipanti hanno negoziato nel corso degli anni nuovi accordi commerciali ai quali hanno aderito, di volta in volta in numero crescente. Ogni nuovo insieme di accordi negoziali, nonché le sessioni tenutesi per il raggiungimento degli stessi, è stato denominato "round". Come è denominato l'attuale che si trova in una situazione di stallo a causa della divisione sulle principali questioni, dall'agricoltura alle soluzioni commerciali, e della contrapposizione tra i Paesi avanzati e gli emergenti?

- A) Doha Round.
- B) Uruguay Round.
- C) Kennedy Round.
- D) Tokio Round.

0143. La Corte Internazionale di Giustizia:

- A) Esercita una competenza giurisdizionale in senso stretto, ed una consultiva.
- B) Giudica a maggioranza in sessione plenaria, ovvero in camere di consiglio composte da almeno sette giudici, in conformità alle norme organizzative previste nello Statuto.
- C) Ha sede a Norimberga.
- D) È composta da 35 giudici, aventi ciascuno una nazionalità diversa, eletti dal Consiglio di sicurezza ed dall'assemblea generale.

0144. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È commissivo:

- A) Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere.
- B) Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere.
- C) Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento.
- D) Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo.

0145. Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?

- A) Cina - Francia.
- B) Federazione Russa - Germania.
- C) Gran Bretagna - Italia.
- D) Stati Uniti - Canada.

0146. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di risultato:

- A) Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo.
- B) Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto.
- C) Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento.
- D) Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere.

0147. Il COSI:

- A) Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale.
- B) Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti.
- C) È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni.
- D) Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri.

0148. I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Durano in carica nove anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni tre anni.
- B) Durano in carica cinque anni, ma metà dei membri si rinnova ogni due anni e mezzo.
- C) Durano in carica nove anni.
- D) Durano in carica cinque anni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0149. "Estremo pericolo - Forza maggiore - Legittima difesa". Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?

- A) Tutte.
- B) Legittima difesa ed estremo pericolo.
- C) Estremo pericolo e forza maggiore.
- D) Forza maggiore e legittima difesa.

0150. I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Durano in carica nove anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni tre anni.
- B) Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale.
- C) Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni.
- D) Svolgono le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, ma non godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche.

0151. Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:

- A) Non può essere invocata se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola.
- B) Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali.
- C) Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo.
- D) Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita.

0152. Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Con il procedimento ordinario:

- A) La norma internazionale oggetto di recepimento viene nazionalizzata recidendo ogni suo collegamento con l'ordinamento internazionale, salvo a proposito dell'interpretazione delle disposizioni interne che ne riproducono i contenuti.
- B) Viene disposto un rinvio a norme internazionali, ordinando la loro osservanza, senza alcuna riformulazione diretta delle medesime nell'ordinamento nazionale.
- C) Le norme oggetto di adattamento determinano, a livello dell'ordinamento interno richiamante, soltanto le modifiche strettamente necessarie a garantire il puntuale adempimento degli obblighi da esse stesse previsti.
- D) L'ordine di esecuzione produce implicitamente tutte le norme interne necessarie perché lo Stato possa adempiere, sul piano internazionale, agli obblighi convenzionalmente assunti, ma anche le sole norme interne indispensabili a tale scopo.

0153. Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, lo stato di necessità:

- A) È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente.
- B) È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto.
- C) È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato.
- D) È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale.

0154. Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la legittima difesa:

- A) È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato.
- B) È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato.
- C) È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente.
- D) È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale.

0155. La formazione di una norma di jus cogens posteriore confligente è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0156. Stato di necessità - Legittima difesa. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Stato di necessità.
- D) Legittima difesa.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0157. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito al di fuori della sua sfera di competenza sussiste responsabilità dello Stato?

- A) Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica.

0158. Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, i buoni uffici:

- A) Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti.
- B) Costituiscono strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia.
- C) Sono quei procedimenti nei quali il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione.
- D) Sono quei procedimenti nei quali il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine della quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione vincolanti.

0159. Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la forza maggiore:

- A) È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto.
- B) È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato.
- C) È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente.
- D) È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato.

0160. Il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:

- A) È responsabile della preparazione dei lavori del Consiglio e dell'esecuzione dei compiti che gli assegna.
- B) Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue.
- C) È responsabile della preparazione dei lavori della Commissione europea e dell'esecuzione dei compiti che gli assegna.
- D) È organo interno della Commissione europea.

0161. "Stato di necessità - Forza maggiore - Contromisure". Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?

- A) Tutte.
- B) Contromisure e forza maggiore.
- C) Stato di necessità e contromisure.
- D) Forza maggiore e stato di necessità.

0162. Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere, l'illecito è:

- A) Commissivo.
- B) Da evento.
- C) Di risultato.
- D) Di durata.

0163. Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale.

- A) La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta solo allo Stato in cui è stato commesso il crimine.
- B) L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante.
- C) Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo.
- D) L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale.

0164. La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU; essa ha sede:

- A) All'Aia.
- B) A Bruxelles.
- C) A Strasburgo.
- D) Ad Edimburgo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0165. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, nel caso in cui la condotta dei privati sia imputabile allo Stato per non aver esercitato la dovuta diligenza al fine di prevenire e reprimere tali atti si configura:

- A) Una responsabilità di tipo omissivo.
- B) Una responsabilità di tipo commissivo.
- C) Un responsabilità di condotta.
- D) Ipotesi di eccesso di potere.

0166. Quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, consiste nell'intervento di un terzo (stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti?

- A) Buoni uffici.
- B) Mediazioni.
- C) Conciliazioni.
- D) Inchieste.

0167. Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?

- A) Il regolamento comunitario va sempre applicato, sia che segua, sia che preceda nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili.
- B) In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito non può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea.
- C) Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio).
- D) L'emanazione di un regolamento dell'Unione non impedisce che, sulla stessa materia, possa intervenire il legislatore nazionale.

0168. Il verificarsi della condizione risolutiva è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0169. Trattando delle norme consuetudinarie internazionali ne vengono di solito evidenziati due aspetti: l'uno di carattere soggettivo e l'altro di carattere oggettivo. Il secondo:

- A) È anche detto usus o diuturnitas.
- B) È sintetizzato dall'espressione "opinio juris et necessitatis".
- C) È la convinzione che osservando un determinato comportamento si realizzi quanto previsto o richiesto da una norma giuridica.
- D) È il riconoscimento della giuridicità della regola.

0170. La violazione sostanziale del trattato è una causa di:

- A) Estinzione del Trattato.
- B) Nullità relativa del Trattato.
- C) Inefficacia del Trattato.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0171. Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la contromisura o rappresaglia:

- A) È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale.
- B) È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto.
- C) È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato.
- D) È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente.

0172. Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, a condotta di formazioni paramilitari può essere considerata imputabile allo Stato?

- A) Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, sempre.
- D) No, può essere imputabili allo Stato solo la condotta di gruppi militari.

0173. Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'elezione dei Membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza sono prese:

- A) A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti.
- B) A maggioranza di due terzi dei suoi membri.
- C) A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti.
- D) A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0174. Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?

- A) Il dolo (ex art. 49).
- B) La denuncia o il recesso.
- C) La violazione sostanziale del trattato.
- D) Lo scoppio di un conflitto armato.

0175. Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale individuare l'affermazione errata.

- A) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva.
- B) Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva.
- C) Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo non si forma.
- D) Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente.

0176. Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrari e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- B) Assenza di contraddittorio.
- C) Assenza di garanzie relative al diritto di difesa.
- D) Adozione di una decisione non vincolante per le parti.

0177. Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di condotta:

- A) Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria.
- B) Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo.
- C) Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere.
- D) Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere.

0178. Quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile alla Corte Internazionale di Giustizia?

- A) Pur non essendo vincolanti i pareri della Corte possono esprimere principi utili all'interpretazione e applicazione delle norme internazionali applicabili a una fattispecie.
- B) La provenienza dei 25 giudici che la compongono è distribuita in modo da consentire una adeguata rappresentanza di tutte le aree geopolitiche.
- C) I pareri della Corte sono vincolanti per la parte richiedente.
- D) L'adesione allo Statuto determina la possibilità di avere "accesso" alla Corte stessa ed implica un automatico assoggettamento alla giurisdizione della Corte.

0179. Nell'ambito dei procedimenti diplomatici per la risoluzione delle controversie internazionali è possibile distinguere tra quelli che interessano direttamente le parti coinvolte nella lite e quelli che richiedono l'attività di un terzo. Non fa parte dei secondi:

- A) Negoziato.
- B) Mediazione.
- C) Conciliazione.
- D) Buoni uffici.

0180. Inchiesta - Conciliazione - Negoziato. Indicare quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?

- A) Inchiesta - Conciliazione.
- B) Negoziato - Inchiesta.
- C) Conciliazione - Negoziato.
- D) Tutti quelli indicati.

0181. In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine della quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti?

- A) Conciliazione.
- B) Negoziato.
- C) Mediazione.
- D) Inchiesta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0182. Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta.

- A) Si distinguono dai mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie in quanto tendono esclusivamente a facilitare l'accordo tra le parti.
- B) Prevedono tutti la partecipazione di un soggetto terzo.
- C) Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese.
- D) Si concludono con una soluzione vincolante.

0183. La Corte internazionale di giustizia:

- A) È composta da quindici giudici di differenti nazionalità.
- B) Ha sede a Ginevra.
- C) È il principale organo consultivo dell'ONU.
- D) Dura in carica sei anni.

0184. Cosa stabilisce l'articolo 38 dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia circa le norme consuetudinarie?

- A) Che la Corte per decidere le controversie applica, tra le altre, la consuetudine internazionale, come prova di una pratica generale accettata come diritto.
- B) Pone una rigida gerarchia delle fonti che vede come prima opzione l'applicazione delle convenzioni internazionali, poi dei principi generali di diritto, e da ultima della consuetudine internazionale.
- C) Che la Corte nel decidere le controversie utilizza la consuetudine intesa come mera presenza di una pratica diffusa.
- D) Che la Corte nel decidere le controversie applica la consuetudine come mera convinzione della giuridica obbligatorietà del comportamento.

0185. In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo, in genere autorità politica, è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione e può esercitare pressioni sulle parti per indurle a negoziare una certa soluzione?

- A) Mediazione.
- B) Negoziato.
- C) Conciliazione.
- D) Inchiesta.

0186. Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?

- A) L'errore, di cui alla Convenzione di Vienna ex art. 48.
- B) La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente.
- C) L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato.
- D) L'invocazione della clausola rebus sic stantibus.

0187. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:

- A) La denuncia o il recesso.
- B) La violazione sostanziale del trattato.
- C) Lo scoppio di un conflitto armato.
- D) La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente.

0188. Una causa di estinzione dei trattati internazionali è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:

- A) Trova applicazione se le circostanze mutate costituiscono la base essenziale del consenso delle parti.
- B) Trova applicazione anche se il mutamento risulti da fatto illecito dello Stato che lo invoca.
- C) Trova applicazione anche se il mutamento non sia tale da aver radicalmente trasformato la portata degli obblighi ancora da eseguire.
- D) È una condizione risolutiva tacita.

0189. Il Comitato politico e di sicurezza (CPS) è composto:

- A) Dagli ambasciatori degli Stati membri.
- B) Da direttori e da direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni.
- C) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione europea e del SEAE.
- D) Dai rappresentanti della Commissione europea, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL.

0190. Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. Quale è la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato.

- A) Legittima difesa.
- B) Forza maggiore.
- C) Stato di necessità.
- D) Contromisura o rappresaglia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0191. A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per violazione delle forme sostanziali, violazione dei trattati o di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione proposti da uno Stato membro?

- A) Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti da uno Stato membro, dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea.
- B) Sì, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti da uno Stato membro.
- C) Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo o della Commissione europea.
- D) No, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Consiglio o dalla Commissione europea.

0192. Nell'ordinamento italiano la ratifica dei trattati internazionali di natura politica (alleanza, non aggressione, ecc.):

- A) È autorizzata con legge dal Parlamento.
- B) È autorizzata con legge dal Parlamento in seduta comune.
- C) È autorizzata con provvedimento del Capo dello Stato.
- D) È autorizzata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri.

0193. Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?

- A) La corruzione del rappresentante di uno Stato (ex art. 50).
- B) Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti.
- C) Il verificarsi della condizione risolutiva.
- D) L'adempimento di specifici atti o prestazioni.

0194. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:

- A) Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilievo politico e quelli concernenti le relazioni esterne.
- B) È in rapporto di subordinazione a Coreper I.
- C) È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese. Le sue riunioni sono presiedute dal rappresentante permanente aggiunto del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali".
- D) Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia.

0195. Qual è l'unico organo dell'ONU dotato di poteri vincolanti, essendo in grado di emanare, oltre alle raccomandazioni, decisioni obbligatorie per gli Stati membri?

- A) Consiglio di Sicurezza.
- B) Segretariato generale.
- C) Assemblea generale.
- D) Consiglio Economico e Sociale.

0196. Quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia?

- A) Negoziato.
- B) Mediazione.
- C) Conciliazione.
- D) Inchiesta.

0197. Il Gruppo "Africa"(COAFR) è responsabile della gestione della politica esterna dell'Ue verso:

- A) L'Africa subsahariana, compresi i suoi 46 Paesi, l'Unione africana e altre organizzazioni subregionali.
- B) Il Corno d'Africa allargato (Somalia, Etiopia, Kenya, Sudan del Sud, Eritrea, Gibuti, Sudan).
- C) I Paesi dell'Unione africana.
- D) I Paesi che si trovano nel lato nordoccidentale del continente africano.

0198. Con riferimento alla condotta antiggiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo, l'illecito è:

- A) Di risultato.
- B) Omissivo.
- C) Da evento.
- D) Istantaneo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0199. Il CATS:

- A) Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti.
- B) Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione.
- C) Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale.
- D) Coordina l'invio di personale appositamente formato e di attrezzature tecniche (aerei, navi, attrezzature di sorveglianza/controllo alle frontiere) nelle zone di frontiera bisognose di assistenza aggiuntiva.

0200. Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta.

- A) Hanno come oggetto principale il compromesso tra le opposte pretese e non la determinazione di chi abbia torto o ragione.
- B) Hanno carattere vincolante tra le parti.
- C) Ad eccezione della conciliazione, prevedono la partecipazione di un soggetto terzo.
- D) Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie.

0201. Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. La situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente costituisce:

- A) Stato di necessità.
- B) Estremo pericolo o distress.
- C) Legittima difesa.
- D) Contromisura o rappresaglia.

0202. Sussiste ugualmente responsabilità internazionale nel caso in cui il comportamento antiggiuridico dello Stato non abbia causato alcun pregiudizio morale o materiale ad altro Stato?

- A) Sì, per la nascita della responsabilità internazionale non è necessario che sia arrecato un danno.
- B) No, in quanto il danno costituisce elemento essenziale affinché si configuri responsabilità.
- C) Sì, a seguito dell'adozione del Progetto di trattato sulla responsabilità internazionale degli Stati da parte della Commissione del diritto internazionale.
- D) Sussiste responsabilità solo se il danno è di tipo economico e patrimoniale agli interessi di uno Stato.

0203. Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Adozione di una decisione non vincolante per le parti.
- B) Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Presenza del contraddittorio.
- D) Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti.

0204. La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):

- A) Ha competenza consultiva, cautelare e contenziosa.
- B) Ha sede in Bruxelles (Belgio).
- C) È composta da 17 giudici di diversa nazionalità.
- D) Ha solo competenza consultiva e contenziosa.

0205. Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:

- A) Il verificarsi della condizione risolutiva.
- B) L'invocazione della clausola rebus sic stantibus.
- C) La violazione sostanziale del trattato.
- D) Lo scoppio di un conflitto armato.

0206. Quali sono le due condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale?

- A) Il c.d. elemento soggettivo e quello oggettivo.
- B) Il c.d. elemento soggettivo e il danno.
- C) Il c.d. elemento oggettivo e la colpa.
- D) La colpa e il danno.

0207. Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Presenza del contraddittorio.
- B) Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Assenza di garanzie relative al diritto di difesa.
- D) Adozione di una decisione non vincolante per le parti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0208. Le condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale sono il comportamento riconducibile allo Stato e:

- A) L'antigiuridicità del comportamento.
- B) Il danno materiale.
- C) Il danno materiale o morale.
- D) La colpa.

0209. Come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48 in merito ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana?

- A) A suo giudizio le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale.
- B) A suo giudizio le consuetudini prevarrebbero sempre su qualsiasi norma Costituzionale.
- C) A suo giudizio le consuetudini non prevarrebbero mai sui principi contenuti nella Costituzione.
- D) A suo giudizio le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale.

0210. Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrari e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali.

- A) Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche.
- B) Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio.
- C) Assenza di contraddittorio.
- D) Assenza di garanzie relative al diritto di difesa.

0211. La Corte internazionale di giustizia:

- A) È il principale organo giurisdizionale dell'ONU.
- B) Ha sede a Ginevra.
- C) È composta da venti giudici di differenti nazionalità.
- D) Dura in carica sei anni.

0212. A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per sviamento di potere proposti da uno Stato membro?

- A) Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti da uno Stato membro, dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea.
- B) Sì, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti da uno Stato membro.
- C) No, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo o della Commissione europea.
- D) No, in quanto la materia è sottratta alla competenza della Corte.

0213. Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?

- A) Federazione Russa - Gran Bretagna.
- B) Stati Uniti - Italia.
- C) Cina - Paesi Bassi.
- D) Giappone - Francia.

0214. L'errore, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 48 è una causa di:

- A) Nullità relativa del Trattato.
- B) Estinzione del Trattato per volontà delle parti.
- C) Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste.
- D) Nullità assoluta del Trattato.

0215. Il secondo comma, del punto 1, dell'art. 287 del TFUE obbliga la Corte dei conti a redigere una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni. Tale dichiarazione:

- A) È pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ue.
- B) È presentata al Parlamento europeo e alla Commissione europea.
- C) È presentata al Consiglio e al Consiglio europeo.
- D) Non necessita di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue.

0216. I membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE):

- A) Esercitano le loro funzioni in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione.
- B) Sono vincolati dal mandato ricevuto dalla Commissione europea.
- C) Sono portatori degli interessi gli Stati membri che rappresentano.
- D) Sono portatori degli interessi delle categorie che rappresentano.

0217. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Protezione civile.
- B) Reti transeuropee.
- C) Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE.
- D) Unione doganale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0218. Quale organo definisce gli orientamenti nel cui quadro la Commissione europea esercita i suoi compiti (art. 17 TUE)?

- A) Presidente della Commissione europea.
- B) Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- C) Presidente della Commissione europea e il Presidente del Parlamento europeo.
- D) Presidente della Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

0219. A norma di quanto dispone l'art. 263 del TFUE la Corte di giustizia dell'Unione Europea esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti legislativi.
- B) Sulle raccomandazioni del Consiglio.
- C) Sui pareri della Commissione.
- D) Sulle raccomandazioni della Banca centrale europea.

0220. Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo.

- A) Commissione europea - Corte di giustizia dell'Ue.
- B) Corte dei conti - Europol.
- C) Parlamento europeo - COREPER.
- D) Consiglio europeo - Comitato delle Regioni.

0221. A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?

- A) La politica commerciale comune.
- B) Ambiente.
- C) Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE.
- D) Coesione economica, sociale e territoriale.

0222. Le tornate plenarie aggiuntive del Parlamento europeo si tengono a:

- A) Bruxelles.
- B) Lussemburgo.
- C) Strasburgo.
- D) Francoforte.

0223. A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti del Consiglio europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi.
- B) Su tutti gli atti della Commissione europea, compresi le raccomandazioni e i pareri.
- C) Sulle raccomandazioni del Consiglio.
- D) Sui pareri della BCE.

0224. L'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) è stata istituita dal:

- A) Reg. (CE) 15 febbraio 2007, n. 168/2007.
- B) Reg. (CE) 26 ottobre 2004, n. 2007/2004.
- C) Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/399.
- D) Reg. (CE) 11-7-2007 n. 863/2007.

0225. Istruzione e formazione professionale - Cooperazione amministrativa - Protezione dei consumatori. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE).

- A) Istruzione e formazione professionale - Cooperazione amministrativa.
- B) Cooperazione amministrativa - Protezione dei consumatori.
- C) Istruzione e formazione professionale - Protezione dei consumatori.
- D) In tutti i settori indicati.

0226. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente l'immigrazione clandestina e soggiorno irregolare, compresi l'allontanamento e il rimpatrio delle persone in soggiorno irregolare?

- A) Parlamento europeo e Consiglio.
- B) Parlamento europeo e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Consiglio e Commissione europea.
- D) Commissione europea e Corte di giustizia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0227. Completare l'art. 15, comma 6, let. a), del TUE: " _____ presiede e anima i lavori del Consiglio europeo".

- A) Il Presidente del Consiglio europeo.
- B) Il Presidente del Parlamento europeo.
- C) L'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- D) Il Presidente della Commissione europea.

0228. Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Strasburgo?

- A) Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio.
- B) Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.
- C) Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Consiglio, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti.
- D) Banca centrale europea.

0229. Chi elabora l'azione esterna dell'Unione secondo le linee strategiche definite dal Consiglio europeo e assicura la coerenza dell'azione dell'Unione (art. 16 TUE)?

- A) Il Consiglio "Affari esteri".
- B) Il Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO).
- C) Il Consiglio "Giustizia e affari interni" (GAI).
- D) Il Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN).

0230. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?

- A) Reti transeuropee.
- B) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.
- C) Tutela e miglioramento della salute umana.
- D) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca.

0231. A sensi del disposto di cui all'art. 228 del TFUE, il Mediatore europeo:

- A) È abilitato a ricevere le denunce di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione.
- B) Di propria iniziativa o in base alle denunce che gli sono state presentate direttamente o tramite un membro del Parlamento europeo, procede alle indagini che ritiene giustificate, anche nel caso in cui i fatti in questione formino o abbiano formato oggetto di una procedura giudiziaria.
- C) È eletto dopo ogni elezione del Parlamento europeo per la durata della legislatura; il suo mandato non è rinnovabile.
- D) È eletto dalla Commissione europea per un mandato di cinque anni.

0232. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure circa le condizioni di ingresso e soggiorno e norme sul rilascio da parte degli Stati membri di visti e di titoli di soggiorno di lunga durata, compresi quelli rilasciati a scopo di ricongiungimento familiare?

- A) Parlamento europeo e Consiglio.
- B) Consiglio europeo e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Parlamento europeo e Consiglio europeo.
- D) Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.

0233. Coesione economica, sociale e territoriale - Unione doganale - Trasporti. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?

- A) Coesione economica, sociale e territoriale - Trasporti.
- B) Coesione economica, sociale e territoriale - Unione doganale.
- C) Unione doganale - Trasporti.
- D) In tutti i settori indicati.

0234. A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE, gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria devono essere firmati?

- A) Sì, devono essere firmati dal Presidente del Parlamento europeo e dal Presidente del Consiglio.
- B) No, gli atti legislativi dell'Unione europea non necessitano di firma.
- C) Sì, devono essere firmati da tutti i capi di governo dei 28 Stati membri.
- D) Sì, devono essere firmati dal Presidente del Parlamento europeo e dal Presidente della Commissione.

0235. Le misure adottate dall'Unione europea sullo sviluppo di una politica comune dell'immigrazione (art. 79 TFUE) incidono sul diritto degli Stati membri di determinare il volume di ingresso nel loro territorio dei cittadini di paesi terzi, provenienti da paesi terzi, allo scopo di cercarvi un lavoro dipendente o autonomo?

- A) No, per espressa previsione dello citato articolo.
- B) Sì, per espressa previsione dello citato articolo.
- C) Sì, ma solo per gli Stati membri dello spazio Schengen.
- D) Sì, ma solo per gli Stati membri sia dello spazio Schengen che dell'Eurozona.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0236. Quale delle seguenti affermazioni circa le attribuzioni della Corte di giustizia dell'Unione europea è conforme al dettato dell'art. 263 del TFUE:

- A) Esercita un controllo di legittimità sugli atti degli organi o organismi dell'Unione destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi.
- B) Esercita un controllo di legittimità sugli atti legislativi, sugli atti del Consiglio, della Commissione e della Banca centrale europea compresi raccomandazioni e pareri.
- C) Esercita un controllo di legittimità su tutti gli atti del Parlamento europeo anche qualora non siano destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi.
- D) Esercita un controllo di legittimità su tutti gli atti del Consiglio europeo, anche qualora non siano destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi.

0237. A norma di quanto dispone l'art. 2 del TFUE, quando i trattati attribuiscono all'Unione europea una competenza esclusiva in un determinato settore, gli Stati membri possono adottare atti giuridicamente rilevanti?

- A) No, solo l'Unione può adottare atti giuridicamente rilevanti, mentre gli Stati membri possono intervenire solo se sono autorizzati a farlo dall'Unione o per attuare gli atti di quest'ultima.
- B) Sì, sia l'Unione europea che gli Stati membri possono adottare atti giuridicamente rilevanti.
- C) Sì, l'Unione e gli Stati membri hanno la facoltà di emanare atti giuridicamente vincolanti, tuttavia gli Stati membri possono agire nella misura in cui l'Unione non l'abbia già fatto o receda dalla sua competenza.
- D) Sì, ma solo in alcuni settori espressamente indicati all'art. 2 del TFUE.

0238. Quale organo dirige l'insieme dei lavori del Parlamento europeo e dei suoi organi ed esercita poteri disciplinari per assicurare il buono svolgimento delle deliberazioni e delle discussioni?

- A) Presidente del Parlamento.
- B) Presidente della Conferenza dei presidenti.
- C) Il questore anziano.
- D) Presidente della Conferenza dei presidenti di commissione.

0239. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure volte a incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri al fine di favorire l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel loro territorio, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri, sono adottate con procedura legislativa:

- A) Ordinaria.
- B) Di consultazione.
- C) Di approvazione.
- D) Di parere conforme.

0240. Il secondo comma, del punto 1, dell'art. 287 del TFUE obbliga la Corte dei conti a redigere una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni. Tale dichiarazione:

- A) È presentata al Consiglio e al Parlamento europeo.
- B) È presentata al Parlamento europeo e alla Commissione europea.
- C) È presentata al Consiglio e al Consiglio europeo.
- D) Non necessita di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue.

0241. La Corte dei conti dell'Ue esercita solo un controllo formale di legittimità diretto a verificare la correttezza e la regolarità della gestione finanziaria?

- A) No, la Corte dei conti esercita anche un controllo di merito, diretto ad accertare la sana gestione finanziaria.
- B) Sì, la Corte esercita esclusivamente un controllo di legittimità.
- C) No, la Corte esercita solo un controllo di merito.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; la Corte esercita solo un controllo che mira ad accertare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza della gestione.

0242. Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il minor numero di parlamentari?

- A) Grecia.
- B) Spagna.
- C) Italia.
- D) Polonia.

0243. A quale istituzione l'art. 17 del TUE, riconosce il compito generale di rappresentare e tutelare gli interessi dell'Unione europea?

- A) Commissione.
- B) Corte dei conti.
- C) Consiglio.
- D) Consiglio europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0244. A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE i membri del Tribunale di primo grado dell'Unione europea, scelti tra persone che offrono tutte le garanzie di indipendenza e possiedono la capacità per l'esercizio di alte funzioni giurisdizionali, sono nominati di comune accordo dai Governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di cui all'art. 255 del TFUE, per un periodo di:

- A) Sei anni.
- B) Tre anni.
- C) Cinque anni.
- D) Quattro anni.

0245. Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase anche l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani.
- C) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la gestione efficace dei flussi migratori.
- D) Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente solo l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri.

0246. A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti le condizioni alle quali i cittadini dei paesi terzi possono circolare liberamente nell'Unione per un breve periodo sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:

- A) La procedura ordinaria.
- B) La procedura di consultazione.
- C) La procedura di approvazione.
- D) La procedura di parere conforme.

0247. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le tornate:

- A) Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni mese.
- B) Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni due mesi.
- C) Sono le riunioni quotidiane del Parlamento.
- D) Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni quindici giorni.

0248. Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Reti transeuropee - Unione doganale. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?

- A) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Unione doganale.
- B) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Reti transeuropee.
- C) Unione doganale - Reti transeuropee.
- D) In tutti i settori indicati.

0249. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Ambiente":

- A) È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana.
- B) Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia.
- C) È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari.
- D) Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali.

0250. A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti legislativi:

- A) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.
- B) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore sempre alla data da essi stabilita.
- C) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano sempre in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.
- D) Non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo all'affissione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0251. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Il periodo di durata effettiva del mandato dei parlamentari europei corrisponde:

- A) Alla legislatura.
- B) Alla sessione.
- C) Alla seduta.
- D) Alla tornata.

0252. A norma dell'art. 288 del TFUE, i regolamenti:

- A) Hanno diretta applicabilità negli Stati membri.
- B) Vincolano lo Stato membro cui sono rivolti per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi.
- C) Non hanno portata generale.
- D) Non prevalgono sulle leggi nazionali adottate dagli Stati membri.

0253. Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti è giuridicamente vincolante?

- A) Direttiva.
- B) Nessuna delle altre risposte è corretta, nessun atto giuridico dell'Unione è giuridicamente vincolante.
- C) Raccomandazione.
- D) Parere.

0254. Industria - Energia - Cultura. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE).

- A) Industria - Cultura.
- B) Energia - Cultura.
- C) Industria - Energia.
- D) In tutti i settori indicati.

0255. A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi definisce gli orientamenti nel cui quadro la Commissione europea esercita i suoi poteri?

- A) Il Presidente della Commissione.
- B) Il Presidente del Consiglio europeo.
- C) Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale.
- D) Il Segretario generale.

0256. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente la lotta contro la tratta degli esseri umani, in particolare donne e minori?

- A) Parlamento europeo e Consiglio.
- B) Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Parlamento europeo e Corte di giustizia.
- D) Consiglio europeo e Corte di giustizia.

0257. Quale organo del Parlamento europeo organizza la segreteria del gruppo dei non iscritti, nonché la loro posizione e le loro prerogative parlamentari?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Collegio dei questori.
- C) Conferenza dei presidenti di delegazione.
- D) Conferenza dei presidenti di commissione.

0258. La realizzazione, ai sensi dell'art. 67, TFUE, di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia:

- A) Avviene nel rispetto dei diritti fondamentali nonché dei diversi ordinamenti giuridici e delle diverse tradizioni giuridiche degli Stati membri.
- B) Avviene mediante la fusione degli ordinamenti giuridici degli Stati membri.
- C) Avviene mediante la fusione degli ordinamenti giuridici degli Stati membri, ma nel rispetto delle diverse loro tradizioni giuridiche.
- D) Non tiene conto dei diversi ordinamenti giuridici e delle diverse tradizioni giuridiche degli Stati membri.

0259. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:

- A) È obbligatoria per la votazione della mozione di censura.
- B) È obbligatoria solo per la proposta di un atto legislativo.
- C) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- D) È una procedura che si applica principalmente per le nomine.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0260. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio CAG:

- A) Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali.
- B) È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari.
- C) Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue.
- D) Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico.

0261. A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE i regolamenti, le direttive che sono rivolte a tutti gli Stati membri e le decisioni che non designano i destinatari:

- A) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.
- B) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore sempre alla data da essi stabilita.
- C) Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano sempre in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.
- D) Non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo all'affissione.

0262. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE chi elegge il Presidente e il vice presidente della Corte di giustizia?

- A) La stessa Corte di giustizia tra i suoi componenti.
- B) Il Parlamento europeo, tra i componenti della Corte di giustizia.
- C) Il Consiglio europeo, tra i componenti della Corte di giustizia.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; il presidente e il vice presidente della Corte di giustizia sono scelti di comune accordo dai governi degli Stati membri.

0263. Il Parlamento europeo è composto di rappresentanti dei cittadini dell'Unione; i suoi membri sono eletti a suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di:

- A) Cinque anni.
- B) Sei anni.
- C) Sette anni.
- D) Quattro anni.

0264. I membri della Commissione europea sono obbligati a dimettersi in seguito all'adozione di una mozione di censura ai sensi dell'art. 234 del TFUE da parte del Parlamento europeo?

- A) Sì.
- B) In caso di adozione di una mozione di censura solo il Presidente della Commissione europea è obbligato a dimettersi.
- C) No.
- D) In caso di adozione di una mozione di censura solo il Presidente della Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sono obbligati a dimettersi.

0265. Il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:

- A) È presieduto dal Paese dell'Ue che esercita la Presidenza del Consiglio.
- B) Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale.
- C) È articolato in tre formazioni al fine di far fronte all'insieme dei compiti ad esso affidati (Coreper I, Coreper II, Coreper III).
- D) È responsabile della tenuta dei rapporti tra Parlamento europeo e Commissione europea.

0266. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; ovvero:

- A) Per alzata di mano, per appello nominale, a scrutinio segreto, elettronica.
- B) Per alzata di mano, per appello nominale, elettronica.
- C) Per appello nominale, a scrutinio segreto, elettronica.
- D) Per alzata di mano, a scrutinio segreto, elettronica.

0267. Completare l'art. 287 del TFUE: " _____ esamina i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione.

- A) La Corte dei conti.
- B) Il Consiglio europeo.
- C) La Corte di Giustizia dell'Ue.
- D) Il Parlamento europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0268. Il Comitato per la Protezione Sociale (CPS):

- A) Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri.
- B) Fornisce contributi sul coordinamento delle politiche economiche e di bilancio.
- C) Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue.
- D) Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale.

0269. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali?

- A) Consiglio CAG.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio ECOFIN.
- D) Consiglio GAI.

0270. Politica commerciale comune - Mercato interno - Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?

- A) Politica commerciale comune - Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro -.
- B) Politica commerciale comune - Mercato interno.
- C) Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro - - Mercato interno.
- D) In tutti i settori indicati.

0271. Nell'Unione europea la cooperazione giudiziaria in materia penale è fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie e include il ravvicinamento delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri. Chi adotta le misure intese a definire norme e procedure per assicurare il riconoscimento in tutta l'Unione di qualsiasi tipo di sentenza e di decisione giudiziaria?

- A) Il Parlamento europeo e il Consiglio.
- B) La Commissione europea e la Corte di giustizia.
- C) La Corte di giustizia e il Consiglio europeo.
- D) La Commissione.

0272. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa criteri e meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo o di protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dalla Corte di giustizia.
- C) Dal Consiglio e della Commissione europea.
- D) Dalla Commissione europea e la Corte di giustizia.

0273. L'Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea (Eurojust) è nata:

- A) In seguito alla decisione del Consiglio del 28 febbraio 2002 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità.
- B) In seguito alla decisione del Consiglio del 30 gennaio 2004 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità.
- C) In seguito alla decisione del Consiglio del 18 febbraio 2000 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità.
- D) In seguito alla decisione del Consiglio del 30 aprile 2001 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità.

0274. A norma del disposto di cui all'art. 231 del TFUE le deliberazioni del Parlamento europeo:

- A) Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza dei suffragi espressi.
- B) Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza dei due terzi dei suffragi espressi.
- C) Sono sempre adottate a maggioranza dei suffragi espressi.
- D) Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza assoluta dei suoi membri.

0275. A norma del disposto di cui all'art. 15 del TUE, partecipa ai lavori del Consiglio europeo:

- A) L'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- B) Il Commissario europeo delle relazioni interne.
- C) Il Commissario europeo per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza.
- D) Il Commissario europeo per gli affari economici e monetari.

0276. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulle condizioni di ingresso e soggiorno e norme sul rilascio da parte degli Stati membri di visti e di titoli di soggiorno di lunga durata, compresi quelli rilasciati a scopo di ricongiungimento familiare, sono adottate con procedura legislativa:

- A) Ordinaria.
- B) Di consultazione.
- C) Di approvazione.
- D) Di parere conforme.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0277. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa procedure comuni per l'ottenimento e la perdita dello status uniforme in materia di asilo o di protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Dal Consiglio e dalla Corte di giustizia.
- D) Dal Consiglio europeo e dalla Commissione europea.

0278. Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà, di cui all'art. 222 TFUE, da parte dell'Ue sono definite da una decisione adottata:

- A) Dal Consiglio, su proposta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- B) Dalla Commissione europea, su proposta del Parlamento europeo e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- C) Dalla Corte di Giustizia dell'Ue, su proposta della Commissione europea.
- D) Dall'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, su proposta del Comitato politico e di sicurezza.

0279. Eurojust ha il compito:

- A) Di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità nazionali responsabili delle indagini e dell'azione penale contro la criminalità grave.
- B) Di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione della giurisdizione nel settore civile.
- C) Di potenziare il coordinamento delle attività di mediazione nelle controversie che interessano il consumatore.
- D) Di sostenere e potenziare il dialogo sociale a livello europeo.

0280. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per alzata di mano:

- A) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- B) È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo.
- C) È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea.
- D) È obbligatoria per la votazione della mozione di censura.

0281. A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi nomina i vice presidenti tra i membri della Commissione europea?

- A) Il Presidente della Commissione.
- B) Il Presidente del Consiglio europeo.
- C) Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale.
- D) Il Segretario generale.

0282. Come si compone la struttura interna del Parlamento europeo?

- A) Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di Commissione, Conferenza dei presidenti di delegazione.
- B) Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di Commissione, Mediatore.
- C) Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di delegazione e dai membri designati del Consiglio, Commissione per le petizioni.
- D) Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Commissione per le petizioni, Conferenza dei presidenti di delegazione.

0283. A norma del disposto di cui all'art. 285 del TFUE, i membri della Corte dei conti esercitano le loro funzioni:

- A) In piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione europea.
- B) In piena dipendenza, nell'interesse generale dello Stato membro che rappresentano.
- C) Con vincolo di mandato a rappresentare lo Stato che rappresentano.
- D) Sotto le direttive del governo dello Stato che rappresentano.

0284. L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Romania, Germania e Austria hanno aderito all'Unione europea.

- A) Germania - Austria - Romania.
- B) Romania - Germania - Austria.
- C) Austria - Germania - Romania.
- D) Germania - Romania - Austria.

0285. È corretto affermare che la Corte di giustizia dell'Unione Europea ha tra le sue attribuzioni l'esame dei ricorsi in tema di inadempimento degli Stati?

- A) Sì, ai sensi degli artt. 258 - 260 del TFUE.
- B) No, rientrano tra le sue attribuzioni il controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione ed il controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni.
- C) No, compito istituzionale della Corte è quello di pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione.
- D) No, rientra tra le attribuzioni della Corte solo l'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0286. Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase anche la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la gestione efficace dei flussi migratori.
- C) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri.
- D) Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani.

0287. Quale organo disciplina le questioni relative allo svolgimento delle sedute del Parlamento europeo?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Conferenza dei presidenti.
- C) Conferenza dei presidenti di delegazione.
- D) Conferenza dei presidenti di commissione.

0288. 1) Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne; 2) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0289. A quale atto giuridico si riferisce l'art. 288 del TFUE con la seguente definizione? "...vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi".

- A) Direttiva.
- B) Decisione.
- C) Parere.
- D) Regolamento.

0290. 1) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne; 2) Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0291. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Affari esteri".

- A) È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari.
- B) Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali.
- C) Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca.
- D) È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana.

0292. La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Chi viene eletto/nominato prima?

- A) Il Presidente della Commissione europea.
- B) I membri della Commissione europea.
- C) L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari sul collegio precedentemente formato.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; l'elezione dei membri della Commissione europea e del suo Presidente sono contestuali.

0293. Quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Bruxelles?

- A) Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.
- B) Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti.
- C) Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio.
- D) Banca centrale europea e Ufficio europeo di polizia (Europol).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0294. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Cultura.
- B) Unione doganale.
- C) Coesione economica, sociale e territoriale.
- D) Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE.

0295. La Commissione europea è organo collegiale in quanto:

- A) Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso.
- B) Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni.
- C) I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione.
- D) Essa si riunisce almeno una volta alla settimana.

0296. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio TTE:

- A) Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia.
- B) È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari.
- C) Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico.
- D) Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue.

0297. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana?

- A) Consiglio Ambiente.
- B) Consiglio TTE.
- C) Consiglio Competitività.
- D) Consiglio Affari esteri.

0298. La Commissione europea a decorrere dal novembre 2014 è composta:

- A) Da un cittadino di ciascuno Stato membro.
- B) Da due cittadini di ciascuno Stato membro.
- C) Da un numero di membri, compreso il suo Presidente, corrispondente ai due terzi del numero degli Stati membri.
- D) Da un numero di membri, compreso il suo Presidente e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, corrispondente ai due terzi del numero degli Stati membri.

0299. Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato esamina almeno una volta l'anno la situazione relativa ai movimenti di capitale e prepara i lavori dell'ECOFIN?

- A) Comitato economico finanziario.
- B) Comitato di politica economica.
- C) Comitato per l'occupazione.
- D) Comitato per la protezione sociale.

0300. L'efficacia diretta dei regolamenti dell'Unione europea è subordinata alla copertura finanziaria prevista all'interno dagli Stati membri?

- A) No, in quanto i regolamenti acquistano efficacia senza che sia necessario un atto di recezione o di adattamento da parte degli Stati membri.
- B) Sì, se i rispettivi ordinamenti dei Paesi membri lo prevedono espressamente.
- C) Sì, l'efficacia diretta dei regolamenti dell'Unione europea è sempre subordinata alla copertura finanziaria di ciascuno Stato membro.
- D) Solo se il regolamento è afferente la cooperazione giudiziaria in materia penale.

0301. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulla la lotta contro la tratta degli esseri umani, in particolare donne e minori, sono adottate con procedura legislativa:

- A) Ordinaria.
- B) Di consultazione.
- C) Di approvazione.
- D) Di parere conforme.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0302. Consiglio europeo - COREPER - Corte dei conti - Consiglio. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) COREPER.
- B) Consiglio europeo.
- C) Corte dei conti.
- D) Consiglio.

0303. A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE, ogni quanti anni si procede a un rinnovo parziale dei giudici del Tribunale di primo grado?

- A) Ogni tre anni.
- B) Ogni due anni.
- C) Ogni quattro anni.
- D) Ogni dodici mesi.

0304. Con riferimento alle convocazioni del Consiglio europeo, il presidente della Commissione europea può farsi assistere da un membro della Commissione?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE, quando l'ordine del giorno lo richiede.
- B) No, lo esclude espressamente l'art. 15 del TUE.
- C) Sì, il presidente dalla Commissione europea è sempre assistito da un membro della Commissione.
- D) Prevede l'art. 15 del TUE che solo i capi di Stato o di governo possano farsi assistere ciascuno da un ministro.

0305. Le disposizioni dell'art. 45 del TFUE sulla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione?

- A) No, non sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione.
- B) Sì, sono applicabili anche agli impieghi nella pubblica amministrazione.
- C) Sì, sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione, fatte salve le limitazioni giustificate da motivi di ordine pubblico e pubblica sicurezza.
- D) Sì, salvo che ciascuno Stato membro non disponga diversamente.

0306. Il COSI:

- A) Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione.
- B) Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti.
- C) È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni.
- D) Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri.

0307. A norma del disposto di cui all'art. 68 del TFUE, chi definisce gli orientamenti strategici della programmazione legislativa e operativa nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia?

- A) Il Consiglio europeo.
- B) Il Parlamento europeo.
- C) La Commissione europea.
- D) Il Consiglio.

0308. Il Comitato per la sicurezza:

- A) Esamina tutte le questioni relative agli accordi sullo scambio di informazioni classificate con gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali e le modalità di condivisione delle informazioni classificate in seno alla famiglia delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Ue.
- B) Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione.
- C) Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale.
- D) Fa' da portavoce per tutti i Paesi dell'Ue presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari.

0309. A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito l'esame dei ricorsi in tema di inadempimenti degli Stati (art. 258-260 TFUE)?

- A) Corte di Giustizia.
- B) Tribunale di primo grado.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Commissione europea.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0310. A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?

- A) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.
- B) Protezione dei consumatori.
- C) Trasporti.
- D) Reti transeuropee.

0311. Completare il comma 1, dell'art. 16 TUE: " _____ (1) esercita, congiuntamente _____ (2), la funzione legislativa e la funzione di bilancio".

- A) Il Consiglio (1), al Parlamento europeo (2).
- B) Il Parlamento europeo (1), al Consiglio europeo (2).
- C) Il Consiglio (1), alla Commissione europea (2).
- D) Il Parlamento europeo (1), alla Commissione europea (2).

0312. Chi elegge il Presidente della Commissione europea (art. 17 TUE)?

- A) Il Parlamento europeo.
- B) Il Consiglio.
- C) Il Consiglio europeo.
- D) I Parlamenti nazionali.

0313. Qualsiasi competenza non attribuita nei Trattati all'Unione europea:

- A) Appartiene agli Stati membri.
- B) Appartiene agli Stati membri solo se previsto esplicitamente.
- C) Può essere attribuita all'Unione europea dalla Corte di giustizia.
- D) Può essere attribuita agli Stati membri dalla Commissione europea.

0314. A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, i membri della Corte dei conti sono nominati per un periodo di:

- A) Sei anni.
- B) Quattro anni.
- C) Dieci anni.
- D) Cinque anni.

0315. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Industria.
- B) Ambiente.
- C) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.
- D) Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro.

0316. La Commissione europea è organo esecutivo in quanto:

- A) Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni.
- B) I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione.
- C) Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso.
- D) Essa si riunisce almeno una volta alla settimana.

0317. Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei seguenti settori l'Ue ha competenza di sostegno, coordinamento o completamento dell'azione degli Stati membri?

- A) Turismo; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; cooperazione amministrativa.
- B) Turismo; protezione dei consumatori; protezione civile; reti transeuropee.
- C) Turismo; coesione economica, sociale e territoriale; ambiente; cooperazione amministrativa.
- D) Mercato interno; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

0318. Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Energia - Industria. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?

- A) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Energia.
- B) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Industria.
- C) Energia - Industria.
- D) In tutti i settori indicati.

0319. Qual è la sede del Tribunale di primo grado dell'Ue?

- A) Lussemburgo.
- B) Francoforte.
- C) Strasburgo.
- D) Aja.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0320. Il primato del diritto comunitario implica che:

- A) In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgono quelle comunitarie.
- B) In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgono quelle comunitarie solo se previsto espressamente.
- C) In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgono quelle comunitarie solo se previsto espressamente dalla Costituzione.
- D) In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgono sempre le norme nazionali.

0321. Uno Stato membro dell'Unione europea può dare applicazione ad una direttiva in via anticipata rispetto al termine fissato dallo stesso atto dell'Unione. Tale circostanza:

- A) Non può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, né è consentito al singolo invocare il principio del legittimo affidamento prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva.
- B) Può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, e consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento anche prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva.
- C) Può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, ma non consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva.
- D) Non può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, ma consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento anche prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva.

0322. A quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di avviare il processo di programmazione annuale e pluriennale per giungere ad accordi interistituzionali?

- A) Alla Commissione europea.
- B) Alla Corte dei Conti.
- C) Al Consiglio europeo.
- D) Al Consiglio.

0323. A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi decide l'organizzazione interna della Commissione europea per assicurare la coerenza l'efficacia e la collegialità della sua azione?

- A) Il Presidente della Commissione.
- B) Il Presidente del Consiglio europeo.
- C) Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale.
- D) Il Segretario generale.

0324. Quale Comitato esamina tutte le questioni relative alla protezione delle informazioni classificate UE e se necessario emana raccomandazioni al Consiglio?

- A) Il Comitato per la sicurezza.
- B) Il Comitato politico e di sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

0325. Sulla base dell'art. 17 del TUE, quale istituzione dell'Unione europea esercita funzioni di coordinamento, di esecuzione e di gestione, alle condizioni stabilite dai trattati?

- A) Commissione.
- B) Consiglio.
- C) Parlamento europeo.
- D) Corte dei conti.

0326. Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:

- A) All'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione (artt. 268 e 340 TFUE).
- B) All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue.
- C) All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati dagli Stati membri contro la Commissione europea.
- D) All'esame dei ricorsi di annullamento presentati dagli Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese.

0327. Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Francoforte?

- A) Banca centrale europea.
- B) Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione.
- C) Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.
- D) Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi.

0328. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE e si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio?

- A) Consiglio Competitività.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio CAG.
- D) Consiglio ECOFIN.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0329. 1) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri; 2) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0330. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia?

- A) Consiglio TTE.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio CAG.
- D) Consiglio ECOFIN.

0331. Nel quadro delle indagini e dei procedimenti giudiziari che interessano due o più Stati membri, quale organo istituito nel 2002 ha il compito di promuovere e migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali, tenendo conto di qualsiasi richiesta formulata da un'autorità competente di uno Stato membro e di qualsiasi informazione fornita da un organo competente in virtù di disposizioni adottate nell'ambito dei trattati?

- A) Eurojust.
- B) Europol.
- C) OLAF.
- D) FRA.

0332. A decorrere dal 1 novembre 2014 la Commissione europea si compone:

- A) Di un numero di membri pari al numero degli Stati membri.
- B) Di un numero di membri pari ai 2/3 del numero degli Stati membri.
- C) Di un numero di membri pari al numero degli Stati membri più i membri supplenti.
- D) Di un numero di membri pari alla metà del numero degli Stati membri.

0333. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente la definizione dei diritti dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in uno Stato membro, comprese le condizioni che disciplinano la libertà di circolazione e di soggiorno negli altri Stati membri?

- A) Parlamento europeo e Consiglio.
- B) Parlamento europeo e Commissione europea.
- C) Consiglio e Consiglio europeo.
- D) Commissione europea e Corte di giustizia.

0334. I membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE) sono nominati:

- A) Sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro per cinque anni.
- B) Su proposta del Consiglio per cinque anni.
- C) Sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro per tre anni.
- D) Su proposta del Consiglio per tre anni.

0335. A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il numero dei membri del Parlamento europeo non può essere:

- A) Superiore a 750, più il Presidente.
- B) Superiore a 753, più il Presidente.
- C) Superiore a 791, escluso il Presidente.
- D) Superiore a 560, escluso il Presidente.

0336. Indicare quale affermazione sulla non discriminazione e cittadinanza dell'Unione non è conforme alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del TFUE afferente la non discriminazione e la cittadinanza dell'Unione.

- A) È istituita una cittadinanza dell'Unione. È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione sostituisce a tutti gli effetti la cittadinanza nazionale.
- B) Ogni cittadino dell'Unione gode, nel territorio di un paese terzo, nel quale lo Stato membro di cui ha la cittadinanza non è rappresentato, della tutela da parte delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato.
- C) Ogni cittadino dell'Unione può rivolgersi al Mediatore istituito conformemente all'art.228.
- D) Ai cittadini dell'Unione è riconosciuto il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

0337. A quale organo l'art. 15 del TUE attribuisce il potere di convocare una eventuale riunione straordinaria del Consiglio europeo?

- A) Al suo presidente.
- B) Al presidente del Consiglio.
- C) All'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza e al presidente della Commissione europea.
- D) Al Presidente della Commissione europea e al Presidente del Parlamento europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0338. Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri. Il settore dell'ambiente:

- A) È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri.
- B) È di competenza esclusiva dell'Unione europea.
- C) È di competenza esclusiva degli Stati membri.
- D) Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento.

0339. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che include uno status uniforme in materia di asilo a favore di cittadini di paesi terzi, valido in tutta l'Unione sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Dal Consiglio e dalla Corte di giustizia.
- D) Dal Consiglio europeo e dalla Commissione europea.

0340. Completare l'art. 15, comma 6, let. c), del TUE: " _____ si adopera per facilitare la coesione e il consenso in seno al Consiglio europeo".

- A) Il presidente del Consiglio europeo.
- B) Il presidente della Commissione europea.
- C) Il presidente del Parlamento europeo.
- D) Il vicepresidente del Consiglio europeo.

0341. Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo.

- A) Parlamento europeo - Consiglio.
- B) Consiglio - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Commissione europea - Commissione di conciliazione europea.
- D) Corte di giustizia dell'Ue - Comitato delle Regioni.

0342. Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di dare esecuzione al bilancio e gestire i programmi?

- A) Commissione europea.
- B) Corte dei Conti.
- C) Consiglio europeo.
- D) Consiglio.

0343. Commissione europea - Consiglio europeo - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza - Banca centrale europea. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- B) Banca centrale europea.
- C) Commissione europea.
- D) Consiglio europeo.

0344. Dispone l'art. 79 del TFUE che l'Unione sviluppa una politica comune dell'immigrazione intesa ad assicurare, in ogni fase,

- A) Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte.
- B) La gestione efficace dei flussi migratori.
- C) L'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri.
- D) La prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani.

0345. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le sessioni hanno durata:

- A) Annuale.
- B) Trimestrale.
- C) Quadrimestrale.
- D) Semestrale.

0346. A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti del Consiglio che non siano raccomandazioni o pareri.
- B) Su tutti gli atti della BCE, compresi le raccomandazioni e i pareri.
- C) Sugli atti del Parlamento europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi.
- D) Sulle raccomandazioni della Commissione europea.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0347. Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei settori l'Ue ha competenza concorrente con quella degli Stati membri?

- A) Mercato interno; ambiente; trasporti; protezione dei consumatori.
- B) Mercato interno; tutela e miglioramento della salute umana; trasporti; protezione dei consumatori.
- C) Mercato interno; ambiente; turismo; cooperazione amministrativa.
- D) Protezione civile; ambiente; trasporti; protezione dei consumatori.

0348. Chi assicura la coerenza dei lavori delle varie formazioni del Consiglio e prepara le riunioni del Consiglio europeo e ne assicura il seguito in collegamento con il Presidente del Consiglio europeo e la Commissione europea (art. 16 TUE)?

- A) Il Consiglio "Affari generali".
- B) Il Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO).
- C) Il Consiglio "Giustizia e affari interni" (GAI).
- D) Il Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN).

0349. Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato, composto di esperti designati dai governi degli Stati membri, svolge un ruolo consultivo in materia di trasporti per conto della Commissione europea?

- A) Comitato consultivo in materia di trasporti.
- B) Comitato economico e finanziario.
- C) Comitato speciale per la politica commerciale.
- D) Comitato di politica economica.

0350. 1) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani; 2) Gestione efficace dei flussi migratori. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0351. Eurojust è un organo istituito nel 2002 allo scopo di promuovere il coordinamento delle indagini e dei procedimenti giudiziari fra gli Stati membri dell'UE nella loro lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata e transnazionale. Eurojust si compone di:

- A) 28 membri nazionali, uno per ciascuno Stato membro dell'UE.
- B) 17 membri nazionali, uno per ciascuno degli Stati della zona euro.
- C) 56 membri nazionali, due per ciascuno Stato membro dell'UE.
- D) 21 membri nazionali, uno per ciascuno degli Stati della zona Schengen.

0352. Il Consiglio europeo è composto dai (art. 15 TUE):

- A) Capi di Stato o di governo degli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente della Commissione europea.
- B) Capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal suo presidente.
- C) Capi di Stato o di governo degli Stati membri, e dai presidenti delle sette istituzioni dell'Unione.
- D) Ministri designati dagli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente delle due istituzioni che svolgono la funzione legislativa.

0353. A norma di quanto dispone l'art. 15 del TUE, il presidente del Consiglio europeo può esercitare un mandato nazionale?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- C) L'art. 15 del TUE nulla dispone in merito.
- D) Sì, previa autorizzazione della Commissione europea.

0354. A quale istituzione l'art. 17 del TUE, riconosce il potere di rappresentanza esterna dell'Unione europea per tutto ciò che riguarda i rapporti con le altre organizzazioni internazionali?

- A) La Commissione.
- B) Il Parlamento europeo.
- C) Il Consiglio europeo.
- D) Il Consiglio.

0355. 1) Cancelliere della Corte di Giustizia dell'Ue; 2) Mediatore europeo; 3) Membro del comitato economico e sociale. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?

- A) Tutte.
- B) Quelle di cui ai punti 1) e 2).
- C) Quelle di cui ai punti 1) e 3).
- D) Quelle di cui ai punti 2) e 3).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0356. Xenofobia - Protezione dei dati - Diritti delle vittime. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?

- A) In tutti i settori indicati.
- B) In nessuno dei settori indicati.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche socio-giuridiche.
- D) Diritti delle vittime.

0357. In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti le condizioni alle quali i cittadini dei paesi terzi possono circolare liberamente nell'Unione per un breve periodo è di competenza:

- A) Del Parlamento europeo e del Consiglio.
- B) Del Parlamento europeo e della Commissione europea.
- C) Del Consiglio e della Commissione europea.
- D) Del Consiglio europeo e del Consiglio.

0358. Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato segue la situazione economico-finanziaria degli Stati membri e degli Stati non partecipanti all'area dell'euro e riferisce in merito al Consiglio e alla Commissione europea?

- A) Comitato economico finanziario.
- B) Comitato speciale per la politica commerciale.
- C) Comitato di politica economica.
- D) Comitato per l'occupazione.

0359. Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase anche la gestione efficace dei flussi migratori?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani.
- C) No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri.
- D) Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente la gestione efficace dei flussi migratori.

0360. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Competitività":

- A) Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio.
- B) È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana.
- C) Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue.
- D) Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca.

0361. Politica commerciale comune - Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare - Reti transeuropee. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?

- A) Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare - Reti transeuropee.
- B) Politica commerciale comune - Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare.
- C) Reti transeuropee - Politica commerciale comune.
- D) In tutti i settori indicati.

0362. Quali sono le sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE?

- A) Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti.
- B) Parlamento europeo, Consiglio europeo, Comitato delle Regioni, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti.
- C) Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Banca europea degli investimenti, Corte dei conti, Comitato delle regioni.
- D) Parlamento europeo, Comitato delle Regioni, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca europea per gli investimenti, Comitato economico e sociale.

0363. Il Consiglio europeo (art. 15 TUE) è l'istituzione:

- A) Che dà all'Ue gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali.
- B) Che esercita, congiuntamente al Parlamento, la funzione legislativa.
- C) Che esercita, congiuntamente al Consiglio, la funzione legislativa.
- D) Che controlla le sentenze della Corte di Giustizia dell'Ue.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0364. Oltre che dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei presidenti, la struttura interna del Parlamento europeo si compone:

- A) Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, della Conferenza dei presidenti di delegazione.
- B) Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, del Mediatore, della Conferenza dei presidenti di delegazione.
- C) Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, del Mediatore.
- D) Della Conferenza dei presidenti di commissione, della Conferenza dei presidenti di delegazione.

0365. 1) Consiglio Affari esteri; 2) Consiglio Ambiente; 3) Consiglio Competitività. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Solo le formazioni 1) e 2).
- C) Solo le formazioni 2) e 3).
- D) Solo le formazioni 1) e 3).

0366. A norma del disposto di cui all'art. 285 del TFUE, la Corte dei conti è composta da:

- A) Un cittadino di ciascuno Stato membro.
- B) Due cittadini di ciascuno Stato membro.
- C) Non più di dodici revisori designati a turno dagli Stati membri.
- D) Non più di trenta revisori designati dal Consiglio europeo.

0367. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa norme concernenti le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo o protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Consiglio e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.
- C) Dal Consiglio europeo e dalla Corte di giustizia.
- D) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo.

0368. A norma del disposto di cui all'art. 15 de TUE, il Consiglio europeo si riunisce:

- A) Due volte a semestre, salvo che non sia convocato in via straordinaria.
- B) Una volta al mese, salvo che non sia convocato in via straordinaria.
- C) Una volta ogni due mesi, salvo che non sia convocato in via straordinaria.
- D) Due volte l'anno, salvo che non sia convocato in via straordinaria.

0369. Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:

- A) All'esame dei ricorsi in tema di inadempimenti degli Stati (art. 258-260 TFUE).
- B) All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue.
- C) All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea.
- D) All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese.

0370. 1) Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne; 2) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne; 3) Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne. Quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Nessuna di quelle indicate.
- C) Solo quelle di cui ai punti 1) e 3).
- D) Solo quelle di cui ai punti 2) e 3).

0371. A norma del disposto di cui all'art. 287 del TFUE, la Corte dei conti assiste, nell'esercizio della loro funzione di controllo dell'esecuzione del bilancio:

- A) Il Parlamento europeo e il Consiglio.
- B) Il Parlamento europeo e la Commissione europea.
- C) Il Consiglio e la Commissione europea.
- D) Il Parlamento europeo e il Consiglio europeo.

0372. In quale dei seguenti settore l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?

- A) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
- B) Cultura.
- C) Politica commerciale comune.
- D) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0373. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari?

- A) Consiglio Affari esteri.
- B) Consiglio CAG.
- C) Consiglio ECOFIN.
- D) Consiglio GAI.

0374. Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. Quali sono i cinque settori in cui l'Ue ha competenza esclusiva?

- A) Unione doganale; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica commerciale comune.
- B) Unione doganale; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; trasporti.
- C) Mercato interno; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; protezione dei consumatori; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica commerciale comune.
- D) Unione doganale; reti transeuropee; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; coesione economica, sociale e territoriale; politica commerciale comune.

0375. Quale Agenzia dell'UE è stata istituita al fine di migliorare le capacità di difesa dell'UE nel settore della gestione delle crisi, promuovere la cooperazione europea in materia di armamenti, rafforzare la base industriale e tecnologica della difesa europea e creare un mercato europeo dei materiali di difesa che sia competitivo, promuovere le attività di ricerca al fine di rafforzare il potenziale industriale e tecnologico dell'Europa in questo settore?

- A) AED.
- B) ECHA.
- C) FRA.
- D) GSA.

0376. 1) Consiglio Affari esteri; 2) Consiglio ECOFIN; 3) Consiglio GAI. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Solo le formazioni 1) e 2).
- C) Solo le formazioni 2) e 3).
- D) Solo le formazioni 1) e 3).

0377. La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Nella seconda fase:

- A) Il Consiglio di comune accordo con il Presidente eletto adotta l'elenco delle altre personalità che propone di nominare membri della Commissione; tali personalità sono segnalate sulla base di proposte presentate dagli Stati membri.
- B) Il Consiglio di comune accordo con il Presidente eletto adotta l'elenco delle altre personalità che propone di nominare membri della Commissione; tali personalità sono segnalate dal Consiglio europeo.
- C) Il Consiglio, riunito a livello di capi di Stato o di governo deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Parlamento europeo.
- D) Il Parlamento europeo deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio.

0378. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:

- A) Può essere richiesta da quaranta deputati o da un gruppo politico.
- B) È obbligatoria solo per la votazione della mozione di censura.
- C) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- D) Può essere richiesta solo dal Presidente del Parlamento.

0379. Il Presidente della Commissione europea può chiedere le dimissioni di un membro della stessa Commissione?

- A) Sì; a seguito di tale richiesta tale membro è costretto a rassegnare le sue dimissioni.
- B) Sì; a seguito di tale richiesta tale membro non è costretto a rassegnare le sue dimissioni.
- C) No, tale potere è conferito al Presidente del Parlamento europeo.
- D) No, tale potere è conferito al Presidente del Consiglio europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0380. La Corte di giustizia dell'Ue assicura il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati, è ha sede:

- A) Lussemburgo.
- B) Strasburgo.
- C) Parigi.
- D) Lione.

0381. Con riferimento agli atti giuridici dell'Unione europea cos'è una direttiva generale?

- A) Una direttiva indirizzata a tutti gli Stati membri.
- B) Una direttiva indirizzata ad uno o ad alcuni degli Stati membri.
- C) Una direttiva che non dà spazio circa tempi e modi di attuazione.
- D) Una direttiva che prevede con precisione i risultati a cui mira.

0382. Banca europea degli investimenti - Consiglio europeo - Corte di giustizia dell'Ue - Parlamento europeo. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) Banca europea degli investimenti.
- B) Consiglio europeo.
- C) Corte di giustizia dell'Ue.
- D) Parlamento europeo.

0383. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue?

- A) Consiglio GAI.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio CAG.
- D) Consiglio ECOFIN.

0384. Chi propone al Parlamento europeo il candidato alla carica di Presidente della Commissione europea (art 17 TUE)?

- A) Il Consiglio europeo.
- B) Il Consiglio.
- C) I Parlamenti nazionali.
- D) La stessa Commissione.

0385. Indicare qual è la differenza fondamentale tra regolamenti e direttive dell'Unione europea.

- A) I primi sono direttamente applicabili negli ordinamenti nazionali mentre i secondi vincolano gli Stati membri in ordine al risultato da raggiungere lasciando libertà ai singoli Stati in merito alla forma e ai mezzi da utilizzare.
- B) I primi hanno un'efficacia mediata mentre i secondi hanno efficacia immediata.
- C) A far data dell'entrata in vigore del TFUE, nessuna.
- D) I primi non sono vincolanti mentre i secondi sono vincolanti per gli Stati membri.

0386. Con riferimento agli atti giuridici dell'Unione europea cos'è una direttiva particolare o individuale?

- A) Una direttiva indirizzata ad uno o ad alcuni degli Stati membri.
- B) Una direttiva indirizzata a tutti gli Stati membri.
- C) Una direttiva che non dà spazio circa tempi e modi di attuazione.
- D) Una direttiva che prevede con precisione i risultati a cui mira.

0387. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:

- A) È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea.
- B) È obbligatoria solo per la votazione della mozione di censura.
- C) Può essere richiesta solo dal Presidente del Parlamento.
- D) È una procedura che si applica principalmente per le nomine.

0388. Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale Comitato segue la situazione dell'occupazione e le politiche nazionali e dell'unione nell'ambito dell'occupazione, formula pareri e contribuisce alla preparazione delle decisioni del Consiglio dopo aver consultato le parti sociali?

- A) Comitato per l'occupazione.
- B) Comitato economico finanziario.
- C) Comitato per la protezione sociale.
- D) Comitato di gestione del Fondo Sociale Europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0389. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Cooperazione amministrativa.
- B) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
- C) Protezione dei consumatori.
- D) Trasporti.

0390. Il TFUE prevede (art. 221) che le delegazioni dell'Ue nei Paesi terzi e presso le Organizzazioni Internazionali debbano assicurare la rappresentanza della stessa. Dette delegazioni sono poste sotto l'autorità di:

- A) Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- B) Ministro degli Affari esteri dell'Ue.
- C) Delegazioni diplomatiche e consolari degli Stati membri.
- D) Presidente del Consiglio europeo.

0391. Quale organo decide l'organizzazione interna della Commissione europea per assicurare la coerenza, l'efficacia e la collegialità della sua azione (art. 17 TUE)?

- A) Presidente della Commissione europea.
- B) Presidente della Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- C) Presidente della Commissione europea e Presidente del Consiglio.
- D) Presidenti delle sette istituzioni dell'Ue congiuntamente.

0392. Ogni quanti anni i cittadini europei sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nel Parlamento europeo?

- A) Ogni 5 anni.
- B) Ogni 2 anni.
- C) Ogni 7 anni.
- D) Ogni 4 anni.

0393. Trasporti - Tutela e miglioramento della salute umana - Turismo. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE).

- A) Tutela e miglioramento della salute umana - Turismo.
- B) Trasporti - Tutela e miglioramento della salute umana.
- C) Trasporti - Turismo.
- D) In tutti i settori indicati.

0394. Quali sono i Paesi fondatori dell'Unione europea?

- A) Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi.
- B) Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia e Lussemburgo.
- C) Belgio, Francia, Germania, Italia, Irlanda e Lussemburgo.
- D) Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna e Paesi Bassi.

0395. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa un sistema comune volto alla protezione temporanea degli sfollati in caso di afflusso massiccio sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea.
- C) Dal Consiglio e dal Consiglio europeo.
- D) Dalla Commissione europea e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.

0396. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici designano tra loro il Presidente della Corte di giustizia con un mandato di:

- A) Tre anni.
- B) Due anni e mezzo.
- C) Sei anni.
- D) Quattro anni.

0397. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia restano in carica:

- A) Per sei anni, ma ogni tre anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali.
- B) Per quattro anni, ma ogni due anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali.
- C) Per sei anni, ma ogni tre anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda un terzo del numero dei giudici e degli avvocati generali.
- D) Per cinque anni, ma ogni due anni e mezzo si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0398. Prevede il TFUE che le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (art. 222) siano definite da una decisione adottata dal Consiglio, su proposta della Commissione e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Quando tale decisione ha implicazioni nel settore della difesa:

- A) La decisione è assunta dallo stesso Consiglio che delibera all'unanimità.
- B) La decisione è assunta dal Parlamento europeo.
- C) La decisione è assunta dal Comitato militare dell'Ue.
- D) La decisione è assunta direttamente dall'Alto rappresentante dell'Ue.

0399. Quale organo del Parlamento europeo adotta decisioni di carattere finanziario, organizzativo e amministrativo relative ai deputati, all'organizzazione interna, al suo Segretariato e ai suoi organi?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Conferenza dei presidenti.
- C) Collegio dei questori.
- D) Conferenza dei presidenti di delegazione.

0400. Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il maggior numero di parlamentari?

- A) Germania.
- B) Francia.
- C) Italia.
- D) Regno Unito.

0401. Quale organo del Parlamento europeo è competente ad autorizzare le riunioni di commissione al di fuori dei luoghi abituali di lavoro, le audizioni e i viaggi di studio e informazione effettuati dai relatori?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Conferenza dei presidenti.
- C) Collegio dei questori.
- D) Conferenza dei presidenti di commissione.

0402. A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE, il presidente del Tribunale di primo grado dell'Ue è designato dai giudici tra loro:

- A) Per tre anni ed il mandato è rinnovabile.
- B) Per tre anni ed il mandato non è rinnovabile.
- C) Per cinque anni ed il mandato è rinnovabile.
- D) Per cinque anni ed il mandato non è rinnovabile.

0403. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:

- A) È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo.
- B) È obbligatoria solo per la nomina dei membri della Commissione europea.
- C) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- D) È una procedura che si applica principalmente per le nomine.

0404. 1) Consiglio CAG; 2) Consiglio Agricoltura e pesca; 3) Consiglio ECOFIN. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Solo le formazioni 1) e 2).
- C) Solo le formazioni 2) e 3).
- D) Solo le formazioni 1) e 3).

0405. Quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Lussemburgo?

- A) Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti.
- B) Ufficio europeo di polizia e Comitato economico e sociale.
- C) Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.
- D) Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio, Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0406. Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è svolta a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne.
- C) No, la politica dell'Unione è svolta a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne.
- D) Sì, la politica dell'Unione è svolta a garantire esclusivamente l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne.

0407. Consiglio europeo - Corte dei conti - Comitato delle regioni - Consiglio. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) Comitato delle regioni.
- B) Consiglio europeo.
- C) Corte dei conti.
- D) Consiglio.

0408. Il programma di lavoro della FRA è definito:

- A) In funzione di un programma quadro pluriennale di cinque anni, approvato dal Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo.
- B) In funzione di un programma quadro pluriennale di tre anni, approvato dal Consiglio, previa consultazione della Commissione europea.
- C) In funzione di un programma annuale, approvato dalla Commissione europea, previa consultazione del Parlamento europeo.
- D) In funzione di un programma quadro pluriennale di sette anni, approvato dal Parlamento europeo, previa consultazione della Commissione europea.

0409. 1) Membro della Commissione europea; 2) Giudice della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale; 3) Membro della Corte dei conti. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?

- A) Tutte.
- B) Quelle di cui ai punti 1) e 2).
- C) Quelle di cui ai punti 1) e 3).
- D) Quelle di cui ai punti 2) e 3).

0410. Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei settori l'Ue ha competenza di sostegno, coordinamento o completamento dell'azione degli Stati membri?

- A) Tutela e miglioramento della salute umana; industria; cultura; cooperazione amministrativa.
- B) Tutela e miglioramento della salute umana; energia; cultura; cooperazione amministrativa.
- C) Tutela e miglioramento della salute umana; mercato interno; trasporti; cooperazione amministrativa.
- D) Tutela e miglioramento della salute umana; ambiente; protezione dei consumatori, cultura; cooperazione amministrativa.

0411. Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (TFUE, art. 222) da parte dell'Unione europea sono definite da una decisione adottata dal Consiglio, su proposta congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Quando tale decisione ha implicazioni nel settore della difesa:

- A) Il Consiglio delibera all'unanimità conformemente all'art. 31 del TUE.
- B) La decisione è assunta dal Parlamento europeo che delibera all'unanimità.
- C) La decisione è assunta direttamente dall'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- D) La decisione è assunta dalla Commissione europea che delibera all'unanimità.

0412. A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, chi designa il Presidente della Corte dei conti?

- A) La stessa Corte tra i suoi componenti.
- B) Il Parlamento europeo tra i componenti della Corte.
- C) Il Consiglio europeo tra i componenti della Corte stessa.
- D) La Commissione europea tra i componenti della Corte stessa.

0413. Il Presidente del Consiglio europeo può convocare in via straordinaria il Consiglio europeo?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE.
- B) No, il TUE non prevede convocazioni straordinarie per il Consiglio europeo.
- C) No, l'art. 15 del TUE attribuisce il potere al presidente della Commissione europea.
- D) No, l'art. 15 del TUE attribuisce il poter al presidente del Consiglio.

0414. Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore dell'energia:

- A) È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri.
- B) È di competenza esclusiva dell'Unione europea.
- C) È di competenza esclusiva degli Stati membri.
- D) Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0415. Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quanti sono i parlamentari dell'Italia?

- A) 73.
- B) 78.
- C) 96.
- D) 32.

0416. A partire dal 1° settembre 2019 quanti saranno i giudici del Tribunale di primo grado dell'Unione europea?

- A) Due per Stato membro.
- B) Quarantasette.
- C) Uno per Stato membro.
- D) Sessanta.

0417. Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo.

- A) Corte dei conti - Consiglio europeo.
- B) Parlamento europeo - Comitato Economico e Sociale.
- C) Consiglio europeo - Comitato delle Regioni.
- D) Consiglio - Polizia europea.

0418. A norma di quanto prevede l'art. 305 del TFUE, quale organo nomina i componenti del Comitato delle Regioni?

- A) Il Consiglio su proposta della Commissione europea.
- B) La Commissione europea su proposta del Consiglio europeo.
- C) Il Parlamento europeo su proposta del Consiglio.
- D) La Commissione europea sentite le collettività regionali e locali.

0419. Quale organo nomina i vicepresidenti della Commissione europea, fatta eccezione per l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (art. 17 TUE)?

- A) Il Presidente della Commissione, tra i membri della Commissione.
- B) Il Presidente del Consiglio, tra i membri della Commissione.
- C) Il Presidente della Commissione, tra i membri del Consiglio europeo.
- D) Il Presidente del Consiglio europeo, tra i membri della Commissione.

0420. L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Finlandia, Francia e Cipro hanno aderito all'Unione europea.

- A) Francia - Finlandia - Cipro.
- B) Cipro - Francia - Finlandia.
- C) Finlandia - Francia - Cipro.
- D) Francia - Cipro - Finlandia.

0421. A norma di quanto dispone l'art. 15 del TUE è membro di diritto del Consiglio europeo:

- A) Il Presidente della Commissione europea.
- B) Il Presidente della BCE.
- C) Il Presidente del Consiglio.
- D) Il Presidente del Parlamento europeo.

0422. La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Nella prima fase:

- A) Il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Parlamento europeo.
- B) Il Parlamento europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio.
- C) Il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio.
- D) Il Consiglio, riunito a livello di capi di Stato o di governo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio europeo.

0423. Le direttive dell'Unione europea che sono rivolte a tutti gli Stati membri devono essere pubblicate?

- A) Sì, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
- B) No, le direttive a differenza degli altri atti legislativi dell'Unione non necessitano di pubblicazione.
- C) No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione.
- D) No, ma è necessaria la notificazione ai Ministri degli Esteri di tutti gli Stati membri.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0424. Il Mediatore europeo di cui all'art. 228 del TFUE, è abilitato a ricevere le denunce:

- A) Di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, salvo la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali.
- B) Di qualsiasi cittadino dell'Unione, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, salvo la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali.
- C) Di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, compresa la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali.
- D) Di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, compresa la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali.

0425. I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):

- A) Nell'adempimento dei loro doveri, non sollecitano né accettano istruzioni da alcun governo, istituzione, organo o organismo.
- B) Possono essere rimossi dal Consiglio, attraverso la c.d. mozione di censura.
- C) Sono componenti di diritto del Consiglio europeo.
- D) Possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare un'altra attività professionale, purché non remunerata.

0426. A norma del disposto di cui all'art. 296 del TFUE, le direttive dell'Unione europea devono essere motivate?

- A) Sì, tutti gli atti giuridici devono essere motivati e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.
- B) No, solo le decisioni necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.
- C) No, gli atti giuridici dell'Unione europea non necessitano di motivazione.
- D) No, solo i regolamenti necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.

0427. A norma del disposto di cui all'art. 5 della legge n. 18/1979, la carica di membro del Parlamento europeo è incompatibile:

- A) Tra l'altro con tutte le cariche indicate nelle altre risposte.
- B) Membro della Commissione europea.
- C) Giudice della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale.
- D) Membro della Corte dei conti.

0428. I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):

- A) Non possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare alcuna altra attività professionale, remunerata o meno.
- B) Possono essere rimossi dal Consiglio europeo, attraverso la c.d. mozione di censura.
- C) Sono componenti di diritto del Parlamento europeo.
- D) Nell'adempimento dei loro compiti, ricevono istruzioni dai governi nazionali. Durano in carica quattro anni.

0429. A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, al Parlamento europeo la rappresentanza dei cittadini dell'Unione è garantita:

- A) In modo degressivamente proporzionale, con una soglia minima di sei membri per Stato membro.
- B) In modo proporzionale all'estensione territoriale di ciascuno degli Stati membri, con una soglia minima di tre membri per Stato.
- C) In modo proporzionale al numero di abitanti di ciascuno degli Stati membri, con una soglia minima di otto membri per Stato.
- D) Attraverso la nomina di non meno di quindici parlamentari.

0430. A norma del disposto di cui all'art. 297 del TFUE gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono firmati:

- A) Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio.
- B) Solo dal presidente del Parlamento europeo.
- C) Solo dal presidente del Consiglio.
- D) Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati.

0431. A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti della Commissione europea che non siano raccomandazioni o pareri.
- B) Su tutti gli atti della BCE, compresi le raccomandazioni e i pareri.
- C) Sugli atti del Consiglio europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi.
- D) Su tutti gli atti del Consiglio, compresi le raccomandazioni e i pareri.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0432. Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:

- A) Al controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni (art. 265 TFUE).
- B) All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue.
- C) All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea.
- D) All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese.

0433. Completare l'art. 14 del TUE: "Il Parlamento europeo esercita, congiuntamente _____, la funzione legislativa e la funzione di bilancio."

- A) Al Consiglio.
- B) Al Consiglio europeo.
- C) Alla Corte dei Conti.
- D) Alla Commissione europea.

0434. La cooperazione giudiziaria nelle materie civili con implicazioni transnazionali si fonda, ai sensi dell'art. 81 del TFUE, sul seguente principio:

- A) Principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali.
- B) Principio di riconoscimento reciproco delle sole decisioni giudiziarie.
- C) Principio di autonomia reciproca delle decisioni giudiziarie.
- D) Principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie.

0435. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure volte a incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri al fine di favorire l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel loro territorio, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri?

- A) Parlamento europeo e Consiglio.
- B) Parlamento europeo e Commissione europea.
- C) Consiglio e Consiglio europeo.
- D) Consiglio europeo e Commissione europea.

0436. A norma di quanto prevede l'art. 14 del TUE come è stabilita la composizione del Parlamento europeo?

- A) Con decisione adottata dal Consiglio europeo all'unanimità, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione di quest'ultimo.
- B) Con decisione adottata dalla Commissione europea all'unanimità, su iniziativa del Consiglio europeo e con l'approvazione del Parlamento europeo.
- C) Con decisione adottata dal Consiglio europeo a maggioranza assoluta dei votanti, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione della Commissione europea.
- D) Con decisione adottata dalla Commissione europea a maggioranza relativa, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione del Consiglio europeo.

0437. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, ogni quanti anni si procede a un rinnovo parziale dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia?

- A) Ogni tre anni.
- B) Ogni due anni.
- C) Ogni quattro anni.
- D) Ogni dodici mesi.

0438. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione a scrutinio segreto:

- A) È una procedura che si applica principalmente per le nomine.
- B) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- C) È obbligatoria per la votazione della mozione di censura.
- D) È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo.

0439. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari?

- A) Consiglio ECOFIN.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio CAG.
- D) Consiglio GAI.

0440. A norma di quanto prevede il TFUE quando entrano in vigore gli atti legislativi dell'Unione europea?

- A) Nella data da essi stabilita oppure in mancanza il 20° giorno successivo alla pubblicazione.
- B) Sempre il 20° giorno successivo alla pubblicazione.
- C) Nella data da essi stabilita oppure in mancanza il 30° giorno successivo alla pubblicazione.
- D) Sempre nella data stabilita da ciascun atto legislativo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0441. In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata è di competenza:

- A) Del Parlamento europeo e del Consiglio.
- B) Del Parlamento europeo e della Commissione europea.
- C) Del Consiglio e della Commissione europea.
- D) Del Consiglio europeo e del Consiglio.

0442. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?

- A) Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE.
- B) Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro.
- C) Politica commerciale comune.
- D) Unione doganale.

0443. Quale Comitato esamina tutte le questioni relative agli accordi sullo scambio di informazioni classificate con gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali e le modalità di condivisione delle informazioni classificate in seno alla famiglia delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Ue?

- A) Il Comitato per la sicurezza.
- B) Il Comitato politico e di sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

0444. Completare l'art. 14 del TUE: " _____ (1) esercita, congiuntamente _____ (2), la funzione legislativa e la funzione di bilancio".

- A) Il Parlamento europeo (1) - al Consiglio (2).
- B) Il Parlamento europeo (1) - alla Commissione europea (2).
- C) Il Consiglio europeo (1) - al Consiglio (2).
- D) La Commissione europea (1) - al Consiglio (2).

0445. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio GAI:

- A) Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue.
- B) Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio.
- C) Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico.
- D) Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali.

0446. Dal 1° settembre 2016 quanti sono i giudici del Tribunale di primo grado dell'Unione europea?

- A) Quarantasette.
- B) Due per Stato membro.
- C) Uno per Stato membro.
- D) Sessanta.

0447. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le riunioni quotidiane dell'istituzione corrispondono:

- A) Alle sedute.
- B) Alle tornate.
- C) Alle sessioni.
- D) Alle legislature.

0448. Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione dei trattati e delle misure adottate dalle istituzioni in virtù dei trattati?

- A) Commissione europea.
- B) Corte dei Conti.
- C) Consiglio europeo.
- D) Consiglio.

0449. La Commissione europea è organo a tempo pieno in quanto:

- A) Essa si riunisce almeno una volta alla settimana.
- B) Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni.
- C) I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione.
- D) Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0450. Le decisioni dell'Unione europea che non designano i destinatari devono essere pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea?

- A) Sì.
- B) No, le decisioni a differenza degli altri atti legislativi dell'Unione non necessitano di pubblicazione.
- C) No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione.
- D) No, devono essere pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea solo le decisioni che designano i destinatari.

0451. Quale organo del Parlamento europeo stabilisce il progetto preliminare dello stato di previsione dello stesso Parlamento?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Conferenza dei presidenti.
- C) Collegio dei questori.
- D) Conferenza dei presidenti di delegazione.

0452. A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il presidente e l'ufficio di presidenza del Parlamento europeo:

- A) Sono eletti dallo stesso Parlamento tra i suoi membri.
- B) Sono eletti dalla Commissione europea tra i membri del Parlamento.
- C) Il presidente è eletto dello stesso Parlamento tra i suoi membri, l'ufficio di presidenza dal Consiglio europeo tra i membri del Parlamento.
- D) Il presidente è nominato dal Consiglio tra i membri del Parlamento, l'ufficio di presidenza dal Consiglio europeo tra i suoi membri.

0453. Dispone l'art. 17 del TUE che i membri della Commissione europea sono scelti in base alla loro competenza generale e al loro impegno europeo tra personalità che offrono tutte le garanzie di indipendenza. Il mandato della Commissione è di:

- A) Cinque anni.
- B) Sei anni.
- C) Due anni e mezzo.
- D) Quattro anni.

0454. Quale organo rappresenta il Parlamento europeo nelle relazioni internazionali, nelle cerimonie, negli atti giudiziari, amministrativi e finanziari?

- A) Presidente del Parlamento.
- B) Presidente della Conferenza dei presidenti.
- C) Presidente della Conferenza dei presidenti di delegazione.
- D) Presidente della Conferenza dei presidenti di commissione.

0455. In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne è di competenza:

- A) Del Parlamento europeo e del Consiglio.
- B) Del Parlamento europeo e della Commissione europea.
- C) Del Consiglio e della Commissione europea.
- D) Del Consiglio europeo e del Consiglio.

0456. Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti non è giuridicamente vincolante?

- A) Raccomandazione.
- B) Regolamento.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta, tutti gli atti giuridico dell'Unione sono giuridicamente vincolanti.
- D) Decisione.

0457. Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti è obbligatorio in tutti i suoi elementi?

- A) Decisione.
- B) Nessuna delle altre risposte è corretta, nessun atto giuridico dell'Unione è obbligatorio in tutti i suoi elementi.
- C) Raccomandazione.
- D) Parere.

0458. La presidenza delle formazioni del Consiglio è esercitata dai rappresentanti degli Stati membri nel Consiglio, secondo un sistema di rotazione paritaria, ad eccezione (art. 16 TUE):

- A) Della formazione "Affari esteri".
- B) Della formazione "Affari generali".
- C) Della formazione "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO).
- D) Della formazione "Giustizia e affari interni" (GAI).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0459. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:

- A) È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese. Le sue riunioni sono presiedute dal rappresentante permanente aggiunto del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali".
- B) È in rapporto di subordinazione a Coreper II.
- C) Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilievo politico e quelli concernenti le relazioni esterne.
- D) Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni.

0460. Il Comitato per la Protezione Sociale (CPS):

- A) È la sede per lo scambio di conoscenze tra gli Stati membri e la Commissione europea sull'inclusione sociale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza a lungo termine e le pensioni.
- B) Valuta la situazione economica e finanziaria negli Stati membri e ne riferisce periodicamente al Consiglio e alla Commissione europea.
- C) Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue.
- D) Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale.

0461. Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore della protezione dei consumatori:

- A) È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri.
- B) È di competenza esclusiva dell'Unione europea.
- C) È di competenza esclusiva degli Stati membri.
- D) Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento.

0462. Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è svolta a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne.
- C) No, la politica dell'Unione è svolta a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne.
- D) Sì, la politica dell'Unione è svolta esclusivamente a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne.

0463. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Tutela e miglioramento della salute umana.
- B) Mercato interno.
- C) Politica commerciale comune.
- D) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.

0464. A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il Parlamento europeo:

- A) Esercita funzioni di controllo politico e consultive alle condizioni stabilite dai trattati.
- B) Esercita funzioni di controllo contabile.
- C) Esercita funzioni giudiziarie.
- D) Esercita funzioni di vigilanza sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue.

0465. Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di svolgere funzioni di coordinamento, di esecuzione e di gestione?

- A) Commissione europea.
- B) Corte dei Conti.
- C) Consiglio europeo.
- D) Consiglio.

0466. 1) Consiglio GAI; 2) Consiglio Istruzione, gioventù, cultura e sport; 3) Consiglio EPSCO. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Solo le formazioni 1) e 2).
- C) Solo le formazioni 2) e 3).
- D) Solo le formazioni 1) e 3).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0467. A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti non legislativi, adottati sotto forma di regolamenti, di direttive e di decisioni, quando queste ultime non designano i destinatari, sono firmati:

- A) Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati.
- B) Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio.
- C) Solo dal presidente del Parlamento europeo.
- D) Solo dal presidente del Consiglio.

0468. Con riferimento alle convocazioni del Consiglio europeo i membri dello stesso possono farsi assistere ciascuno da un ministro?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE, quando l'ordine del giorno lo richiede.
- B) Sì, i membri del Consiglio europeo sono sempre assistiti ciascuno da un ministro.
- C) No, lo esclude espressamente l'art. 15 del TUE.
- D) Prevede l'art. 15 del TUE che solo il presidente della Commissione europea può farsi assistere da un membro della Commissione.

0469. La libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta anche il diritto di prendere dimora in uno degli Stati membri al fine di svolgerci un'attività di lavoro?

- A) Sì, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che disciplinano l'occupazione dei lavoratori nazionali.
- B) No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta solo il diritto a non subire discriminazioni, fondate sulla nazionalità, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro.
- C) Sì, senza alcuna limitazione/condizione.
- D) No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta il diritto di rispondere a offerte di lavoro effettive e di spostarsi liberamente a tal fine nel territorio degli Stati membri.

0470. La libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta anche il diritto di rimanere, sul territorio di uno Stato membro, dopo aver occupato un impiego?

- A) Sì, a condizioni che costituiranno l'oggetto di regolamenti stabiliti dalla Commissione.
- B) No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta solo il diritto a non subire discriminazioni, fondate sulla nazionalità, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro.
- C) Sì, senza alcuna limitazione/condizione.
- D) No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta il diritto di rispondere a offerte di lavoro effettive e di spostarsi liberamente a tal fine nel territorio degli Stati membri.

0471. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulla definizione dei diritti dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in uno Stato membro, comprese le condizioni che disciplinano la libertà di circolazione e di soggiorno negli altri Stati membri, sono adottate con procedura legislativa:

- A) Ordinaria.
- B) Di consultazione.
- C) Di approvazione.
- D) Di parere conforme.

0472. Unione doganale - Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno - Protezione dei consumatori. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?

- A) Unione doganale - Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.
- B) Protezione dei consumatori - Unione doganale.
- C) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno - Protezione dei consumatori.
- D) In tutti i settori indicati.

0473. 1) Avvocato generale della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale; 2) Membro del governo di uno Stato membro; 3) Membro del comitato esecutivo della BCE. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?

- A) Tutte.
- B) Quelle di cui ai punti 1) e 2).
- C) Quelle di cui ai punti 1) e 3).
- D) Quelle di cui ai punti 2) e 3).

0474. Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:

- A) Al controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione (art. 263-264 TFUE).
- B) All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue.
- C) All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea.
- D) All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0475. A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata, sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:

- A) La procedura ordinaria.
- B) La procedura di consultazione.
- C) La procedura di approvazione.
- D) La procedura di parere conforme.

0476. I membri della Corte dei conti dell'Unione europea sono nominati dal Consiglio che adotta l'elenco di candidati presentato da ciascuno Stato membro, deliberando, previa consultazione:

- A) Del Parlamento europeo.
- B) Del Presidente della Corte dei conti eletto.
- C) Del Consiglio europeo.
- D) Della Commissione europea.

0477. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa il partenariato e la cooperazione con paesi terzi per gestire i flussi di richiedenti asilo o protezione sussidiaria o temporanea sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea.
- C) Dal Consiglio e dal Consiglio europeo.
- D) Dalla Commissione europea e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza.

0478. È corretto affermare che la Corte di giustizia dell'Unione Europea ha tra le sue attribuzioni il pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione?

- A) Sì, La Corte di giustizia dell'Unione europea è competente a pronunciarsi, in via pregiudiziale: a) sull'interpretazione dei trattati; b) sulla validità e l'interpretazione degli atti compiuti dalle istituzioni, dagli organi o dagli organismi dell'Unione.
- B) No, rientrano tra le sue attribuzioni il controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione ed il controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni.
- C) No, esamina i ricorsi che possono essere avanzati dalla Commissione e dagli Stati membri.
- D) No, rientra tra le attribuzioni della Corte solo l'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione.

0479. Qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, chi può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati (art 78 TFUE)?

- A) Il Consiglio, su proposta della Commissione europea.
- B) Il Consiglio europeo, su proposta della Corte di giustizia.
- C) Il Consiglio, su proposta del Parlamento europeo.
- D) La Commissione europea, su proposta del Consiglio europeo.

0480. A norma del disposto di cui all'art. 248 del TFUE, chi stabilisce il regolamento interno della Commissione europea?

- A) La stessa Commissione.
- B) La stessa Commissione previo parere favorevole della Consiglio europeo.
- C) Il Consiglio sentito la Commissione.
- D) La Commissione previo parere favorevole del Parlamento europeo.

0481. Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa uno status uniforme in materia di protezione sussidiaria per i cittadini di paesi terzi che, pur senza il beneficio dell'asilo europeo, necessitano di protezione internazionale sono adottate (art. 78 TFUE):

- A) Dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
- B) Dal Parlamento europeo e dalla Corte di giustizia.
- C) Dal Consiglio e della Commissione europea.
- D) Dalla Commissione europea e la Corte di giustizia.

0482. A norma del disposto di cui all'art. 250 del TFUE, le deliberazioni della Commissione europea sono adottate:

- A) A maggioranza assoluta dei suoi membri.
- B) A maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.
- C) A maggioranza semplice dei suoi membri.
- D) A maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi.

0483. Completare l'art. 287 del TFUE: " _____ controlla la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese ed accerta la sana gestione finanziaria".

- A) La Corte dei conti.
- B) Il Consiglio europeo.
- C) La Corte di Giustizia dell'Ue.
- D) Il Parlamento europeo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0484. Il Consiglio europeo è composto dai capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal:

- A) Suo presidente e dal presidente della Commissione europea.
- B) Suo presidente e dal presidente del Parlamento europeo.
- C) Suo presidente e dal presidente del Consiglio.
- D) Presidente della BCE.

0485. Dispone l'art. 15 del TUE che il Consiglio europeo si riunisce due volte a semestre, su convocazione:

- A) Del suo presidente.
- B) Del presidente della Commissione europea.
- C) Dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- D) Del presidente del Parlamento europeo.

0486. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le sedute:

- A) Sono le riunioni quotidiane dell'istituzione.
- B) Sono le riunioni settimanali dell'istituzione.
- C) Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni quindici giorni.
- D) Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni mese.

0487. A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, deliberando secondo:

- A) La procedura ordinaria.
- B) La procedura di consultazione.
- C) La procedura di approvazione.
- D) La procedura di parere conforme.

0488. A norma dell'art. 9 del Trattato sull'Unione europea:

- A) È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro.
- B) La cittadinanza europea si sostituisce alla cittadinanza nazionale.
- C) È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro della zona euro.
- D) È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro dello spazio Schengen.

0489. A quale istituzione l'art. 287 del TFUE attribuisce il compito di esaminare tutte le entrate e le spese dell'Unione?

- A) Corte dei conti europea.
- B) Consiglio.
- C) Parlamento europeo.
- D) Consiglio europeo.

0490. A quali dei seguenti atti giuridici si riferisce il comma 5, art. 288 del TFUE con la seguente affermazione: "... non sono vincolanti"?

- A) Raccomandazioni e pareri.
- B) Direttive e raccomandazioni.
- C) Direttive e pareri.
- D) Regolamenti e raccomandazioni.

0491. Dispone l'art. 78 del TFUE che qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, il Consiglio, su proposta della Commissione europea può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati. Esso delibera previa consultazione:

- A) Del Parlamento europeo.
- B) Del Consiglio europeo.
- C) Della Corte di giustizia.
- D) Della Corte dei conti.

0492. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di valutazione per:

- A) Per sei anni.
- B) Per sette anni.
- C) Per cinque anni.
- D) Per tre anni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0493. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:
A) Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici.
B) È in rapporto di subordinazione a Coreper II.
C) È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanente del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali".
D) Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni.

0494. Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue?

- A) Commissione europea.
- B) Corte dei Conti.
- C) Consiglio europeo.
- D) Consiglio.

0495. Il TFUE prevede (art. 220) che l'Ue debba attuare ogni forma utile di cooperazione con gli organi delle Nazioni Unite e degli istituti specializzati delle Nazioni Unite. Quali organi sono incaricati dell'attuazione di quanto disposto nel citato articolo?

- A) Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Commissione europea.
- B) Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Comitato politico e di sicurezza.
- C) Commissione europea e Comitato militare dell'Ue.
- D) Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Stato maggiore dell'Ue e Comitato militare dell'Ue.

0496. Comitato dei rappresentanti permanenti - Consiglio europeo - Corte di giustizia dell'Ue - Parlamento europeo. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) Comitato dei rappresentanti permanenti.
- B) Consiglio europeo.
- C) Corte di giustizia dell'Ue.
- D) Parlamento europeo.

0497. Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE - Turismo - Ambiente. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?

- A) Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE -Ambiente.
- B) Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE - Turismo.
- C) Turismo - Ambiente.
- D) In tutti i settori indicati.

0498. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in:

- A) Legislature, sessioni, tornate e sedute.
- B) Legislature, sessioni, udienze e sedute.
- C) Legislature, riunioni, tornate e sedute.
- D) Commissioni, sessioni, udienze e sedute.

0499. Con riferimento agli atti vincolanti dell'Unione europea, la direttiva:

- A) Vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi (art. 288, comma 3 TFUE).
- B) Come il regolamento ed a differenza della decisione, non ha portata generale ma vincola solo lo Stato o gli Stati membri che ne sono i soli destinatari.
- C) Diversamente dal regolamento e dalla decisione non produce nessun effetto obbligatorio.
- D) Vincola sempre tutti gli Stati membri per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi (art. 288, comma 3 TFUE).

0500. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport.
- B) Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare.
- C) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca.
- D) Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno.

0501. In quali dei seguenti casi trova applicazione la "clausola di solidarietà" di cui all'art. 222 TFUE?

- A) Attacchi terroristici e calamità naturale o provocata dall'uomo sul territorio degli Stati membri.
- B) Attacchi terroristici e calamità naturale o provocata dall'uomo sul territorio di uno Stato membro della NATO.
- C) Invasione o attacco da parte di forze armate da parte di uno Stato nei confronti di altro Stato.
- D) Violazioni della Convenzione di Montego Bay.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0502. Esiste una cittadinanza dell'Unione europea?

- A) Sì, essa si aggiunge e non sostituisce la cittadinanza dei vari Stati.
- B) Sì e oggi costituisce la base per poter ottenere la cittadinanza dei vari Stati.
- C) Sì, essa è attribuita ai cittadini degli Stati membri della zona euro.
- D) Sì, essa è attribuita ai cittadini degli Stati membri dello spazio Schengen.

0503. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, ogni quanti anni si procede al rinnovo parziale dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia?

- A) Ogni tre anni e riguarda la metà dei giudici e degli avvocati generali.
- B) Ogni due anni e riguarda la metà dei giudici e degli avvocati generali.
- C) Ogni tre anni e riguarda un terzo dei giudici e degli avvocati generali.
- D) Ogni due anni e riguarda un terzo dei giudici e degli avvocati generali.

0504. La Commissione europea è organo indipendente in quanto:

- A) I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione.
- B) Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni.
- C) Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso.
- D) Essa si riunisce almeno una volta alla settimana.

0505. I regolamenti e le direttive che sono rivolte a tutti gli Stati membri devono essere pubblicate?

- A) Sì, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
- B) Solo le direttive devono essere pubblicate.
- C) No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione.
- D) Solo i regolamenti devono essere pubblicati.

0506. A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure necessarie per l'istituzione progressiva di un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:

- A) La procedura ordinaria.
- B) La procedura di consultazione.
- C) La procedura di approvazione.
- D) La procedura di parere conforme.

0507. Completare l'art. 15, comma 6, let. b), del TUE: " _____ assicura la preparazione e la continuità dei lavori del Consiglio europeo".

- A) Il presidente del Consiglio europeo.
- B) Il presidente della Commissione europea.
- C) Il presidente del Parlamento europeo.
- D) Il vicepresidente del Consiglio europeo.

0508. A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:

- A) La procedura ordinaria.
- B) La procedura di consultazione.
- C) La procedura di approvazione.
- D) La procedura di parere conforme.

0509. Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) è un organo:

- A) Consultivo.
- B) Tecnico, consultivo e legislativo.
- C) Legislativo.
- D) Legislativo e tecnico.

0510. A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE chi designa il presidente del Tribunale di primo grado?

- A) Gli stessi componenti del Tribunale.
- B) Il Parlamento europeo.
- C) Il Consiglio.
- D) La Corte di giustizia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0511. Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, la politica dell'Unione è svolta a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne.
- C) No, la politica dell'Unione è svolta a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne.
- D) Sì, la politica dell'Unione è svolta a garantire esclusivamente il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne.

0512. Il presidente del Consiglio europeo è eletto per un mandato di (art 15 TFUE):

- A) Due anni e mezzo, rinnovabile una volta.
- B) Cinque anni.
- C) Due anni e mezzo, non rinnovabile.
- D) Cinque anni, rinnovabile una volta.

0513. A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sull'immigrazione clandestina e soggiorno irregolare, compresi l'allontanamento e il rimpatrio delle persone in soggiorno irregolare, sono adottate con procedura legislativa:

- A) Ordinaria.
- B) Di consultazione.
- C) Di approvazione.
- D) Di parere conforme.

0514. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio EPSCO:

- A) Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue.
- B) Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue.
- C) Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia.
- D) È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari.

0515. A quale istituzione l'art. 287 del TFUE attribuisce il compito di esaminare i conti di tutte le entrate e le spese degli organi o organismi creati dall'Unione?

- A) Corte dei conti europea.
- B) Consiglio.
- C) Parlamento europeo.
- D) Consiglio europeo.

0516. A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti legislativi adottati secondo una procedura legislativa speciale sono firmati:

- A) Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati.
- B) Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio.
- C) Solo dal presidente del Parlamento europeo.
- D) Solo dal presidente del Consiglio.

0517. A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito il controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione (art. 263-264 TFUE)?

- A) Corte di Giustizia.
- B) Tribunale di primo grado.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Consiglio.

0518. A quale organo si rivolge l'art. 14 del TUE quando stabilisce che "esercita funzioni di controllo politico e consultive alle condizioni stabilite dai trattati ed elegge il Presidente della Commissione europea?"

- A) Al Parlamento europeo.
- B) Al Consiglio europeo.
- C) Alla stessa Commissione europea.
- D) Al Consiglio.

0519. Il Parlamento europeo è composto dai rappresentanti dei cittadini dell'Unione; i suoi membri sono eletti:

- A) A suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di cinque anni.
- B) A suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di sette anni.
- C) A suffragio indiretto, per un mandato di sette anni.
- D) Dai cittadini dell'Unione che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, per un mandato di cinque anni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0520. Commissione europea - Comitato economico e sociale - Consiglio europeo - Banca centrale europea. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE.

- A) Comitato economico e sociale.
- B) Commissione europea.
- C) Consiglio europeo.
- D) Banca centrale europea.

0521. Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:

- A) A pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione (art. 267 TFUE)
- B) All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue.
- C) All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea.
- D) All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese.

0522. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione elettronica:

- A) Può essere utilizzata in qualsiasi momento su decisione del Presidente in sostituzione di tutte le altre tipologie di votazione, salvo i casi in cui sia obbligatoria votare diversamente.
- B) È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo.
- C) È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea.
- D) È obbligatoria per la votazione della mozione di censura.

0523. 1) Offrire uno status appropriato a qualsiasi cittadino di un paese terzo che necessita di protezione internazionale; 2) Garantire il rispetto del principio di non respingimento. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative al diritto di asilo, di protezione sussidiaria e di protezione temporanea (art. 78 TFUE)?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0524. Il Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI) è composto:

- A) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione e del SEAE.
- B) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti dell'Europol e dell'Eurojust.
- C) Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti di Frontex e della CEPOL.
- D) Dai rappresentanti della Commissione, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL.

0525. Quale atto, tra i seguenti, è considerato direttamente applicabile dall'art. 288 del TFUE?

- A) Il regolamento.
- B) La direttiva.
- C) Il parere.
- D) Le raccomandazioni.

0526. In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne è di competenza:

- A) Del Parlamento europeo e del Consiglio.
- B) Del Parlamento europeo e della Commissione europea.
- C) Del Consiglio e della Commissione europea.
- D) Del Consiglio europeo e del Consiglio.

0527. La cooperazione giudiziaria nelle materie penali dell'Unione si fonda, ai sensi dell'art. 82 del TFUE, sul seguente principio:

- A) Principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie.
- B) Principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali.
- C) Principio di riconoscimento reciproco delle sole decisioni giudiziarie.
- D) Principio di autonomia reciproca delle decisioni giudiziarie.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0528. "Quando il Consiglio delibera e vota su un progetto di atto legislativo si riunisce in seduta pubblica". A norma del disposto di cui all'art. 16 del TUE quanto affermato è corretto?

- A) Sì, è corretto.
- B) No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta segreta.
- C) No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta pubblica o in seduta segreta previa deliberazione del suo Presidente.
- D) No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta pubblica o in seduta segreta previa deliberazione del Presidente della Commissione europea.

0529. Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione; la politica commerciale comune:

- A) È di competenza esclusiva dell'Unione europea.
- B) È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri.
- C) È di competenza esclusiva degli Stati membri.
- D) Può essere oggetto solo di azioni di coordinamento da parte dell'Unione europea.

0530. Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale Comitato promuovere la cooperazione tra gli Stati membri e con la Commissione europea in materia di protezione sociale?

- A) Comitato per la protezione sociale.
- B) Comitato di gestione del Fondo sociale europeo.
- C) Comitato per l'occupazione.
- D) Comitato di politica economica.

0531. I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):

- A) Si astengono da ogni atto incompatibile con il carattere delle loro funzioni.
- B) Sono di diritto i 28 Capi degli Stati membri.
- C) Sono componenti di diritto del Consiglio europeo.
- D) Durano in carica quattro anni.

0532. Quale organo è stato istituito nel 2002 allo scopo di promuovere il coordinamento di indagini e procedimenti giudiziari fra gli Stati membri dell'UE nella loro azione contro le forme gravi di criminalità organizzata e transnazionale?

- A) Eurojust.
- B) Cepol.
- C) Frontex.
- D) Easa.

0533. Quanto dura in carica il Presidente del Parlamento europeo?

- A) Due anni e mezzo.
- B) Cinque anni.
- C) Tre anni.
- D) Sedici mesi.

0534. Completare l'art. 287 del TFUE: " _____ esamina del pari i conti di tutte le entrate e le spese di ogni organo o organismo creato dall'Unione, nella misura in cui l'atto costitutivo non escluda tale esame".

- A) La Corte dei conti.
- B) Il Consiglio europeo.
- C) La Corte di Giustizia dell'Ue.
- D) Il Parlamento europeo.

0535. Indicare quali sono le caratteristiche dei regolamenti dell'Unione europea.

- A) Portata generale, obbligatorietà in tutti i suoi elementi, diretta applicazione negli Stati membri.
- B) Portata individuale, obbligatorietà in tutti i suoi elementi, diretta applicazione negli Stati membri.
- C) Portata generale, obbligatorietà parziale, diretta applicazione negli Stati membri.
- D) Portata individuale, obbligatorietà parziale, diretta applicazione negli Stati membri.

0536. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio ECOFIN:

- A) È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari.
- B) Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca.
- C) È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana.
- D) Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0537. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?

- A) Turismo.
- B) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca.
- C) Energia.
- D) Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro.

0538. Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue?

- A) Tribunale di primo grado.
- B) Corte di Giustizia.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Commissione europea.

0539. Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo.

- A) Banca centrale europea - Consiglio europeo.
- B) Commissione europea - Comitato Economico e Sociale.
- C) Corte di giustizia dell'Ue - Polizia europea.
- D) Banca centrale europea - Governo europeo.

0540. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Agricoltura e pesca":

- A) Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca.
- B) Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio.
- C) È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari.
- D) Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue.

0541. A quale istituzione il TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue (art. 17 TUE)?

- A) Commissione.
- B) Corte dei conti.
- C) Parlamento europeo.
- D) Consiglio europeo.

0542. 1) atti del Parlamento europeo e del Consiglio europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi; 2) atti degli organi o organismi dell'Unione destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi. Su quale dei citati atti la Corte di giustizia dell'Unione europea esercita un controllo di legittimità?

- A) Su entrambi gli atti.
- B) Nessun atto; la Corte esercita un controllo di legittimità solo sugli atti legislativi.
- C) Solo sugli atti di cui al punto 1).
- D) Solo sugli atti di cui al punto 2).

0543. Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione a scrutinio segreto:

- A) Può essere esplicitamente richiesta da un quinto dei deputati.
- B) Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto.
- C) È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo.
- D) È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea.

0544. I membri della Commissione europea (art. 17, par. 3, TUE):

- A) Sono scelti tra le persone che offrono tutte le garanzie di indipendenza, in base alla loro competenza generale e al loro impegno.
- B) Sono eletti tra i componenti di Governo dei 28 Stati membri.
- C) Sono componenti di diritto del Consiglio.
- D) Nell'adempimento dei loro compiti, ricevono istruzioni dai governi nazionali.

0545. A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?

- A) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca.
- B) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
- C) Mercato interno.
- D) Protezione dei consumatori.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0546. Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di assicurare la rappresentanza esterna dell'Unione, fatta eccezione per la politica estera e di sicurezza?

- A) Commissione europea.
- B) Corte dei Conti.
- C) Consiglio europeo.
- D) Consiglio.

0547. Quale istituzione, previa consultazione della Commissione europea, deliberando a maggioranza qualificata, adotta l'elenco dei membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE) redatto sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro?

- A) Il Consiglio.
- B) Il Parlamento europeo.
- C) Il Consiglio europeo.
- D) La Corte dei conti.

0548. I lavori del Parlamento europeo devono essere resi pubblici?

- A) Sì, secondo quanto previsto dagli artt. 192 e 195 del Regolamento interno.
- B) Necessitano di pubblicazione solo i testi approvati.
- C) Necessitano di pubblicazione solo i processi verbali della seduta e le registrazioni audiovisive.
- D) È una facoltà del Presidente del Parlamento decidere quali lavori devono essere resi pubblici.

0549. 1) Gestione efficace dei flussi migratori; 2) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0550. Dispone l'art. 307 del TFUE che il Comitato delle Regioni è consultato su questioni di politica regionale e in particolare:

- A) Nei casi concernenti la cooperazione transfrontaliera.
- B) Nei casi di sicurezza interna.
- C) Nella materia afferente le libere professioni.
- D) Nella materia afferente il mercato interno.

0551. I membri della Commissione europea esercitano le loro funzioni in piena indipendenza. Essi durano in carica:

- A) Cinque anni.
- B) Cinque anni ad eccezione del suo Presidente che dura in carica tre anni.
- C) Sette anni ad eccezione del suo Presidente che dura in carica cinque anni.
- D) A tempo indeterminato ad eccezione del Presidente che viene eletto ogni cinque.

0552. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue?

- A) Consiglio EPSCO.
- B) Consiglio Affari esteri.
- C) Consiglio CAG.
- D) Consiglio ECOFIN.

0553. A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, il Presidente della Corte dei conti è designato per un periodo:

- A) Di tre anni.
- B) Di sei anni.
- C) Di quattro anni.
- D) Di cinque anni.

0554. Quali dei seguenti Paesi sono entrati a far parte dell'Unione europea nel 2004?

- A) Ungheria e Repubblica ceca.
- B) Ungheria e Romania.
- C) Bulgaria e Repubblica ceca.
- D) Croazia e Lettonia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0555. Completare l'art. 15 del TUE: "_____ dà all'Unione europea gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali. Non esercita funzioni legislative.".

- A) Il Consiglio europeo.
- B) Il Consiglio.
- C) La Commissione europea.
- D) Il Parlamento europeo.

0556. A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?

- A) Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro.
- B) Trasporti.
- C) Reti transeuropee.
- D) Energia.

0557. In materia di controlli alle frontiere, l'art. 77, del TFUE, prevede che la politica dell'Unione sia volta a:

- A) Garantire, tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte.
- B) Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne.
- C) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne.
- D) Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne.

0558. Completare l'art. 15, comma 6, let. c), del TUE: "_____ presenta al Parlamento europeo una relazione dopo ciascuna delle riunioni del Consiglio europeo".

- A) Il presidente del Consiglio europeo.
- B) Il presidente della Commissione europea.
- C) Il presidente del Parlamento europeo.
- D) Il vicepresidente del Consiglio europeo.

0559. Chi nomina formalmente i membri della Commissione europea?

- A) Il Consiglio.
- B) Il Presidente della Commissione neoeletto.
- C) Il Parlamento europeo.
- D) Il Consiglio europeo.

0560. Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le singole riunioni del Parlamento, che di norma si tengono ogni mese corrispondono:

- A) Alle tornate.
- B) Alle sessioni.
- C) Alle sedute.
- D) Alle legislature.

0561. L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Slovenia, Grecia e Italia hanno aderito all'Unione europea.

- A) Italia - Grecia - Slovenia.
- B) Slovenia - Italia - Grecia.
- C) Grecia - Italia - Slovenia.
- D) Italia - Slovenia - Grecia.

0562. Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) dura in carica:

- A) Cinque anni.
- B) Quattro anni.
- C) Sei anni.
- D) Tre anni.

0563. Completare con l'affermazione corretta: "_____ dà esecuzione al bilancio e gestisce i programmi".

- A) La Commissione.
- B) Il Parlamento europeo.
- C) Il Consiglio europeo.
- D) Il Consiglio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0564. Indicare quale affermazione sulla non discriminazione e cittadinanza dell'Unione non è conforme alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del TFUE afferente la non discriminazione e cittadinanza dell'Unione.

- A) Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, senza alcuna limitazione o condizione.
- B) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, possono stabilire regole volte a vietare tali discriminazioni.
- C) Ogni cittadino dell'Unione residente in uno Stato membro di cui non è cittadino ha il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiede, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato.
- D) Ai cittadini dell'Unione è riconosciuto il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo, di ricorrere al Mediatore europeo, di rivolgersi alle istituzioni e agli organi consultivi dell'Unione in una delle lingue dei trattati e di ricevere una risposta nella stessa lingua.

0565. Il Comitato economico e sociale europeo (CESE):

- A) È composto da rappresentanti delle organizzazioni di datori di lavoro, lavoratori dipendenti e di altri rappresentanti della società civile, in particolare nei settori socio economico, civico, professionale e culturale.
- B) È composto dai capi di Stato dei Paesi membri.
- C) Esprime pareri obbligatori e vincolanti.
- D) Composto da due membri per ciascuno Stato membro.

0566. L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Lettonia, Svezia e Italia hanno aderito all'Unione europea.

- A) Italia - Svezia - Lettonia.
- B) Lettonia - Italia - Svezia.
- C) Svezia - Italia - Lettonia.
- D) Italia - Lettonia - Svezia.

0567. A norma del disposto di cui all'art. 253 TFUE, quale istituzione dell'Unione approva il regolamento di procedura della Corte di giustizia?

- A) Il Consiglio.
- B) Il Consiglio europeo.
- C) Il Parlamento.
- D) La Commissione.

0568. Quale è il numero attuale dei componenti il Parlamento europeo?

- A) 751 parlamentari.
- B) 785 parlamentari.
- C) 552 parlamentari.
- D) 818 parlamentari.

0569. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia:

- A) Sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di valutazione.
- B) Sono nominati dal Comitato di valutazione di cui all'art. 255 del TFUE.
- C) Sono nominati dal Consiglio e dalla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di valutazione.
- D) Sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione della Commissione europea.

0570. Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore coesione economica, sociale e territoriale:

- A) È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri.
- B) È di competenza esclusiva dell'Unione europea.
- C) È di competenza esclusiva degli Stati membri.
- D) Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento.

0571. Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese?

- A) Tribunale di primo grado.
- B) Corte di Giustizia.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Consiglio europeo.

0572. Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il maggior numero di parlamentari?

- A) Italia.
- B) Spagna.
- C) Grecia.
- D) Paesi Bassi.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0573. I regolamenti dell'Unione europea hanno portata generale?

- A) Sì, hanno portata generale in quanto non si rivolgono a destinatari né determinati né identificabili, ma a categorie considerate astrattamente e nel loro insieme.
- B) No, ma sono obbligatori in tutti i loro elementi solo per i destinatari da essi designati.
- C) No, non hanno portata generale in quanto si rivolgono a destinatari determinati e identificati.
- D) No, e non sono vincolanti.

0574. Qual è la durata del mandato dei componenti il Comitato delle Regioni (TFUE art. 305)?

- A) Cinque anni.
- B) Quattro anni.
- C) Due anni.
- D) Sei anni.

0575. Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei seguenti settori l'Ue ha competenza concorrente con quella degli Stati membri?

- A) Reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; coesione economica, sociale e territoriale.
- B) Reti transeuropee; industria; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; cultura.
- C) Protezione civile; energia; cultura; coesione economica, sociale e territoriale.
- D) Reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport.

0576. 1) Definire le priorità politiche generali dell'Unione europea; 2) Esercitare funzioni legislative; 3) Dare gli impulsi necessari allo sviluppo dell'Unione europea; 4) Definire gli orientamenti dell'Unione europea. Indicare quale tra le precedenti non è una competenza/funzione che il TUE attribuisce al Consiglio europeo.

- A) Quella di cui al punto 2).
- B) Quella di cui al punto 1).
- C) Quella di cui al punto 3).
- D) Quella di cui al punto 4).

0577. A norma del disposto di cui all'art. 296 del TFUE, i regolamenti dell'Unione europea devono essere motivati?

- A) Sì, tutti gli atti giuridici devono essere motivati e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.
- B) No, solo le direttive necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.
- C) No, gli atti giuridici dell'Unione europea non necessitano di motivazione.
- D) Sì, solo i regolamenti necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati.

0578. Quale organo del Parlamento europeo nomina il Segretario generale e stabilisce l'organigramma del segretariato generale?

- A) Ufficio di Presidenza.
- B) Conferenza dei presidenti.
- C) Conferenza dei presidenti di delegazione.
- D) Conferenza dei presidenti di commissione.

0579. Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea?

- A) Tribunale di primo grado.
- B) Corte di Giustizia.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Consiglio europeo.

0580. A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?

- A) Unione doganale.
- B) Coesione economica, sociale e territoriale.
- C) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
- D) Mercato interno.

0581. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?

- A) Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare.
- B) Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca.
- C) Protezione civile.
- D) Industria.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0582. Quale organo del Parlamento europeo decide in merito alla ricevibilità degli emendamenti in merito alle interrogazioni al Consiglio e alla Commissione?

- A) Presidente del Parlamento.
- B) Presidente della Conferenza dei presidenti.
- C) Il questore anziano.
- D) Presidente della Conferenza dei presidenti di delegazione.

0583. A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito l'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione (artt. 268 e 340 TFUE)?

- A) Corte di Giustizia.
- B) Tribunale di primo grado.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Commissione europea.

0584. Dispone l'art. 13 del TUE che il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea sono assistiti da due organi che esercitano funzioni consultive; ovvero,

- A) Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni.
- B) Consiglio europeo e Corte dei conti.
- C) Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA).
- D) Comitato economico e sociale e Banca centrale europea.

0585. Quale istituzione dell'Unione europea è composta da più di un rappresentante per ciascuno Stato membro?

- A) Parlamento europeo.
- B) Commissione europea.
- C) Corte dei conti.
- D) Corte di Giustizia dell'Ue.

0586. Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (TFUE, art. 222) da parte dell'Unione europea sono deliberate da una decisione adottata:

- A) Dal Consiglio, su proposta congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- B) Dalla Commissione europea, su proposta congiunta del Parlamento europeo e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- C) Dalla Commissione europea, su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- D) Dall'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza su proposta congiunta del Consiglio e della Commissione europea.

0587. A norma di quanto dispone l'art. 14 del TUE, il Parlamento è chiamato ad eleggere:

- A) Il Presidente della Commissione europea.
- B) I componenti della Commissione europea.
- C) Il Presidente della Corte dei conti.
- D) I componenti del Consiglio europeo.

0588. Secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, come è considerato il carattere obbligatorio di una direttiva dettagliata che ponga norme di carattere generale dell'Unione europea indirizzata a tutti gli Stati membri?

- A) Nella sostanza un regolamento.
- B) Meno efficace del carattere obbligatorio dei regolamenti.
- C) Efficace solo nei casi previsti dal trattato.
- D) Illegittimo.

0589. 1) Gestione efficace dei flussi migratori; 2) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri; 3) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani. Quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?

- A) Tutte quelle indicate.
- B) Nessuna di quelle indicate.
- C) Solo quelle di cui ai punti 1) e 3).
- D) Solo quelle di cui ai punti 2) e 3).

0590. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca?

- A) Consiglio Agricoltura e pesca.
- B) Consiglio TTE.
- C) Consiglio Ambiente.
- D) Consiglio Competitività.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0591. Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Ambiente":

- A) Si occupa anche questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico.
- B) Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue.
- C) Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia.
- D) È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari.

0592. Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede all'Aia?

- A) Ufficio europeo di polizia (Europol).
- B) Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni.
- C) Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Consiglio, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti.
- D) Banca centrale europea.

0593. A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, il Presidente e il Vice Presidente della Corte di giustizia è eletto dai giudici tra loro per una durata di:

- A) Tre anni, con mandato rinnovabile.
- B) Due anni, con mandato rinnovabile.
- C) Tre anni, con mandato non rinnovabile.
- D) Due anni, con mandato non rinnovabile.

0594. Ai sensi dell'art. 220 del TFUE, l'Unione è tenuta ad attuare ogni utile forma di cooperazione con gli organi delle Nazioni Unite e degli istituti specializzati delle Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, l'OSCE e l'OCSE. La penultima tra le organizzazioni citate:

- A) È volta alla prevenzione dei conflitti, al monitoraggio delle situazioni di crisi e alla ricostruzione delle zone interessate da una guerra.
- B) Ha come obiettivo principale il realizzare la massima espansione economica dei paesi membri, promuovendo al contempo la crescita dagli Stati terzi.
- C) Ha lo scopo principale di sostenere lo sviluppo del commercio mondiale conformemente al rispetto degli obblighi internazionali.
- D) È nata per contribuire al coordinamento delle politiche economiche e sociali dagli Stati membri.

0595. Il mandato del Presidente e del vice presidente della Corte di giustizia dell'Ue è rinnovabile?

- A) Sì, il mandato è rinnovabile.
- B) No, il mandato non è rinnovabile.
- C) Sì, ma solo previo parere conforme del Consiglio europeo.
- D) Sì, ma solo previo parere conforme del Comitato di valutazione di cui all'art. 255 del TFUE.

0596. A quale istituzione dell'Unione europea è attribuita la competenza a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione (art. 267 TFUE)?

- A) Corte di Giustizia.
- B) Tribunale di primo grado.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Consiglio.

0597. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:

- A) Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia.
- B) È in rapporto di subordinazione a Coreper II.
- C) Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilievo politico e quelli concernenti le relazioni esterne.
- D) È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanente del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali".

0598. A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito il controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni (art. 265 TFUE)?

- A) Corte di Giustizia.
- B) Tribunale di primo grado.
- C) Tribunali specializzati.
- D) Commissione europea.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0599. A quale dei seguenti atti giuridici si riferisce il comma 4, art. 288 del TFUE con la seguente definizione: "... è obbligatoria in tutti i suoi elementi. Se designa i destinatari è obbligatoria soltanto nei confronti di questi"?

- A) Decisione.
- B) Parere.
- C) Raccomandazione.
- D) Regolamento.

0600. A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il Parlamento europeo esercita la funzione legislativa e la funzione di bilancio congiuntamente:

- A) Al Consiglio.
- B) Alla Commissione europea.
- C) Al Consiglio europeo.
- D) Alla Corte dei conti.

0601. Mercato interno - Reti transeuropee - Cultura. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?

- A) Mercato interno - Reti transeuropee.
- B) Mercato interno - Cultura.
- C) Reti transeuropee - Cultura.
- D) In tutti i settori indicati.

0602. Protezione civile - Ambiente - Gioventù e sport. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE).

- A) Protezione civile - Gioventù e sport.
- B) Protezione civile - Ambiente.
- C) Ambiente - Gioventù e sport.
- D) In tutti i settori indicati.

0603. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. all'adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni provvede:

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Il Ministro dell'interno.
- C) Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) La Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0604. A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti del Parlamento europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi.
- B) Su tutti gli atti del Consiglio, compresi le raccomandazioni e i pareri.
- C) Sui pareri della Commissione europea.
- D) Sulle raccomandazioni della BCE.

0605. A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso avverso il provvedimento di rigetto per manifesta infondatezza ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b-bis) sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?

- A) No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- B) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- C) No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- D) Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede.

0606. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.
- B) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.
- C) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0607. Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che al richiedente protezione internazionale è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo valido nel territorio nazionale per:

- A) Sei mesi, rinnovabile fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale.
- B) Sei mesi, rinnovabile per ulteriori sei mesi.
- C) Tre mesi, rinnovabile fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale.
- D) Nove mesi, rinnovabile per ulteriori sei mesi.

0608. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno.
- B) Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio.

0609. Minori non accompagnati - Genitori singoli con figli minori. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo i genitori singoli con figli minori.
- D) Solo i minori non accompagnati.

0610. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:

- A) Nel caso di minore non accompagnato può essere altresì presentata direttamente dal tutore sulla base di una valutazione individuale della situazione personale del minore.
- B) Può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- C) Non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- D) Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore.

0611. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In tutte le fasi del procedimento connesse alla presentazione ed all'esame della domanda, al richiedente è garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- B) Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato.
- D) Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete.

0612. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno tre anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.
- B) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta pubblica.
- C) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- D) Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0613. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Il componente della Commissione che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- B) Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- C) Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0614. A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:

- A) Sugli atti della BCE che non siano raccomandazioni o pareri.
- B) Sui pareri del Consiglio.
- C) Sulle raccomandazioni della Commissione europea.
- D) Sugli atti del Parlamento europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi.

0615. Le funzioni di presidente delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono svolte:

- A) Dal funzionario della carriera prefettizia.
- B) Dal funzionario della Polizia di Stato.
- C) Dal rappresentante dell'ente territoriale.
- D) Dal rappresentante designato dall'UNHCR.

0616. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno tre anni, con modalità che ne garantiscono l'integrità, la non modificabilità e la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- B) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- C) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- D) La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione.

0617. A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente sui tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame?

- A) Sì; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo.
- B) No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito.
- C) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente dei suoi doveri durante il procedimento.
- D) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti.

0618. A norma di quanto dispone l'art. 5-bis del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la comunicazione, da parte del responsabile della convivenza anagrafica, della revoca delle misure di accoglienza o dell'allontanamento non giustificato del richiedente protezione internazionale costituisce motivo di cancellazione anagrafica?

- A) Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto immediato, fermo restando il diritto di essere nuovamente iscritto.
- B) Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto immediato, e ciò comporta la perdita del diritti di essere nuovamente iscritto.
- C) No.
- D) Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto a trenta giorni.

0619. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- B) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato.
- C) Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.
- D) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione.

0620. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Nel corso del colloquio, al richiedente è assicurata la possibilità di esporre in maniera esauriente gli elementi addotti a fondamento della domanda.
- B) Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.

0621. A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nelle fasi del procedimento connesso alla presentazione ed all'esame della domanda di protezione internazionale, al richiedente deve essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile?

- A) Sì, in tutte le fasi, e ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente.
- B) Solo nella fase di presentazione della domanda.
- C) Solo nella fase d'esame della domanda da parte della Commissione territoriale.
- D) No.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0622. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:

- A) Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni.
- B) È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese.
- C) Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici.
- D) Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia.

0623. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La domanda può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.
- C) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- D) In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile.

0624. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il richiedente riceve copia della trascrizione del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, in lingua italiana.
- B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale.
- C) La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- D) La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione.

0625. A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., qual è l'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale in applicazione del regolamento (UE) n. 604/2013?

- A) Unità Dublino.
- B) UNHCR.
- C) Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Commissione nazionale per il diritto di asilo.

0626. A norma di quanto dispone l'art. 11 del Reg. 603/2013, nel sistema centrale di Eurodac sono registrati:

- A) Tra gli altri, tutti quelli indicati nelle altre risposte.
- B) I dati relativi alle impronte digitali del richiedente.
- C) Lo Stato membro d'origine, luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale.
- D) Il sesso del richiedente.

0627. È corretto affermare che per le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti adottati dall'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0628. Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale. Chi verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie?

- A) Il componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete.
- B) L'interprete.
- C) L'avvocato del richiedente.
- D) Nessuno.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0629. Le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti sulla revoca o cessazione del riconoscimento della protezione internazionale sono regolate dalle disposizioni di cui agli art. 737 e seguenti del c.p.c., ove non diversamente disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008. Se il ricorrente risiede all'estero il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità:

- A) Entro sessanta giorni dalla notificazione del provvedimento.
- B) Entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento.
- C) Entro novanta giorni dalla notificazione del provvedimento.
- D) Entro centoventi giorni dalla notificazione del provvedimento.

0630. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.

- A) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea.
- B) L'istanza di sospensione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo.
- C) L'istanza di sospensione può essere proposta sia contemporaneamente al ricorso introduttivo sia dopo.
- D) Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.

0631. A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve essere motivata?

- A) Sì, deve essere correlata di motivazione di fatto e di diritto.
- B) Sì, deve essere correlata di motivazione di fatto.
- C) Sì, deve essere correlata di motivazione di diritto.
- D) No, non necessita di motivazione.

0632. Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?

- A) Ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente in ogni fase della procedura.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- D) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.

0633. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra:

- A) Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte.
- B) Le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) L'indirizzo ed il recapito telefonico dell'UNHCR e delle principali organizzazioni di tutela dei richiedenti protezione internazionale.
- D) Le prestazioni sanitarie e le modalità per riceverle.

0634. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le seguenti costituisce ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?

- A) Tra l'altro, in tutte le ipotesi indicate.
- B) Quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso un crimine di guerra.
- C) Quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni o attività terroristiche.
- D) Quando il richiedente costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.

0635. Quale Comitato discute, da un punto di vista strategico, i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Coreper?

- A) CATS.
- B) COSI.
- C) CivCom.
- D) CPS.

0636. La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?

- A) Sì, tra l'altro, quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente.
- B) No, l'audizione è obbligatoria.
- C) Sì, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0637. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi è ammesso ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.
- B) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- C) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- D) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.

0638. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Si avvale del supporto organizzativo e logistico del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.
- B) Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) È presieduta dal Ministro dell'interno.
- D) È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0639. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata direttamente dal minore non accompagnato?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) No, la domanda può essere presentata solo dal tutore.
- D) Sì, la domanda deve essere presentata solo dal minore.

0640. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il richiedente deve essere tempestivamente informato della decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- B) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- C) Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente.
- D) In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile.

0641. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., se il cittadino straniero è assistito da un avvocato, questi è ammesso ad assistere al colloquio?

- A) Sì, e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.
- B) No, al colloquio non può essere ammesso nessuno.
- C) No, al colloquio è ammessa di norma solo la presenza dei familiari.
- D) No, ma l'avvocato ha diritto di chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.

0642. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) In presenza di un cittadino straniero portatore di particolari esigenze (es. minore, donna in stato di gravidanza, ecc.), al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- B) Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- C) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.

0643. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Il colloquio personale si svolge in seduta non pubblica.
- B) Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- C) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0644. Quanti sono i membri delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) Quattro, compreso il suo presidente.
- B) Cinque, compreso il suo presidente.
- C) Quattro, escluso il suo presidente.
- D) Sei, compreso il suo presidente.

0645. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, possibilmente dello stesso sesso del richiedente.
- B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- C) Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.

0646. Donne in stato di gravidanza - Persone vittime di mutilazioni genitali. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo le persone vittime di mutilazioni genitali.
- D) Solo le donne in stato di gravidanza.

0647. Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente può chiedere la riapertura del procedimento sospeso?

- A) Sì, per una sola volta, entro dodici mesi dalla sospensione.
- B) Sì, per una sola volta, entro sei mesi dalla sospensione.
- C) Sì, anche per più volte, entro diciotto mesi dalla sospensione.
- D) Sì, per una sola volta, entro tre mesi dalla sospensione.

0648. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in caso di minore:

- A) Il colloquio si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno.
- B) Al colloquio non è ammessa la presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale.
- C) Il colloquio si svolge senza la presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore ma è richiesta la presenza del personale di sostegno.
- D) Il colloquio si svolge alla presenza dell'avvocato nominato dal tribunale.

0649. Rischio di fuga del richiedente - Fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni terroristiche. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?

- A) In entrambe le ipotesi.
- B) In nessuna delle ipotesi.
- C) Solo quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni terroristiche.
- D) Solo quando vi sia il rischio di fuga del richiedente.

0650. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

- 0651. Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini di guerra - Fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare attività terroristiche. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?**
- A) In entrambe le ipotesi.
 - B) In nessuna delle ipotesi.
 - C) Solo quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare attività terroristiche.
 - D) Solo quando vi sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini di guerra.
- 0652. Domanda verosimilmente fondata - Domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.**
- A) In entrambe le ipotesi indicate.
 - B) In nessuna delle ipotesi indicate.
 - C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili.
 - D) Solo nell'ipotesi di domanda verosimilmente fondata.
- 0653. Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di breve durata" si intende l'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata:**
- A) Non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri.
 - B) Non sia superiore a due mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri.
 - C) Non sia superiore a sei mesi su un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri.
 - D) Non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del suo rilascio.
- 0654. Costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo - Esame delle domande di protezione internazionale nell'ambito dello Stato italiano - Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?**
- A) Esame delle domande di protezione internazionale nell'ambito dello Stato italiano.
 - B) Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni.
 - C) Costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo.
 - D) Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione.
- 0655. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):**
- A) Quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente.
 - B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
 - C) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato.
 - D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.
- 0656. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in sede di colloquio personale davanti alla Commissione territoriale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione?**
- A) Sì; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento non impugnabile.
 - B) No, il colloquio personale deve sempre essere videoregistrato.
 - C) Sì; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile.
 - D) Nessuna delle altre risposte è corretta, la videoregistrazione del colloquio è prevista solo per il richiedente minorenni non accompagnato.
- 0657. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:**
- A) Deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.
 - B) Sono fissate nel numero massimo di tre per regione.
 - C) Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.
 - D) Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei presenti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0658. Indicare quale affermazione sui criteri per la determinazione dello Stato membro competente per l'esame della domanda di protezione internazionale non è consona a quanto dispone l'art. 8 (Minori) del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III).

- A) In mancanza di un familiare, di un fratello o di un parente soggiornante in uno Stato membro, è sempre competente lo Stato membro in cui il minore non accompagnato ha presentato la domanda di protezione internazionale, anche se ciò vada a discapito dell'interesse superiore del minore.
- B) Se il richiedente è un minore coniugato il cui coniuge non è legalmente presente nel territorio degli Stati membri, lo Stato membro competente è lo Stato membro in cui si trova legalmente il padre, la madre o un altro adulto responsabile per il minore, per legge o per prassi di detto Stato membro, o un fratello se legalmente presente.
- C) Se un minore non accompagnato ha un parente presente legalmente in un altro Stato membro e qualora sia accertato in base a un esame individuale che il parente può occuparsi di lui, detto Stato membro provvede al ricongiungimento del minore con il parente ed è lo Stato membro competente, purché ciò sia nell'interesse superiore del minore.
- D) Se familiari, fratelli o parenti del minore soggiornano in più di uno Stato membro, lo Stato membro competente è determinato sulla base dell'interesse superiore del minore non accompagnato.

0659. Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali:

- A) Di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni.
- B) Degli indici e dei pollici di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni.
- C) Di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 16 anni.
- D) Degli indici e dei pollici di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 16 anni.

0660. In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione?

- A) Sì, su richiesta del Ministero dell'interno.
- B) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore delle Commissioni territoriali.
- D) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera.

0661. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale deve essere presentata personalmente dal richiedente?

- A) Sì.
- B) No, può essere presentata da chiunque.
- C) Può essere presentata o personalmente dal richiedente o da un suo familiare.
- D) Sì, obbligatoriamente anche nel caso di minori.

0662. Quale fonte legislativa ha istituito "EASO": european asylum support office/ufficio europeo di sostegno per l'asilo?

- A) Regolamento (UE) n. 439/2010.
- B) Regolamento (UE) n. 1624/2016.
- C) Direttiva 2004/83/CE.
- D) Direttiva 2011/95/UE.

0663. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Nel caso di minore non accompagnato la domanda può essere altresì presentata direttamente dal tutore sulla base di una valutazione individuale della situazione personale del minore.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- D) Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0664. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione degli interpreti di cui si avvalgono le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0665. L'Unità Dublin è preposta a determinare lo Stato membro UE competente dell'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide). L'unità opera presso:

- A) Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.
- B) Il Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- C) La Farnesina del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) L'ufficio di Gabinetto del Ministero dell'interno.

0666. A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente dei suoi diritti e doveri durante il procedimento?

- A) Sì; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo.
- B) No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito.
- C) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente della procedura da seguire.
- D) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti.

0667. A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di protezione internazionale rilasciata contestualmente alla verbalizzazione della domanda ai sensi dell'articolo 26, comma 2-bis, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come introdotto dal presente decreto.

- A) Costituisce permesso di soggiorno provvisorio.
- B) Costituisce permesso di soggiorno definitivo.
- C) Costituisce permesso di soggiorno di lunga durata.
- D) Non costituisce permesso di soggiorno.

0668. In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, su richiesta del Ministero dell'interno.
- B) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore delle Commissioni territoriali.
- C) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera.
- D) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

0669. A norma di quanto prevede l'art. 42 TUE, le decisioni relative alla politica di sicurezza e di difesa comune, comprese quelle inerenti all'avvio di una missione di cui al citato articolo, sono adottate:

- A) Dal Consiglio su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza o su iniziativa di uno Stato membro.
- B) Dalla Commissione europea.
- C) Dal Parlamento su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza o su iniziativa di uno Stato membro.
- D) Dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza su iniziativa di uno Stato membro.

0670. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Con riferimento al colloquio, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale adotta idonee misure per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti.
- B) La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.

0671. Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che quando non è possibile rilevare le impronte digitali di un richiedente protezione internazionale a causa di provvedimenti che ne tutelano la salute o per motivi di salute pubblica, gli Stati membri rilevano e inviano tali impronte digitali quanto prima e in ogni caso:

- A) Entro 48 ore dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno.
- B) Entro 24 ore dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno.
- C) Entro tre giorni dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno.
- D) Entro cinque giorni dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0672. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, previo consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- B) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- C) Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete.
- D) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.

0673. A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la questura può fornire al richiedente protezione internazionale un documento di viaggio ai sensi dell'art. 21, l. n. 1185/1967?

- A) Sì, quando sussistono gravi ragioni umanitarie che ne rendono necessaria la presenza in un altro Stato.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo se il richiedente è minore.
- D) Solo se il richiedente è minore non accompagnato.

0674. È corretto affermare che per le controversie in materia di accertamento dello stato di apolidia e dello stato di cittadinanza italiana, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0675. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. alla predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Il Ministro dell'interno.
- C) Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) La Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0676. A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda presentata dal richiedente successivamente alla dichiarazione di estinzione del procedimento da parte della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale a seguito di allontanamento è sottoposta ad esame preliminare di cui all'art. 29, comma 1-bis?

- A) Sì, e in sede di esame preliminare sono valutati i motivi addotti a sostegno dell'ammissibilità della domanda comprese le ragioni dell'allontanamento.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, e in sede di esame preliminare sono valutati i motivi addotti a sostegno dell'ammissibilità della domanda escluse le ragioni dell'allontanamento.
- D) No, sono valutate solo le ragioni dell'allontanamento.

0677. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Ha compiti in materia di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali.
- B) È presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile.
- D) È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0678. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) Il colloquio può essere rinviato qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.
- C) La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0679. 1) Domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento - 2) Domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0680. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o nei casi di istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dallo stesso.
- B) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- C) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.
- D) Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.

0681. L'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) offre consulenze indipendenti basate su elementi concreti a beneficio dei responsabili politici dell'Ue e nazionali. L'Agenzia ha sede:

- A) A Vienna.
- B) In Benelux.
- C) Ad Amsterdam.
- D) In Lussemburgo.

0682. La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:

- A) La domanda verosimilmente fondata.
- B) La domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente.
- C) La domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente.
- D) La domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza.

0683. A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso avverso il provvedimento che dichiara inammissibile la domanda di riconoscimento della protezione internazionale, sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?

- A) No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- B) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- C) No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- D) Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede.

0684. Discriminazione - Diritti delle vittime - Razzismo. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?

- A) In tutti i settori indicati.
- B) In nessuno dei settori indicati.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche socio-giuridiche.
- D) Diritti delle vittime.

0685. Con riferimento alla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), la soluzione proposta dal Comitato può essere respinta dalle parti?

- A) No, è definitiva e non può formare oggetto di riesame.
- B) Sì, e può formare oggetto di riesame.
- C) No, la decisione è definitiva e vincolante.
- D) Sì, ma non può formare oggetto di riesame.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0686. Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?

- A) Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade con lo spirare dell'ultimo giorno di detto mese.
- B) Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine.
- C) Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo.
- D) I termini non comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato.

0687. La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:

- A) La domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili.
- B) La domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi.
- C) La domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale.
- D) La domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso.

0688. Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?

- A) La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Comitato.
- B) La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame.
- C) Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi.
- D) Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano ad adottare la soluzione che sarà proposta.

0689. Indicare quale tra le seguenti non è con compito della FRA.

- A) Pronunciarsi su ricorsi individuali.
- B) Raccogliere, analizzare e diffondere dati obiettivi e attendibili.
- C) Condurre e/o promuovere ricerche e studi nel campo dei diritti fondamentali.
- D) Promuovere il dialogo con la società civile per sensibilizzare l'opinione pubblica ai diritti fondamentali.

0690. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi deve adottare apposite misure idonee per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti sottoposti a colloquio personale dalla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La stessa Commissione.
- B) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) Il Ministro dell'interno.
- D) Il Ministro per gli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0691. A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale/quali sono le autorità competenti a ricevere la domanda di protezione internazionale?

- A) L'ufficio di polizia di frontiera e la questura.
- B) Solo la questura.
- C) Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e la commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) La questura e la commissione nazionale per il diritto di asilo.

0692. Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Data di rilevamento delle impronte digitali - Identificativo utente dell'operatore. Quali dei precedenti dati devono essere registrati nel sistema centrale di Eurodac (art. 11, Reg. 603/2013)?

- A) Tutti i dati indicati.
- B) Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Data di rilevamento delle impronte digitali.
- C) Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Identificativo utente dell'operatore.
- D) Stato membro d'origine - Data di rilevamento delle impronte digitali - Identificativo utente dell'operatore.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0693. A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire?

- A) Sì; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo.
- B) No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito.
- C) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente dei suoi doveri durante il procedimento.
- D) No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti.

0694. Domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi - Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda reiterata.

0695. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) Ove necessario ai fini dell'esame della domanda, la Commissione territoriale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- D) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0696. Vittime della tratta di esseri umani - Persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza fisica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza fisica.
- D) Solo le vittime della tratta di esseri umani.

0697. Con riferimento alle disposizioni per l'identificazione dei cittadini stranieri rintracciati in posizione di irregolarità sul territorio nazionale o soccorsi nel corso di operazioni di salvataggio in mare (art. 17, D.L. n. 13/2017), il rifiuto reiterato dello straniero di sottoporsi ai rilievi fotodattiloscopico e segnaletico configura rischio di fuga ai fini del trattenimento nei centri. Il trattenimento è disposto caso per caso, con provvedimento:

- A) Del questore.
- B) Del Prefetto.
- C) Del responsabile del centro di accoglienza.
- D) Del Ministro dell'Interno.

0698. È corretto affermare che per le controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale di cui all'articolo 35, D.Lgs. n. 25/2008, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0699. Dispone l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, così come modificato dal D.L. n. 13/2017, che a far data di quanto indicato nel citato D.L. contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublin è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea. Il ricorso deve essere proposto, a pena di inammissibilità:

- A) Entro trenta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
- B) Entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
- C) Entro dieci giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
- D) Entro novanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0700. Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro la pace - Richiedente che costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei Centri di permanenza per i rimpatri?

- A) In entrambe le ipotesi.
- B) In nessuna delle ipotesi.
- C) Solo quando il richiedente costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.
- D) Solo quando vi sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro la pace.

0701. Con riferimento all'iscrizione anagrafica del richiedente protezione internazionale ospitato nei centri, il responsabile della convivenza deve dare comunicazione della variazione della convivenza al competente ufficio di anagrafe entro (art. 5-bis, D.Lgs. n. 142/2015, ss.mm.ii.):

- A) Venti giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti.
- B) Cinque giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti.
- C) Dieci giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti.
- D) Immediatamente e comunque entro tre giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti.

0702. Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "persona ammissibile alla protezione sussidiaria"?

- A) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea o apolide che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese.
- B) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno.
- C) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea, escluso l'apolide, che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese.
- D) Cittadino non italiano che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese.

0703. A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili?

- A) Sì, per espressa previsione del citato articolo.
- B) No, per espressa previsione del citato articolo.
- C) No, la decisione deve recare solo le motivazioni di fatto.
- D) No, la decisione deve recare solo le motivazioni di diritto.

0704. Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013.

- A) Quando nessuno stato può essere considerato competente, è competente il primo Stato membro nel quale la domanda è stata presentata.
- B) Gli Stati membri esaminano qualsiasi domanda di protezione internazionale presentata da un cittadino di un paese terzo o da un apolide sul territorio di qualunque Stato membro, ad eccezione della frontiera e delle zone di transito.
- C) Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri.
- D) Lo Stato membro competente ad esaminare la domande può anche non adempiervi.

0705. A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., una domanda di protezione internazionale può essere esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro trenta giorni dall'ingresso in Italia.
- C) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro cinque giorni dall'ingresso in Italia.
- D) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0706. Con riferimento a quanto dispone l'art. 17, del D.Lgs. 25/2008, sull'assistenza e rappresentanza legale del richiedente protezione internazionale è corretto affermare che:

- A) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, è garantito, tra l'altro, l'accesso a tutte le informazioni relative alla procedura.
- B) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle informazioni relative alla procedura.
- C) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle fonti di prova utilizzate, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso.
- D) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso agli elementi di valutazione adottati, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso.

0707. Con riferimento alle decisioni di trasferimento dell'Autorità Dublino, l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa, su istanza di parte, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni, con decreto motivato. Il decreto deve essere pronunciato:

- A) Entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'Autorità.
- B) Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e previa convocazione dell'Autorità.
- C) Entro venti giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'Autorità.
- D) Entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e previa convocazione dell'Autorità.

0708. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi sottoscrive il verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) Il presidente o il componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio e l'interprete.
- B) Tutti i componenti della Commissione territoriale.
- C) Solo il richiedente.
- D) Solo il richiedente e il suo avvocato se ammesso al colloquio.

0709. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Il colloquio del minore si svolge innanzi ad un componente della Commissione con specifica formazione.
- B) Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.

0710. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- B) La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- C) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato.
- D) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

0711. Le funzioni di presidente della Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono svolte:

- A) Da un prefetto.
- B) Da un funzionario della Polizia di Stato.
- C) Dal rappresentante dell'ente territoriale.
- D) Dal rappresentante designato dall'UNHCR.

0712. 1) predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali; 2) costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo. Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione.
- B) Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0713. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere rinviato qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- D) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.

0714. 1) Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili che contraddicono informazioni sufficientemente verificate sul paese di origine, rendendo così chiaramente non convincente la sua asserzione di avere diritto alla qualifica di beneficiario di protezione internazionale - 2) Domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0715. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La domanda può essere presentata dal richiedente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- B) La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- C) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

0716. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In tutti i casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente.
- B) La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0717. Persone affette da gravi malattie - persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza psicologica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza psicologica.
- D) Solo le persone affette da gravi malattie.

0718. Avverso la decisione della Commissione territoriale e della Commissione nazionale sulla revoca o sulla cessazione dello status di rifugiato o di persona cui è accordata la protezione sussidiaria è ammesso ricorso?

- A) Sì, è ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.
- B) No, non è ammesso ricorso.
- C) Il ricorso è ammesso solo avverso le decisioni della Commissione territoriale.
- D) Il ricorso è ammesso solo avverso le decisioni della Commissione nazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0719. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.

- A) Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
- B) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità.
- C) L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato non può essere in nessun caso sospesa.
- D) Entro quindici giorni, dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive.

0720. A norma di quanto dispone l'art. 11 del Reg. 603/2013, nel sistema centrale di Eurodac sono registrati:

- A) Tra gli altri, tutti quelli indicati nelle altre risposte.
- B) Il numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine.
- C) La data di rilevamento delle impronte digitali.
- D) L'identificativo utente dell'operatore.

0721. È corretto affermare che sui procedimenti per la convalida del provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento del richiedente protezione internazionale, adottati a norma dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 142/2015, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0722. A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale in che lingua devono essere date al richiedente?

- A) Nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- B) Sempre nella lingua indicata dall'interessato.
- C) In lingua inglese, francese, spagnola.
- D) In lingua inglese o francese.

0723. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) È nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta congiunta dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- B) Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile.
- D) È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0724. Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac), che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni:

- A) Non appena possibile e in ogni caso entro 72 ore dalla presentazione della domanda di protezione internazionale.
- B) Entro cinque giorni dalla presentazione della domanda di protezione internazionale.
- C) Non appena possibile e in ogni caso entro 48 ore dalla presentazione della domanda di protezione internazionale.
- D) Entro sette giorni dalla presentazione della domanda di protezione internazionale.

0725. È corretto affermare che per le controversie in materia di diniego del nulla osta al ricongiungimento familiare e del permesso di soggiorno per motivi familiari, nonché relative agli altri provvedimenti dell'autorità amministrativa in materia di diritto all'unità familiare, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0726. 1) adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni; 2) pubblicazione annuale di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali. Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione.
- B) Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

- 0727. Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto di transito aeroportuale" si intende:**
- A) Il visto valido per il transito nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri.
 - B) Il visto valido per il transito nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri e non.
 - C) Il visto valido per il transito e per il soggiorno non superiore a dieci giorni nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri.
 - D) Il visto valido per il transito e per il soggiorno non superiore a cinque giorni nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri.
- 0728. A norma del disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul diritto all'assistenza e alla rappresentanza legale, nel caso di impugnazione delle decisioni in sede giurisdizionale, il cittadino straniero:**
- A) È assistito da un avvocato ed è ammesso al gratuito patrocinio ove ricorrano le condizioni previste dal D.P.R. n. 115/2002.
 - B) È assistito da un avvocato ed è in ogni caso ammesso al gratuito patrocinio.
 - C) È assistito da un avvocato ma non è in ogni caso ammesso al gratuito patrocinio.
 - D) Non è assistito da un avvocato e non è ammesso al gratuito patrocinio.
- 0729. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:**
- A) Costituisce punto nazionale di contatto per lo scambio di informazioni con la Commissione europea e con le competenti autorità degli altri Stati membri.
 - B) È presieduta dal Ministro dell'interno.
 - C) È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
 - D) Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile.
- 0730. La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio si svolge di norma:**
- A) Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente dello stesso sesso del richiedente.
 - B) Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente di sesso diverso da quello del richiedente.
 - C) Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, di sesso femminile.
 - D) Alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.
- 0731. Con riferimento all'impugnazione del provvedimento di trasferimento adottato dall'Autorità Dublino, l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa?**
- A) Sì, su istanza di parte, con decreto motivato, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
 - B) No, non può essere sospesa in nessun caso.
 - C) L'efficacia esecutiva del provvedimento è automaticamente e in ogni caso sospesa con la presentazione del ricorso.
 - D) Sì, su istanza di parte, con decreto anche non motivato, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- 0732. Con riferimento a quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. 25/2008, sull'assistenza e rappresentanza legale del richiedente protezione internazionale è corretto affermare che:**
- A) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, è garantito, tra l'altro, l'accesso a tutte le fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso.
 - B) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle informazioni relative alla procedura.
 - C) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle fonti di prova utilizzate, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso.
 - D) Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso agli elementi di valutazione adottati, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso.
- 0733. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.**
- A) Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità.
 - B) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità.
 - C) Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
 - D) Entro quindici giorni dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0734. Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac), che quando lo stato dei polpastrelli non consente di effettuare un rilevamento delle impronte di qualità tale da assicurare un confronto appropriato ai sensi dell'art. 25 del Reg., lo Stato membro d'origine provvede a rilevare nuovamente le impronte digitali del richiedente e le ritrasmette quanto prima e in ogni caso:

A) Entro 48 ore dal buon esito del rilevamento.
B) Entro 36 ore dal buon esito del rilevamento.
C) Entro 4 giorni dal buon esito del rilevamento.
D) Entro 5 giorni dal buon esito del rilevamento.

0735. Quali condizioni prevede l'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., affinché la domanda di protezione internazionale presentata da un genitore si intenda estesa anche ai figli minori?

A) Il figlio minore deve essere presente sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa ed esso non deve essere coniugato.
B) Nessuna condizione.
C) Il figlio minore deve essere presente sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
D) Il figlio minore non deve essere coniugato.

0736. Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che al richiedente protezione internazionale è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo valido nel territorio nazionale per sei mesi. Il permesso di soggiorno è rinnovabile?

A) Sì, fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale.
B) Sì, fino ad un massimo di nove mesi.
C) Sì, fino ad un massimo di dodici mesi.
D) No, non è rinnovabile.

0737. Domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari - Domanda verosimilmente fondata. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

A) In entrambe le ipotesi indicate.
B) In nessuna delle ipotesi indicate.
C) Solo nell'ipotesi di domanda verosimilmente fondata.
D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari.

0738. Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?

A) La soluzione proposta dal Comitato è definitiva e non può formare oggetto di riesame.
B) La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue.
C) La soluzione è proposta da un Comitato composto da sei membri in rappresentanza degli Stati membri interessati alla controversia.
D) La decisione adottata dalla Commissione è vincolante per gli Stati membri.

0739. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

A) La domanda può essere presentata all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
B) Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
C) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
D) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato.

0740. A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso in cui il richiedente si allontana senza giustificato motivo dalle strutture di accoglienza senza aver sostenuto il colloquio, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale:

A) Sospende l'esame della domanda.
B) Dichiara l'estinzione del procedimento.
C) Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere più volte riaperta.
D) Valuta in base agli elementi in suo possesso.

0741. A norma di quanto dispone all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., possono essere istituite una o più sezioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

A) Sì, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
C) Sì, con decreto del Ministro dell'interno.
D) Sì, con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0742. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Sono composte da quattro membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR.
- B) Sono fissate nel numero massimo di due per regione.
- C) Deliberano con il voto favorevole di tutti i componenti.
- D) Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.

0743. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente in ogni fase della procedura.
- B) La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- C) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- D) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.

0744. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) All'atto della presentazione della domanda l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire, dei suoi diritti e doveri durante il procedimento e dei tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame.
- B) La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- C) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato, questi non può comunque essere ammesso al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.

0745. A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, devono essere assicurate le stesse garanzie previste per tutte le fasi del procedimento commesso alla presentazione ed all'esame della domanda di protezione internazionale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ogni decisione alla Commissione territoriale.
- D) Devono essere assicurate le stesse garanzie solo per la presentazione del ricorso.

0746. Un minore non accompagnato può presentare direttamente la domanda di protezione internazionale?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008.
- B) No, lo esclude espressamente l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008.
- C) Sì, salvo che non sussistano dubbi sull'età del richiedente.
- D) No, la domanda deve essere presentata dal tutore.

0747. Dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, che se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può, in ogni fase della procedura, essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età. Il rifiuto, da parte del minore, di sottoporsi alla visita medica, costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda?

- A) No, non costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda, né all'adozione della decisione.
- B) Sì, costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda.
- C) La legislazione vigente lascia ampia facoltà in merito al giudice tutelare.
- D) Non costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda, né all'adozione della decisione solo nel caso di minore di età inferiore ai 16 anni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0748. Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale?

- A) No, non trova applicazione.
- B) Sì, tale disposizione trova sempre applicazione.
- C) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale.
- D) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo.

0749. Ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale si applicano le disposizioni in materia di procedimento amministrativo previste dalla legge n. 241/1990?

- A) Sì, ad eccezione delle esclusioni espressamente indicate all'art. 18 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.
- B) No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione le disposizioni in materia di procedimento amministrativo.
- C) No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione né le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi né le disposizioni in materia di procedimento amministrativo.
- D) No, ma trovano applicazione le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi.

0750. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo è dato atto nel verbale.
- B) Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.

0751. È corretto affermare che per le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione del provvedimento di allontanamento dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea o dei loro familiari per motivi imperativi di pubblica sicurezza e per gli altri motivi di pubblica sicurezza, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0752. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è data lettura al richiedente in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete.
- B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- C) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.

0753. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o per istanza del richiedente, dell'audizione:

- A) È redatto verbale sottoscritto dal richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato è dato atto nel verbale.
- B) È redatto verbale sottoscritto dal richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato non è dato atto nel verbale.
- C) È redatto verbale sottoscritto dall'avvocato del richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato è dato atto nel verbale.
- D) È redatto verbale sottoscritto dall'avvocato del richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato non è dato atto nel verbale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0754. 1) domanda verosimilmente fondata; 2) domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili; 3) domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) Nell'ipotesi di cui al punto 3).
- B) Nell'ipotesi di cui al punto 1).
- C) Nell'ipotesi di cui al punto 2).
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda.

0755. Domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale - Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale.

0756. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Sono nominate con decreto del Ministro dell'interno.
- B) Sono composte da sei membri: due funzionari della carriera prefettizia, due funzionari della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR.
- C) Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei presenti.
- D) Sono fissate nel numero massimo di tre per regione.

0757. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità decide sulla base della documentazione disponibile.
- B) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.
- C) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.
- D) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.

0758. Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "domanda di protezione internazionale o domanda di asilo o domanda"?

- A) La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.
- B) La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di rifugiato.
- C) La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di protezione sussidiaria.
- D) La domanda presentata da un apolide diretta ad ottenere lo status di protezione sussidiaria.

0759. Indicare quale affermazione è consona al disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, sulle autorità competenti alla concessione e revoca dello status di rifugiato.

- A) L'ufficio di polizia di frontiera e la questura sono competenti a ricevere la domanda di protezione internazionale.
- B) Le autorità competenti all'esame delle domande di protezione internazionale sono le questure.
- C) L'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale è la Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino è ammesso ricorso alla stessa Autorità.

0760. La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:

- A) La domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari.
- B) La domanda del richiedente manifestamente infondata.
- C) La domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro.
- D) La domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0761. Oltre ad un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quanti e quali sono i componenti della Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) Quattro: è presieduta da un prefetto ed è composta da un funzionario della carriera diplomatica, un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- B) Due: un funzionario della carriera diplomatica e un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
- C) Cinque: due funzionari della carriera diplomatica, due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- D) Quattro: un funzionario della carriera diplomatica, un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno e un rappresentante designato dall'UNHCR.

0762. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in sede di ricorso giurisdizionale avverso la decisione della Commissione territoriale, la videoregistrazione e il verbale di trascrizione del colloquio personale devono essere resi disponibili all'autorità giudiziaria?

- A) Sì, in conformità alle specifiche tecniche indicate al citato articolo.
- B) Deve essere reso disponibile solo il verbale di trascrizione.
- C) Deve essere resa disponibile solo la videoregistrazione del colloquio.
- D) No.

0763. A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso da parte di un soggetto nei cui confronti è stato adottato un provvedimento di trattenimento in un centro di permanenza per rimpatriati, sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?

- A) No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- B) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- C) No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni.
- D) Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede.

0764. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità decide sulla base della documentazione disponibile.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione.
- C) La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- D) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.

0765. La formazione dei componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e del personale di cui sia avvalgono le stesse è effettuata (art. 15 D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.):

- A) Dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, anche in collaborazione con l'UNHCR e con l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- B) Dall'UNHCR, anche in collaborazione con la Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) Dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, anche in collaborazione con l'UNHCR.
- D) Dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, anche in collaborazione con la Commissione nazionale per il diritto di asilo.

0766. A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo è tenuto ad informare l'autorità competente in ordine ad ogni suo mutamento di residenza o domicilio?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, il richiedente non ha alcun obbligo.
- C) Solo se minorenne non accompagnato.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito.

0767. A norma di quanto dispone il D.L. n. 13/2017, l'istanza di sospensione avverso il provvedimento di trasferimento dell'Autorità Dublino:

- A) Deve essere proposta, a pena di inammissibilità, con il ricorso introduttivo.
- B) Deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo.
- C) Può essere proposta anche dopo il ricorso introduttivo.
- D) Può essere proposta anche prima del ricorso introduttivo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0768. Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che ciascuna domanda di protezione internazionale è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati. Chi elabora tali informazioni?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo sulla base dei dati forniti dall'UNHCR, dall'EASO, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- B) Il Ministero dell'interno, sulla base dei dati forniti dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) Il Ministero dell'interno, sulla base dei dati forniti dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) L'UNHCR.

0769. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:

- A) Può essere presentata all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- B) Non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- C) Presentata da un genitore, non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- D) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.

0770. Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013.

- A) Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro che ha avviato la procedura di determinazione diventa lo Stato membro competente.
- B) Gli Stati membri esaminano qualsiasi domanda di protezione internazionale presentata da un cittadino di un paese terzo o da un apolide sul territorio di qualunque Stato membro, ad eccezione della frontiera e delle zone di transito.
- C) Lo Stato membro competente ad esaminare la domanda può anche non adempiervi.
- D) Quando nessuno Stato può essere considerato competente, è competente lo Stato membro nel quale il cittadino di un paese terzo o l'apolide è entrato.

0771. Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?

- A) All'atto della presentazione della domanda l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire, dei suoi diritti e doveri durante il procedimento e dei tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame.
- B) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- C) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.
- D) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.

0772. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati deve essere motivato?

- A) Sì, deve essere motivato.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Il citato articolo nulla dispone in merito.
- D) Il citato articolo lascia ampia facoltà in merito al questore competente.

0773. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.

- A) Il decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato è notificato a cura della cancelleria.
- B) L'istanza di sospensione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo.
- C) Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento.
- D) Entro trenta giorni, dalla notificazione da parte della cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive.

0774. Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età:

- A) Non inferiore a 14 anni.
- B) Non inferiore a 12 anni.
- C) Non inferiore a 16 anni.
- D) Non inferiore a 18 anni.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0775. Dispone l'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che in caso di colloquio personale di minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, esso si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno. La Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche senza la presenza del genitore o del tutore?

- A) In presenza di giustificati motivi, la Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche in presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di cui al comma 2, se lo ritiene necessario in relazione alla situazione personale del minore e al suo grado di maturità e di sviluppo, nell'esclusivo interesse del minore.
- B) No, la Commissione non può nuovamente procedere all'ascolto del minore.
- C) No, il minore deve sempre essere ascoltato in presenza del genitore o del tutore.
- D) Solo se la richiesta è avanzata dal minore stesso.

0776. Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?

- A) Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto non è incluso nel termine.
- B) Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine.
- C) Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo.
- D) I termini non comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato.

0777. A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso in cui il richiedente si sottrae alla misura del trattenimento nei centri di cui art. 14, D.L. n. 286/1998, senza aver sostenuto il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, la Commissione:

- A) Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere riaperta per una sola volta.
- B) Dichiara l'estinzione del procedimento.
- C) Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere più volte riaperta.
- D) Valuta in base agli elementi in suo possesso.

0778. Decisione sui ricorsi proposti avverso le determinazioni dell'Unità Dublino - Predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali - Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Decisione sui ricorsi proposti avverso le determinazioni dell'Unità Dublino.
- B) Predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali.
- C) Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione.

0779. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) il colloquio del minore si svolge innanzi ad un componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale con specifica formazione.
- B) Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.
- C) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- D) La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore.

0780. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. la costituzione e l'aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo compete:

- A) Alla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Al Ministro dell'interno.
- C) Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0781. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'avvocato che assiste il cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.
- D) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0782. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) La Commissione può omettere l'audizione del richiedente proveniente da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, quando ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione.
- C) La Commissione può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

0783. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Ha competenza in materia di revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007.
- B) Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) È nominata con decreto del Ministro dell'interno.
- D) È composta da un funzionario della carriera diplomatica, da due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da due dirigenti del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0784. Dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a un corso di formazione iniziale. Chi organizza detti corsi?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0785. 1) domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro; 2) domanda presentata da un minore non accompagnato; 3) domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) Nell'ipotesi di cui al punto 1).
- B) Nell'ipotesi di cui al punto 2).
- C) Nell'ipotesi di cui al punto 3).
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda.

0786. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al legale rappresentante del cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.

0787. Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?

- A) Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano a tenere in massima considerazione la soluzione che sarà proposta.
- B) La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue.
- C) Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi.
- D) Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano ad adottare la soluzione che sarà proposta.

0788. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra:

- A) Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte.
- B) Le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, comprese le conseguenze dell'allontanamento ingiustificato dai centri.
- C) I principali diritti e doveri del richiedente durante la sua permanenza in Italia.
- D) Le prestazioni sanitarie e di accoglienza e le modalità per riceverle.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0789. Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013.

- A) Ogni Stato membro mantiene la possibilità di inviare un richiedente in un paese terzo sicuro, nel rispetto delle norme e delle garanzie previste dalla direttiva 2013/32/UE.
- B) Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri.
- C) Lo Stato membro competente ad esaminare la domande può anche non adempiervi.
- D) Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro competente è scelto direttamente dal cittadino del paese terzo o dall'apolide.

0790. Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico - Domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico.

0791. Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?

- A) In tutte le fasi del procedimento connesse alla presentazione ed all'esame della domanda, al richiedente è garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.
- D) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.

0792. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione del personale di supporto delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0793. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il verbale del colloquio della trascrizione è sottoscritto dal presidente o dal componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che ha condotto il colloquio e dall'interprete.
- B) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.
- C) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

0794. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati a cura del Ministero dell'interno:

- A) Per almeno tre anni.
- B) Per almeno dodici mesi.
- C) Per almeno cinque anni.
- D) Per almeno due anni.

0795. Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 trovano applicazione nel caso di minori stranieri non accompagnati?

- A) No, non trovano applicazione per espressa previsione di cui all'art. 19-bis.
- B) Sì, trovano applicazione per espressa previsione di cui all'art. 19-bis.
- C) Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 non trovano applicazione nel caso di minori stranieri siano a meno accompagnati.
- D) Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 non trovano applicazione nel caso di minori stranieri non accompagnati se di età inferiore ai 16 anni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0796. A norma delle previsioni di cui al D.L. n. 13/2017, avverso la decisione della Commissione territoriale e la decisione della Commissione nazionale sulla revoca o sulla cessazione dello status di rifugiato o di persona cui è accordata la protezione sussidiaria:

- A) È ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il ricorso è ammesso anche nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria.
- B) È ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il ricorso non è ammesso nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria.
- C) Non è ammesso; il ricorso è ammesso solo nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria.
- D) Non è ammesso ricorso.

0797. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La decisione con cui viene respinta una domanda deve recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili.
- B) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- C) Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

0798. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione ed il periodico aggiornamento dei propri componenti e di quelli delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0799. Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo?

- A) No, non trova applicazione.
- B) Sì, tale disposizione trova sempre applicazione.
- C) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale.
- D) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale.

0800. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a un corso di formazione iniziale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) Devono partecipare a un corso di formazione iniziale solo i componenti effettivi della Commissione.
- C) Devono partecipare a un corso di formazione iniziale solo i componenti supplenti della Commissione.
- D) No.

0801. Come si compongono le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) Da un funzionario della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato, da un rappresentante di un ente territoriale e da un rappresentante designato dall'UNHCR.
- B) Da due funzionari della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato e da un rappresentante di un ente territoriale.
- C) Da due funzionari della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato e da un rappresentante designato dall'UNHCR.
- D) Da due funzionari della carriera prefettizia, da due funzionari della Polizia di Stato, e da un rappresentante designato dall'UNHCR.

0802. Reiterazione di una identica domanda dopo che sia stata presa una decisione da parte della Commissione - Mancata presentazione presso la struttura individuata. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?

- A) In entrambi i casi.
- B) In nessuno dei casi.
- C) Solo in caso di reiterazione di una identica domanda dopo che sia stata presa una decisione da parte della Commissione.
- D) Solo in caso di mancata presentazione presso la struttura individuata.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0803. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- B) La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore.
- C) Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.
- D) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta pubblica.

0804. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Adotta un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni.
- B) Pubblica ogni due anni un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) È composta da un funzionario della carriera diplomatica, da due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da due dirigenti del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- D) È nominata con decreto del Ministro dell'interno.

0805. 1) Domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale; 2) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0806. Quale organo definisce le priorità operative dell'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA)?

- A) Il Consiglio di amministrazione.
- B) Il suo Presidente.
- C) Il Comitato esecutivo.
- D) Il Comitato scientifico.

0807. Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?

- A) I termini comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato.
- B) Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine.
- C) Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo.
- D) I termini comprendono i sabati, ma non le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato.

0808. A norma di quanto dispone l'art. 8 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) ogni quanto tempo l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia elabora una statistica sull'attività del sistema centrale da cui risultano tra l'altro, il numero dei dati relativi alle impronte digitali che il sistema centrale ha dovuto richiedere più di una volta agli Stati membri di origine, in quanto i dati relativi alle impronte digitali trasmessi inizialmente non erano idonei al confronto mediante il sistema informatizzato per il riconoscimento delle impronte digitali?

- A) Ogni tre mesi.
- B) Ogni sei mesi.
- C) Ogni due mesi.
- D) Ogni mese.

0809. Dispone il D.L. n. 13/2017 che entro cinque giorni, dalla notificazione da parte della cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato adottato dall'Autorità Dublin, le parti possono depositare note difensive. Entro quanto tempo il giudice deve confermare, modificare o revocare i provvedimenti già emanati?

- A) Entro cinque giorni.
- B) Entro dieci giorni.
- C) Entro trenta giorni.
- D) Entro venti giorni.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0810. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori?

- A) Sì, se non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- B) Sì, anche se coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- C) Sì, si intende estesa anche ai figli presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa indipendentemente dall'età.
- D) No.

0811. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.
- D) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.

0812. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Il verbale della trascrizione è sottoscritto dal presidente o dal componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio e dall'interprete.
- B) Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente.
- C) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione.
- D) Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.

0813. Come si compone la Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- B) Da un funzionario della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato, da un rappresentante di un ente territoriale e da un rappresentante designato dall'UNHCR.
- C) Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un funzionario della Polizia di Stato.
- D) Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0814. Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?

- A) Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di un mese.
- B) La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame.
- C) La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue.
- D) La soluzione è proposta da un Comitato composto da sei membri in rappresentanza degli Stati membri interessati alla controversia.

0815. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, devono partecipare solo al corso di formazione iniziale.
- C) Devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento solo i componenti effettivi della Commissione.
- D) Devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento solo i componenti supplenti della Commissione.

0816. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento non impugnabile.
- B) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- C) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0817. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o nei casi di istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dallo stesso.
- B) La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete.

0818. 1) Domanda del richiedente manifestamente infondata; 2) Domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0819. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, previo consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- D) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0820. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

0821. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale devono essere conservati?

- A) Sì, sono conservati a cura del Ministero dell'interno per almeno tre anni.
- B) Sì, sono conservati a cura del Ministero dell'interno per dieci anni.
- C) No, non devono essere conservati.
- D) Sì, sono conservati a cura del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per almeno tre anni.

0822. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati :

- A) È adottato per iscritto, motivato e deve contenere l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni.
- B) È adottato per iscritto e non necessita motivazione.
- C) È adottato per iscritto, non necessita di motivazione, ma deve contenere l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni.
- D) Può essere adottato anche verbalmente.

0823. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., l'autorità decidente può ammettere al colloquio la presenza di familiari?

- A) Sì, se ritiene che un esame adeguato comporti anche la loro presenza.
- B) No, al colloquio non possono essere ammessi i familiari.
- C) L'autorità può ammettere la presenza di familiari solo nel caso di minori.
- D) L'autorità può ammettere la presenza del marito solo nel caso di donna in gravidanza.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0824. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente dello stesso sesso del richiedente.
- B) La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda.

0825. 1) Domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza - 2) Domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0826. Oltre ad un funzionario della carriera prefettizia, quanti e quali sono i componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) Tre: un funzionario della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR.
- B) Tre: due funzionari della Polizia di Stato e un rappresentante di un ente territoriale.
- C) Cinque: due funzionari della Polizia di Stato, un rappresentante designato dall'UNHCR, il Sindaco e il Presidente della Regione competenti per territorio.
- D) Due: un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante di un ente territoriale.

0827. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a proprie spese e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.
- B) La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore.
- C) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.

0828. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Ciascuna domanda è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati, elaborate dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Solo in presenza di minorenni al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.

0829. Anziani - Persone affette da disturbi mentali. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo gli anziani.
- D) Solo le persone affette da disturbi mentali.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0830. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:

- A) Può essere presentata dal richiedente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- B) Non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- C) Presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- D) Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore.

0831. Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "richiedente"?

- A) Il cittadino straniero che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva.
- B) Il cittadino straniero che ha chiesto di poter presentare la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva.
- C) Il cittadino straniero che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale è stata adottata una decisione definitiva.
- D) Il cittadino straniero o comunitario che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva.

0832. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti.
- B) Sono composte da tre membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante designato dall'UNHCR.
- C) Deliberano con il voto favorevole di almeno quattro componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.
- D) Sono nominate con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0833. Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013.

- A) Lo Stato membro competente ad esaminare la domanda è tenuto ad esaminarla.
- B) Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri.
- C) Quando nessuno Stato può essere considerato competente, è competente lo Stato membro nel quale il cittadino di un paese terzo o l'apolide è entrato.
- D) Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro competente è scelto direttamente dal cittadino del paese terzo o dall'apolide.

0834. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- B) La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- C) La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione.
- D) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

0835. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La decisione su ogni singola domanda deve essere assunta in modo individuale, obiettivo ed imparziale e sulla base di un congruo esame della domanda.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.
- D) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale.

0836. Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale. Della trascrizione del colloquio deve essere data lettura al richiedente?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete.
- B) No, deve essere data lettura all'interprete che verifica la correttezza della trascrizione e vi riporta le eventuali correzioni.
- C) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando alla Commissione la decisione se procedere o meno alla lettura al richiedente.
- D) No, deve essere data lettura all'eventuale avvocato se presente al colloquio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0837. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Ha compiti di indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali.
- B) È nominata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- C) Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile.
- D) È presieduta dal Ministro dell'interno.

0838. A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, sulle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale nel caso in cui nei confronti del ricorrente è stato adottato un provvedimento di trattenimento ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 142/2015, i termini per ricorrere:

- A) Sono ridotti della metà.
- B) Sono raddoppiati.
- C) Sono stabiliti direttamente dalla Commissione territoriale o dalla Commissione nazionale.
- D) Sono fissati per legge in venti giorni.

0839. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.

- A) Entro cinque giorni, dalla notificazione da parte della cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive.
- B) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità.
- C) L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato non può essere in nessun caso sospesa.
- D) Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità.

0840. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti. In caso di parità:

- A) Prevale il voto del presidente.
- B) Prevale il voto del componente la Commissione più anziano di età.
- C) Prevale il voto del componente la Commissione più giovane di età.
- D) Prevale il voto del funzionario della Polizia di Stato.

0841. Domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili - Domanda presentata da un minore non accompagnato. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore non accompagnato.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili.

0842. A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo ha l'obbligo, se convocato, di comparire personalmente davanti alla Commissione territoriale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, il richiedente non ha alcun obbligo.
- C) L'obbligo sussiste solo nel caso in cui sia richiesto di consegnare il passaporto.
- D) L'obbligo sussiste solo nel caso in cui sia richiesto di consegnare i documenti in suo possesso.

0843. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Ove necessario ai fini dell'esame della domanda, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori.
- B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- C) Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0844. 1) Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili che contraddicono informazioni sufficientemente verificate sul paese di origine, rendendo così chiaramente non convincente la sua asserzione di avere diritto alla qualifica di beneficiario di protezione internazionale - 2) Domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0845. Dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, che se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può, in ogni fase della procedura, essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età. Il minore deve essere informato della possibilità che la sua età può essere determinata attraverso visita medica?

- A) Sì, deve essere informato sul tipo di visita e sulle conseguenze della visita ai fini dell'esame della domanda.
- B) A far data dell'entrata in vigore della legge n. 47/2017, l'età non può più essere accertata con visite medico-sanitarie.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Sì, deve essere informato solo sul tipo di visita medica ma non sulle conseguenze della visita ai fini dell'esame della domanda.

0846. Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine. Quali dei precedenti dati devono essere registrati nel sistema centrale di Eurodac (art. 11, Reg. 603/2013)?

- A) Tutti i dati indicati.
- B) Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale.
- C) Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine.
- D) Sesso - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine.

0847. Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione. Trascorso tale termine:

- A) La Commissione territoriale dichiara l'estinzione del procedimento.
- B) La Commissione territoriale a suo insindacabile giudizio può dichiarare o meno estinto il procedimento.
- C) La Commissione territoriale decide sul merito della domanda presentata con la documentazione in suo possesso.
- D) La Commissione territoriale può decidere, nel caso di minore, in luogo della estinzione del procedimento, di procedere ad una nuova sospensione.

0848. Con riferimento ai criteri del colloquio personale, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., è corretto affermare che il colloquio si svolge in seduta pubblica?

- A) No, il colloquio si svolge in seduta non pubblica.
- B) Sì, al colloquio può partecipare chiunque.
- C) No, al colloquio possono partecipare solo i familiari.
- D) Sì, salvo che si tratti di colloquio con minore non accompagnato.

0849. Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che ogni eventuale mutamento del domicilio o residenza successivo alla domanda di protezione internazionale deve essere comunicato dal richiedente:

- A) Sia alla medesima questura che ha ricevuto la domanda sia a quella competente per il nuovo domicilio o residenza ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno.
- B) Alla medesima questura che ha ricevuto la domanda che lo comunica a quella competente per il nuovo domicilio o residenza ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno.
- C) Alla questura del nuovo domicilio o residenza, la quale la trasmette a quella che ha ricevuto la domanda.
- D) Direttamente al Ministero dell'Interno.

0850. 1) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente; 2) Domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0851. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente è tempestivamente informato della decisione. Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale:

- A) Sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- B) Sono rese al richiedente in lingua inglese o francese secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- C) Sono rese al richiedente in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- D) Devono essere rese al richiedente esclusivamente nella lingua da lui indicata.

0852. 1) domanda verosimilmente fondata; 2) domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro; 3) domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) Nell'ipotesi di cui al punto 2).
- B) Nell'ipotesi di cui al punto 1).
- C) Nell'ipotesi di cui al punto 3).
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda.

0853. 1) revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007; 2) indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali. Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione.
- B) Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione.
- C) Solo quella di cui al punto 1).
- D) Solo quella di cui al punto 2).

0854. Persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza sessuale - Minori. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo i minori.
- D) Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza sessuale.

0855. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. all'indirizzo e al coordinamento delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Il Ministro dell'interno.
- C) Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) La Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0856. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) La domanda di protezione internazionale non può essere respinta, né esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- B) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- C) La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- D) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0857. A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), relative al verbale di colloquio personale si applicano relativamente alle domande di protezione internazionale presentate:

- A) Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- B) Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- C) Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- D) Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0858. Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "rifugiato"?

- A) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno.
- B) Cittadino non italiano il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno.
- C) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, con esclusione degli apolidi.
- D) Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea o apolide che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come persona ammissibile alla protezione sussidiaria, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese.

0859. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Pubblica annualmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- B) È presieduta dal Presidente del consiglio dei Ministri.
- C) Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile.
- D) È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

0860. A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo ha l'obbligo di consegnare alla Commissione territoriale i documenti in suo possesso pertinenti ai fini della domanda?

- A) Sì, incluso il passaporto.
- B) Sì, escluso il passaporto.
- C) No, il richiedente non ha alcun obbligo.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito.

0861. Minori - Persone per le quali è accertato che hanno subito stupri. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito stupri.
- D) Solo i minori.

0862. Dispone il D.L. n. 13/2017, che alle condizioni ivi indicate, contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea. Trovano applicazione gli articoli 737 e seguenti del codice di procedura civile?

- A) Sì, ove non diversamente disposto dal citato D.L.
- B) Sì, trovano in ogni caso applicazione.
- C) Solo nei casi espressamente previsti ed elencati al citato D.L.
- D) No, non trovano in nessun caso applicazione.

0863. A norma di quanto prevede l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età?

- A) Sì, in ogni fase della procedura, previo consenso del minore stesso o del suo rappresentate legale.
- B) Sì, in ogni fase della procedura, per legge, e senza previo consenso del minore stesso o del suo rappresentate legale.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Sì, in quanto la mancanza del requisito dell'età costituisce motivo di rifiuto della domanda.

0864. A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori?

- A) Sì, ove necessario ai fini dell'esame della domanda di protezione internazionale.
- B) La Commissione può solo consultare esperti ai fini di accertare eventuali eventi di persecuzione.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Solo nel caso in cui la domanda sia presentata da minore non accompagnato.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0865. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Al richiedente è garantita, in ogni fase della procedura, la possibilità di contattare l'UNHCR o altra organizzazione di sua fiducia competente in materia di asilo.
- B) La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- C) Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- D) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

0866. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale deve essere consegnata al richiedente?

- A) Sì, il richiedente riceve copia della trascrizione in lingua italiana.
- B) No, in quanto trattasi di documento qualificato.
- C) No, il richiedente può fare richiesta scritta di copia.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito, è in facoltà della Commissione consegnare o meno copia al richiedente.

0867. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo è dato atto nel verbale.
- B) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione.
- C) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato.
- D) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.

0868. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le seguenti costituisce ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?

- A) Tra l'altro, in tutte le ipotesi indicate.
- B) Quando sussista il rischio di fuga del richiedente.
- C) Quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità.
- D) Quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni o attività terroristiche.

0869. 1) domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili; 2) domanda del richiedente manifestamente infondata; 3) domanda presentata da un minore non accompagnato. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) Nell'ipotesi di cui al punto 2).
- B) Nell'ipotesi di cui al punto 1).
- C) Nell'ipotesi di cui al punto 3).
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda.

0870. Il COSI:

- A) Assiste il Consiglio nella risposta agli attentati terroristici o alle catastrofi naturali o causate dall'uomo.
- B) Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti.
- C) È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni.
- D) Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri.

0871. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il prefetto può stabilire un luogo di residenza o un'area geografica ove il richiedente protezione internazionale può circolare?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, con atto scritto e motivato, comunicato al richiedente.
- B) No, solo il Ministro dell'interno può adottare tale provvedimento limitativo.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Sì, ma solo nel caso in cui sussista rischio di fuga del richiedente.

0872. Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di lunga durata" si intende l'autorizzazione o la decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata:

- A) Superiore ai tre mesi.
- B) Superiore ai due mesi.
- C) Superiore ai cinque mesi.
- D) Superiore ai sei mesi.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0873. A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso di richiedenti presenti in una struttura di accoglienza governativa o in una struttura del sistema di protezione o in un centro, la competenza a decidere sulla domanda:

- A) È determinata in base alla circoscrizione territoriale in cui sono collocati la struttura di accoglienza o il centro.
- B) È determinata dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) È comunque determinata sulla base della circoscrizione territoriale in cui è stata presentata la domanda.
- D) È assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.

0874. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) In presenza di giustificati motivi, la Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche in presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di cui al comma 2, se lo ritiene necessario in relazione alla situazione personale del minore e al suo grado di maturità e di sviluppo, nell'esclusivo interesse del minore.
- B) Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica.
- C) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.

0875. Abbandono del centro di accoglienza da parte del richiedente - Violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?

- A) In entrambi i casi.
- B) In nessuno dei casi.
- C) Solo in caso di abbandono del centro di accoglienza da parte del richiedente.
- D) Solo in caso di violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto.

0876. Dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a corsi periodici di aggiornamento. Chi organizza detti corsi?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0877. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra tra l'altro, le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. Chi redige l'opuscolo?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Il Ministero dell'interno.
- C) Il Ministero degli affari esteri e la cooperazione internazionale.
- D) L'UNHCR.

0878. In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore delle Commissioni territoriali?

- A) Sì, su richiesta del Ministero dell'interno.
- B) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera.
- D) No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

0879. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., è corretto affermare che al colloquio è ammessa di norma la presenza dei familiari?

- A) No, al colloquio non è ammessa di norma la presenza dei familiari.
- B) Sì, il colloquio si svolge in seduta pubblica.
- C) Sì, al colloquio possono essere ammessi solo i familiari.
- D) È ammessa la presenza dei familiari sono in caso di donna incinta.

0880. Quanto a composizione delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. chi nomina in caso di urgenza il rappresentante dell'ente territoriale?

- A) Il Ministro dell'interno.
- B) Il Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) Il Parlamento.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0881. L' "Unità Dublino", operante presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione:

- A) È preposta a determinare lo Stato membro UE competente all'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide).
- B) È l'autorità competente all'esame delle domande di protezione internazionale.
- C) È l'autorità competenti alla revoca dello status di rifugiato.
- D) È preposta a determinare, per ogni Stato membro UE, il numero di cittadini extracomunitari da accogliere.

0882. A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'art. 3 (Competenza per materia delle sezioni specializzate) si applicano alle cause e ai procedimenti giudiziari sorti:

- A) Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- B) Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- C) Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- D) Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.

0883. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La decisione con cui viene respinta una domanda è corredata da motivazione di fatto e di diritto.
- B) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- C) Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.
- D) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.

0884. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è nominata:

- A) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- B) Con decreto del Ministro dell'interno.
- C) Con provvedimento del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.
- D) Con provvedimento della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

0885. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente proveniente da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, quando ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso.
- B) La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione.
- C) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale.
- D) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.

0886. La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio può essere rinviato?

- A) Sì, qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi.
- B) No, lo esclude espressamente la legislazione vigente.
- C) Sì, ma solo quando l'interessato richieda il rinvio per gravi motivi.
- D) Sì, l'interessato può richiede in ogni caso il rinvio.

0887. Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di lunga durata" si intende:

- A) L'autorizzazione o la decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata superiore ai tre mesi.
- B) L'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri.
- C) Il permesso rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che autorizza il soggiorno di un cittadino di un paese terzo o di un apolide nel suo territorio, compresi i documenti che consentono all'interessato di soggiornare.
- D) L'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per il transito o per l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0888. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) Ciascuna domanda è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati, elaborate dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- D) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0889. La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?

- A) Sì, tra l'altro, quando il richiedente proviene da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, e ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso.
- B) No, l'audizione è obbligatoria.
- C) Sì, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale.

0890. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In presenza di un cittadino straniero portatore di particolari esigenze (es. minore, donna in stato di gravidanza, ecc.), al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- B) Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.
- C) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.

0891. Con riferimento alle disposizioni per l'identificazione dei cittadini stranieri rintracciati in posizione di irregolarità sul territorio nazionale o soccorsi nel corso di operazioni di salvataggio in mare (art. 17, D.L. n. 13/2017), il rifiuto reiterato dello straniero di sottoporsi ai rilievi fotodattiloscopico e segnaletico configura rischio di fuga ai fini del trattenimento nei centri. Il trattenimento è disposto caso per caso, con provvedimento del questore, e conserva la sua efficacia:

- A) Per una durata massima di trenta giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto.
- B) Per una durata massima di sessanta giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto.
- C) Per una durata massima di quindici giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto.
- D) Per una durata massima di tre mesi giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto.

0892. Normalmente la competenza delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è determinata:

- A) Sulla base della circoscrizione territoriale in cui è presentata la domanda.
- B) Sulla base della circoscrizione territoriale in cui il richiedente dichiara di risiedere.
- C) Sulla base della circoscrizione territoriale in cui il richiedente dichiara voler risiedere.
- D) Dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.

0893. Con riferimento alle domande di protezione internazionale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, a norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria.
- B) Accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- C) Accerta in primo luogo se la domanda è stata presentata nei termini di tempo previsti dalla legge.
- D) Può a suo insindacabile giudizio accertare in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato ovvero se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0894. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:

- A) Presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- B) Può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- C) Non può essere presentata personalmente dal richiedente.
- D) Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore.

0895. Cosa accade nel caso in cui il cittadino straniero benché regolarmente convocato al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio?

- A) L'autorità decidente decide sulla base della documentazione disponibile.
- B) La Commissione è obbligata a richiedere un nuovo colloquio.
- C) La Commissione respinge la domanda di protezione internazionale.
- D) È in facoltà della Commissione respingere la domanda ovvero decidere sulla base della documentazione disponibile.

0896. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta congiunta:

- A) Dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- B) Dei Ministri dell'interno e della giustizia.
- C) Dei Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della giustizia.
- D) Dei Ministri dell'interno e della difesa.

0897. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'avvocato che assiste il cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.

0898. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. alla pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla Commissione nazionale e dalle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Il Ministro dell'interno.
- C) Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) La Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0899. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) È presieduta da un prefetto.
- B) Pubblica ogni due anni un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile.
- D) È nominata con decreto del Ministro dell'interno.

0900. L'incarico dei componenti la Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Ha durata di tre anni ed è rinnovabile.
- B) Ha durata di tre anni e non è rinnovabile.
- C) Ha durata di cinque anni ed è rinnovabile.
- D) Ha durata di cinque anni e non è rinnovabile.

0901. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Della trascrizione del colloquio è data lettura al richiedente in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete.
- B) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione.
- C) In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile.
- D) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.

0902. Quale comitato è responsabile della politica estera e di sicurezza comune (PESC) e della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC)?

- A) Il Comitato politico e di sicurezza (CPS).
- B) Il Comitato per la sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0903. Quale Comitato fornisce orientamenti al comitato militare, al gruppo politico-militare ed al comitato per gli aspetti civili della gestione delle crisi?

- A) Il Comitato politico e di sicurezza.
- B) Il Comitato per la sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

0904. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. la revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007, sono di competenza:

- A) Della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) Del Ministro dell'interno.
- C) Del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) Della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0905. A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., una domanda di protezione internazionale può essere respinta per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro trenta giorni dall'ingresso in Italia.
- C) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro cinque giorni dall'ingresso in Italia.
- D) Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.

0906. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- D) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.

0907. Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione non trova applicazione:

- A) In tutti i casi indicati nelle altre risposte.
- B) Per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo.
- C) Per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale.
- D) Per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale.

0908. Quale atto normativo stabilisce le procedure per l'esame delle domande di protezione internazionale presentate nel territorio nazionale da cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione europea o da apolidi?

- A) D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25.
- B) D.Lgs. 140/2005.
- C) D.Lgs. 251/2007.
- D) L. 7 aprile 2017, n. 47.

0909. Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.,:

- A) Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione.
- B) Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro sei mesi dalla sospensione.
- C) Il richiedente può chiedere anche più volte la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione.
- D) Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro tre mesi dalla sospensione.

0910. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento non impugnabile.
- B) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- C) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.
- D) Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0911. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono nominate:

- A) Con decreto del Ministro dell'interno.
- B) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Con provvedimento del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.
- D) Con provvedimento della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

0912. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al legale rappresentante del cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.
- D) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.

0913. A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., ai fini dell'esame della domanda di protezione internazionale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può disporre visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti dal richiedente?

- A) Sì, previo consenso del richiedente.
- B) Sì, anche senza il consenso del richiedente.
- C) Solo se il richiedente è minore non accompagnato.
- D) No, lo esclude espressamente il citato articolo.

0914. Dispone all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati per tre anni a cura del Ministero dell'interno:

- A) Con tutte le modalità contenute nelle altre risposte.
- B) Con modalità che ne garantiscono l'integrità.
- C) Con modalità che ne garantiscono la non modificabilità.
- D) Con modalità che ne garantiscono la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.

0915. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, con specifica formazione.
- B) La Commissione può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Il colloquio non può in nessun caso essere rinviato.

0916. Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità - rischio di fuga del richiedente. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?

- A) In entrambe le ipotesi.
- B) In nessuna delle ipotesi.
- C) Solo quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità.
- D) Solo quando sussista il rischio di fuga del richiedente.

0917. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge senza la presenza dei familiari, a meno che l'autorità decidente non ritenga che un esame adeguato comporti anche la presenza di altri familiari.
- B) Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) Solo in presenza di minorenni al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0918. La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:

- A) La domanda presentata da un minore non accompagnato.
- B) La domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico.
- C) La domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro.
- D) La domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento.

0919. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata dal richiedente:

- A) Presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso nel territorio nazionale o presso l'ufficio della questura competente in base al luogo di dimora del richiedente.
- B) Solo presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso nel territorio nazionale.
- C) Solo presso l'ufficio della questura competente in base al luogo di dimora del richiedente.
- D) Presso qualsiasi questura.

0920. L'incarico dei componenti la Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Ha durata di tre anni ed è rinnovabile.
- B) Ha durata di tre anni e non è rinnovabile.
- C) Ha durata di cinque anni ed è rinnovabile.
- D) Ha durata di cinque anni e non è rinnovabile.

0921. Quale atto normativo stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide?

- A) Regolamento (UE) n. 604/2013.
- B) Direttiva 95/46/CE.
- C) Regolamento (UE) n. 1077/2011.
- D) Direttiva 2011/95/UE.

0922. Nel caso in cui la convocazione non sia stata portata a conoscenza del richiedente asilo non ospitato nelle strutture di accoglienza o di trattenimento e non sia già stata emessa nei suoi confronti decisione di accoglimento della relativa istanza, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o la Commissione nazionale per il diritto di asilo dispongono una nuova convocazione dell'interessato?

- A) Sì, per una sola volta ed entro dieci giorni dalla cessazione della causa che non ha consentito lo svolgimento del colloquio.
- B) Sì, per una sola volta ed entro trenta giorni dalla cessazione della causa che non ha consentito lo svolgimento del colloquio.
- C) No.
- D) Sì, anche per più volte.

0923. Chi nomina rispettivamente la Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La prima è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le seconde con decreto del Ministro dell'interno.
- B) La prima è nominata con decreto del Ministro dell'interno, le seconde con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Entrambe con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- D) Entrambe con decreto del Ministro dell'interno.

0924. A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., cosa accade nel caso in cui nel corso della procedura di esame della domanda di protezione internazionale si rende necessario il trasferimento del richiedente in una struttura o centro diversi?

- A) La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura ovvero il centro di nuova destinazione.
- B) La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) La competenza all'esame della domanda resta in ogni caso in capo alla Commissione che ha ricevuto la domanda.
- D) Il richiedente può decidere se trasferire o meno la competenza alla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura ovvero il centro di nuova destinazione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0925. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente.

0926. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera:

- A) Con il voto favorevole di almeno tre componenti.
- B) Con il voto favorevole di almeno quattro componenti.
- C) Con il voto favorevole di almeno due componenti.
- D) Con il voto favorevole di tutti i componenti.

0927. Domanda presentata da un minore non accompagnato - Domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore non accompagnato.

0928. Dispone all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati per almeno tre anni a cura:

- A) Del Ministero dell'interno.
- B) Del Ministero della giustizia.
- C) Del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- D) Della Farnesina.

0929. La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Provvede alla costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo.
- B) È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.
- C) Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile.
- D) È nominata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0930. L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita:

- A) Dal Regolamento (UE) n° 1077/2011.
- B) Regolamento (UE) n. 604/2013.
- C) Direttiva 95/46/CE.
- D) Direttiva 2011/95/UE.

0931. Domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale - Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0932. Le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti sulla revoca o cessazione del riconoscimento della protezione internazionale sono regolate dalle disposizioni di cui agli art. 737 e seguenti del c.p.c., ove non diversamente disposto dall'art. 35-bis della D.Lgs. n. 25/2008. Se il ricorrente risiede in Italia il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità:

- A) Entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento.
- B) Entro sessanta giorni dalla notificazione del provvedimento.
- C) Entro venti giorni dalla notificazione del provvedimento.
- D) Entro quaranta giorni dalla notificazione del provvedimento.

0933. Ai fini dell'iscrizione anagrafica del richiedente protezione internazionale ospitato nei centri, chi deve comunicare al competente ufficio di anagrafe di ogni variazione della convivenza (art. 5-bis, D.Lgs. n. 142/2015, ss.mm.ii.)?

- A) Il responsabile della convivenza.
- B) La questura.
- C) In ogni caso il richiedente.
- D) La Commissione territoriale.

0934. Mancata presentazione del richiedente all'audizione davanti all'organo di esame della domande - Violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?

- A) In entrambi i casi.
- B) In nessuno dei casi.
- C) Solo in caso di mancata presentazione del richiedente all'audizione davanti all'organo di esame della domande.
- D) Solo in caso di violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto.

0935. 1) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente - 2) Domanda del richiedente manifestamente infondata. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0936. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.
- B) Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente.
- C) Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete.
- D) La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.

0937. 1) Domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale - 2) Domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi 1).
- D) Solo nell'ipotesi 2).

0938. Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che salvo il caso di trattenimento o di accoglienza nei centri o strutture, l'obbligo per il richiedente protezione internazionale, di comunicare alla questura il proprio domicilio o residenza:

- A) È assolto tramite dichiarazione da riportare nella domanda di protezione internazionale.
- B) Deve essere assolto dentro 42 ore dalla presentazione delle domanda.
- C) Deve essere assolto dentro 36 ore dalla presentazione delle domanda.
- D) Deve essere assolto dentro cinque giorni dalla presentazione delle domanda.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0939. Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a proprie spese e sottoporre i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda.
- B) La domanda di protezione internazionale può essere respinta ed esclusa, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- C) La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.
- D) La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.

0940. Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino.

- A) L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa, su istanza di parte, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni, con decreto motivato.
- B) Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità.
- C) L'istanza di sospensione può essere proposta sia contemporaneamente al ricorso introduttivo sia dopo.
- D) Entro trenta giorni, dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive.

0941. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi è ammesso ad assistere al colloquio e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.
- B) Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.

0942. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria.
- B) La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- C) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- D) Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente.

0943. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno.
- B) In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile.
- C) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- D) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato.

0944. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) No, in caso di minore la domanda deve essere presentata dal tutore nominato dal tribunale.
- D) No, la domanda deve essere fatta dal genitore, ed essa si intende presentata anche per il figlio minore.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0945. Persone per le quali è accertato che hanno subito torture - Disabili. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Solo i disabili.
- D) Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito torture.

0946. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In presenza di giustificati motivi, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche senza la presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di sostegno.
- B) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- C) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- D) La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente.

0947. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Sono fissate nel numero di venti.
- B) Sono nominate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti; in caso di parità prevale il voto del funzionario della Polizia di Stato.
- D) Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.

0948. A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., cosa accade nel caso in cui nel corso della procedura di esame della domanda di protezione internazionale si rende necessario il trasferimento del richiedente in una struttura o centro diversi e questi abbia già sostenuto il colloquio?

- A) La competenza rimane in capo alla Commissione territoriale innanzi alla quale si è svolto il colloquio.
- B) La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura ovvero il centro di nuova destinazione.
- C) La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) La competenza all'esame della domanda resta in ogni caso in capo alla Commissione che ha ricevuto la domanda.

0949. Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:

- A) Sono insediate presso le prefetture che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno.
- B) Sono nominate con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- C) Sono composte da tre membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante designato dall'UNHCR.
- D) Deliberano con il voto favorevole di almeno quattro componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

0950. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Nel corso del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, al richiedente è assicurata la possibilità di esporre in maniera esauriente gli elementi addotti a fondamento della domanda.
- B) Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- C) La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- D) Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.

0951. Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:

- A) Il colloquio personale si svolge senza la presenza dei familiari, a meno che l'autorità decidente non ritenga che un esame adeguato comporti anche la presenza di altri familiari.
- B) Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica.
- C) Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza.
- D) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0952. Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?

- A) La soluzione è proposta da un Comitato composto da tre membri in rappresentanza di altrettanti Stati estranei alla controversia.
- B) La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame.
- C) Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi.
- D) La decisione adottata dalla Commissione è vincolante per gli Stati membri.

0953. La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?

- A) Sì, tra l'altro, nei casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale.
- B) No, l'audizione è obbligatoria.
- C) Sì, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale.

0954. Verifica dello Stato membro responsabile della valutazione della domanda di protezione internazionale - Indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali - Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Verifica dello Stato membro responsabile della valutazione della domanda di protezione internazionale.
- B) Indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali.
- C) Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione.

0955. A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, sulle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale la proposizione del ricorso sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?

- A) Sì, tranne che nelle ipotesi espressamente previste al citato articolo.
- B) Sì, in ogni caso per espressa previsione del citato articolo.
- C) No, in ogni caso per espressa previsione del citato articolo.
- D) Sì, salvo il caso limite in cui il ricorso sia presentato avverso il provvedimento che dichiara inammissibile la domanda di riconoscimento della protezione internazionale.

0956. Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'Autorità Dublino è ammesso ricorso?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al D.L. n. 13/2017, con i tempi e le modalità ivi indicate.
- B) No, per espressa previsione di cui al D.L. n. 13/2017.
- C) Sì, è proponibile ricorso solo alla stessa Autorità Dublino.
- D) Sì, è ammesso ricorso solo al UNHCR.

0957. Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?

- A) Il richiedente deve essere tempestivamente informato della decisione della Commissione territoriale.
- B) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.
- C) Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente.
- D) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese.

0958. È corretto affermare che per le controversie in materia di riconoscimento della protezione umanitaria nei casi di cui all'art. 32, comma 3, del D.Lgs. n. 25/2008, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?

- A) Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate.
- B) No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale.
- C) No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.
- D) No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017.

0959. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:

- A) Può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.
- B) Può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- C) Presentata da un genitore, non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- D) La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0960. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno tre anni, con modalità che ne garantiscono l'integrità, la non modificabilità e la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- B) Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale.
- C) Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale.
- D) Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente.

0961. Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o per istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dal richiedente. Il rifiuto di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto devono essere registrati nel verbale stesso?

- A) Sì, e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.
- B) Sì, e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.
- C) No.
- D) Deve essere registrato nel verbale solo il rifiuto del richiedente e non anche le motivazioni.

0962. Dispone il D.L. n. 13/2017, che il decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento dell'Autorità Dublino deve essere notificato a cura della cancelleria. Entro quanti giorni dalla notifica, le parti possono depositare note difensive?

- A) Entro cinque giorni.
- B) Entro dieci giorni.
- C) Entro trenta giorni.
- D) Entro quindici giorni.

0963. Quale atto normativo stabilisce le procedure per la cessazione dello status di rifugiato?

- A) D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25.
- B) D.Lgs. 140/2005.
- C) D.Lgs. 251/2007.
- D) L. 7 aprile 2017, n. 47.

0964. L'Unità Dublino è preposta a determinare lo Stato membro UE competente dell'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide). Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'Autorità Dublino è ammesso ricorso?

- A) Sì, al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea, secondo quanto previsto nel D.L. n. 13/2017.
- B) No, contro le determinazioni dell'Autorità Dublino non è ammesso ricorso.
- C) Sì, è proponibile ricorso direttamente al Ministero dell'interno, secondo quanto previsto nel D.L. n. 13/2017.
- D) Sì, è proponibile ricorso alla stessa Autorità Dublino.

0965. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La domanda presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa.
- B) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti.
- C) La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- D) La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.

0966. Quale atto normativo stabilisce le procedure per la revoca dello status di rifugiato?

- A) D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25.
- B) D.Lgs. 140/2005.
- C) D.Lgs. 251/2007.
- D) L. 7 aprile 2017, n. 47.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0967. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La domanda deve essere presentata personalmente dal richiedente.
- B) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- C) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta pubblica.
- D) Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile.

0968. Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che ciascuna domanda di protezione internazionale è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati. Chi assicura che tali informazioni siano costantemente aggiornate e messe a disposizione delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) La Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- B) L'UNHCR.
- C) Il Ministero dell'interno.
- D) Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0969. A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve essere comunicata per iscritto?

- A) Sì, e deve essere corredata da motivazione di fatto e di diritto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili.
- B) Sì, e deve essere corredata da motivazione di fatto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili.
- C) No.
- D) Sì, e deve essere corredata da motivazione di diritto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili.

0970. A norma del disposto di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) Sì, salvo i casi previsti al citato articolo.
- B) No, il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato.
- C) Sì, ma per non più di trenta giorni.
- D) Sì, ma per non più di sessanta giorni.

0971. Diritti dei minori - Accesso alla giustizia - Protezione dei dati. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?

- A) In tutti i settori indicati.
- B) In nessuno dei settori indicati.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche socio-giuridiche.
- D) Protezione dei dati.

0972. Quale Comitato è stato istituito dalle norme di sicurezza del Consiglio sulla protezione delle informazioni classificate UE, da ultimo modificate dalla decisione 2013/488/UE del Consiglio, del 23 settembre 2013?

- A) Il Comitato per la sicurezza.
- B) Il Comitato politico e di sicurezza.
- C) Il COSI.
- D) Il CATS.

0973. A norma del disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul diritto all'assistenza e alla rappresentanza legale, il cittadino straniero può farsi assistere da un avvocato?

- A) Sì, a proprie spese, se non ammesso al gratuito patrocinio.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Solo il minore ha diritto di farsi assistere da un avvocato.
- D) Sì, sempre a spese dello Stato.

0974. La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio si svolge di norma:

- A) Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione.
- B) Alla presenza di almeno due componenti della Commissione.
- C) Alla presenza del Presidente della Commissione e di un altro componente.
- D) Alla presenza della maggioranza dei membri della Commissione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0975. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) In calce al verbale del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale è in ogni caso dato atto di tutte le osservazioni del richiedente e dell'interprete, anche relative alla sussistenza di eventuali errori di trascrizione o traduzione, che non siano state direttamente recepite a correzione del testo della trascrizione.
- B) La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione.
- C) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.
- D) Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore.

0976. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) In tutti i casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale, la Commissione può omettere l'audizione del richiedente.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente.
- C) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- D) Il colloquio non può in nessun caso essere rinviato.

0977. Quanto durano in carica rispettivamente i componenti la Commissione nazionale per il diritto di asilo e quelli delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) Tutti tre anni.
- B) I primi cinque anni, i secondi tre anni.
- C) Tutti cinque anni.
- D) I primi tre anni, i secondi cinque anni.

0978. A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata dal richiedente direttamente presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso?

- A) Sì.
- B) No, la domanda deve essere presentata all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente.
- C) Sì, la domanda deve essere presentata necessariamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera.
- D) No, a far data dell'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017.

0979. Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale?

- A) No, non trova applicazione.
- B) Sì, tale disposizione trova sempre applicazione.
- C) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale.
- D) Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo.

0980. A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., qual è l'autorità competente all'esame delle domande di protezione internazionale?

- A) Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.
- B) La commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) Le questure.
- D) L'Unità Dublin.

0981. Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di breve durata" si intende":

- A) L'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri.
- B) L'autorizzazione o la decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata superiore ai tre mesi.
- C) Il permesso rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che autorizza il soggiorno di un cittadino di un paese terzo o di un apolide nel suo territorio, compresi i documenti che consentono all'interessato di soggiornare.
- D) L'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per il transito o per l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0982. A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al richiedente è consentito l'accesso alla videoregistrazione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) No, al richiedente è consentito l'accesso solo al verbale di trascrizione.
- D) La legislazione vigente nulla dispone in merito; la Commissione decide a suo insindacabile giudizio se consentire o meno l'accesso alla videoregistrazione.

0983. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Le decisioni sulle domande di protezione internazionale sono comunicate per iscritto.
- B) La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia.
- C) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia.
- D) Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente.

0984. Il Regolamento (UE) n. 604/2013 determina una vera e propria gerarchia dei criteri di individuazione dello Stato competente per l'esame della domanda di protezione internazionale. Con riferimento ai minori, indicare quale tra i seguenti non è criterio corretto.

- A) Se un minore non accompagnato ha un parente presente legalmente in un altro Stato membro e qualora sia accertato in base a un esame individuale che il parente può occuparsi di lui, detto Stato membro, che rimane competente, provvede al ricongiungimento del minore con il parente.
- B) Se il richiedente è un minore non accompagnato, è competente lo Stato membro nel quale si trova legalmente un familiare o un fratello del minore non accompagnato, purché ciò sia nell'interesse superiore del minore.
- C) Se il richiedente è un minore coniugato il cui coniuge non è legalmente presente nel territorio degli Stati membri, lo Stato membro competente è lo Stato membro in cui si trova legalmente il padre, la madre o un altro adulto responsabile per il minore, per legge o per prassi di detto Stato membro, o un fratello se legalmente presente.
- D) In mancanza di un familiare, di un fratello o di un parente soggiornante in uno Stato membro, è competente lo Stato membro in cui il minore non accompagnato ha presentato la domanda di protezione internazionale, purché ciò sia nell'interesse superiore del minore.

0985. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) La commissione adotta idonee misure per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti.
- B) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- C) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati.
- D) In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile.

0986. Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?

- A) Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
- B) Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri.
- C) Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente.
- D) In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda.

0987. Chi designa di norma il rappresentante di un ente territoriale nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?

- A) La Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- B) Il Presidente della Regione competente per territorio.
- C) Il Prefetto competente per territorio.
- D) Il Questore competente per territorio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0988. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) La domanda di protezione internazionale non può essere respinta, né esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente.
- B) La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione.
- C) Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.
- D) Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato.

0989. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi partecipa alle riunioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo senza diritto di voto?

- A) Un rappresentante del delegato in Italia dell'UNHCR.
- B) Un rappresentante delegato della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- C) Un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- D) Un funzionario della carriera diplomatica.

0990. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) In calce al verbale è in ogni caso dato atto di tutte le osservazioni del richiedente e dell'interprete, anche relative alla sussistenza di eventuali errori di trascrizione o traduzione, che non siano state direttamente recepite a correzione del testo della trascrizione.
- B) Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente.
- C) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

0991. Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007 - Determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale - Pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?

- A) Determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale.
- B) Pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali.
- C) Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione.

0992. Ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale si applicano le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi previste dalla legge n. 241/1990?

- A) Sì, ad eccezione delle esclusioni espressamente indicate all'art. 18 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.
- B) No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi.
- C) No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione né le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi né le disposizioni in materia di procedimento amministrativo.
- D) No, ma trovano applicazione le disposizioni in materia di procedimento amministrativo.

0993. Il Comitato per la sicurezza:

- A) Esamina tutte le questioni relative alla protezione delle informazioni classificate UE e se necessario emana raccomandazioni al Consiglio.
- B) Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione.
- C) Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale.
- D) Fa' da portavoce per tutti i paesi dell'Ue presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari.

0994. Domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro - Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata.

- A) In entrambe le ipotesi indicate.
- B) In nessuna delle ipotesi indicate.
- C) Solo nell'ipotesi di domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili.
- D) Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO A 250 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INDETTO CON D.M. 26 APRILE 2017

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, DELL'UNIONE EUROPEA E LEGISLAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA
NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

0995. Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):

- A) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta non pubblica.
- B) Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente.
- C) Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari.
- D) Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione.

0996. Indicare quale affermazione è consona al disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, sulle autorità competenti alla concessione e revoca dello status di rifugiato, così come modificato dal D.L. n. 13/2017.

- A) Le autorità competenti all'esame delle domande di protezione internazionale sono le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.
- B) L'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale è la Commissione nazionale per il diritto di asilo.
- C) Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono competenti sia a ricevere la domanda di protezione sia a valutarla nel merito.
- D) Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino non è ammesso ricorso.

0997. Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

- A) Il richiedente riceve copia della trascrizione del verbale in lingua italiana.
- B) L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie.
- C) Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete.
- D) Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno.

0998. A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'art. 4 (Competenza territoriale delle sezioni) si applicano alle cause e ai procedimenti giudiziari sorti:

- A) Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- B) Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- C) Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.
- D) Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L.

0999. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati deve recare l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare memorie o deduzioni al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea competente alla convalida?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Il citato articolo nulla dispone in merito.
- D) Il citato articolo lascia ampia facoltà in merito al questore competente.

1000. Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.

- A) Quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente, la Commissione può omettere l'audizione del richiedente.
- B) Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione.
- C) La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente.
- D) È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo.